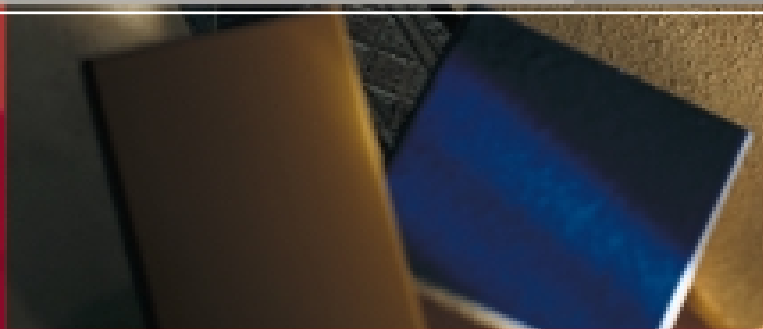




BILANCIO E RELAZIONI 2008



GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.
BILANCIO 2008

	INDICE
Struttura del Gruppo Ceramiche Ricchetti	Pag. 3
Cariche Sociali	Pag. 5
Avviso di convocazione	Pag. 6
IL GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI	
Relazione sulla gestione	Pag. 7
Bilancio consolidato 2008:	
- Stato Patrimoniale	Pag. 30
- Conto Economico	Pag. 32
- Rendiconto finanziario	Pag. 33
- Prospetto Variazioni Patrimonio Netto	Pag. 34
- Note al Bilancio consolidato	Pag. 35
- Prospetto delle Partecipazioni rilevanti	Pag. 73
- Informazione ai sensi art.149 R.E. Consob	Pag. 74
- Attestazione ai sensi art. 154-bis Dlgs 58/98	Pag. 75
- Relazione di certificazione	Pag. 76
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA	
Bilancio 2008:	
- Stato Patrimoniale	Pag. 78
- Conto Economico	Pag. 80
- Rendiconto finanziario	Pag. 81
- Prospetto variazioni patrimonio netto	Pag. 82
- Note al Bilancio civilistico	Pag. 83
- Informazione ai sensi art.149 R.E. Consob	Pag. 125
- Attestazione ai sensi art. 154-bis Dlgs 58/98	Pag. 126
- Relazione di certificazione	Pag. 127
- Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 129
- Verbale Assemblea Azionisti	Pag. 136

STRUTTURA DEL GRUPPO

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Sede Legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena

Capitale Sociale: Euro 55.692.690,56 Codice Fiscale: 00327740379

Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M -I-42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Tel.: 0536-992511 Fax.: 0536-992515

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB
Box 501 – 26051 Ekeby (Svezia)

OY PUKKILA AB
Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH
Trennfurter Str., 33 Postfach 1020 - 63911 Klingenberg (Germania)

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA
39, Rua Principal – P4535 Fiaes Santa Maria de Feira (Portogallo)

BIZTILES ITALIA S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

GRES 2000 S.R.L.
Via Palona, 28 -I-41014 Castelvetro (Modena)

FINALE SVILUPPO S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

L.G.S. LA GENERALE SERVIZI S.R.L.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

INVESTIM S.P.A.
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

BELLEGGROVE CERAMICS PLC
Salisbury Road, Watling Street – Dartford, Kent DA2 6EJ (Gran Bretagna)

CASA REALE CERAMIC INC.
913 W.N. Carrier Parkway – Grand Prairie, Texas 75050 (Usa)

RICCHETTI CERAMIC INC.
2425 Pineapple Ave, Melbourne, FL 32935 (Usa)

CERAMICHE ITALIANE INC.
661 Frontier Way 61106 Bensenville, Illinois (Usa)

EVERS AS
Ejby Industrivej 2 – P.O. Box 1402 – 2600 Glostrup (Danimarca)

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS
Brobekkveien 107 – Box 46 – 0516 Oslo (Norvegia)

HÖGANÄS CERAMIQUES FRANCE SA
R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)

CINCA COMERCIALIZADORA DE CERAMICA S.L.
Calle Islas Baleares, Polígono El Colador, II, nave 2 Onda (Castellon) Spagna

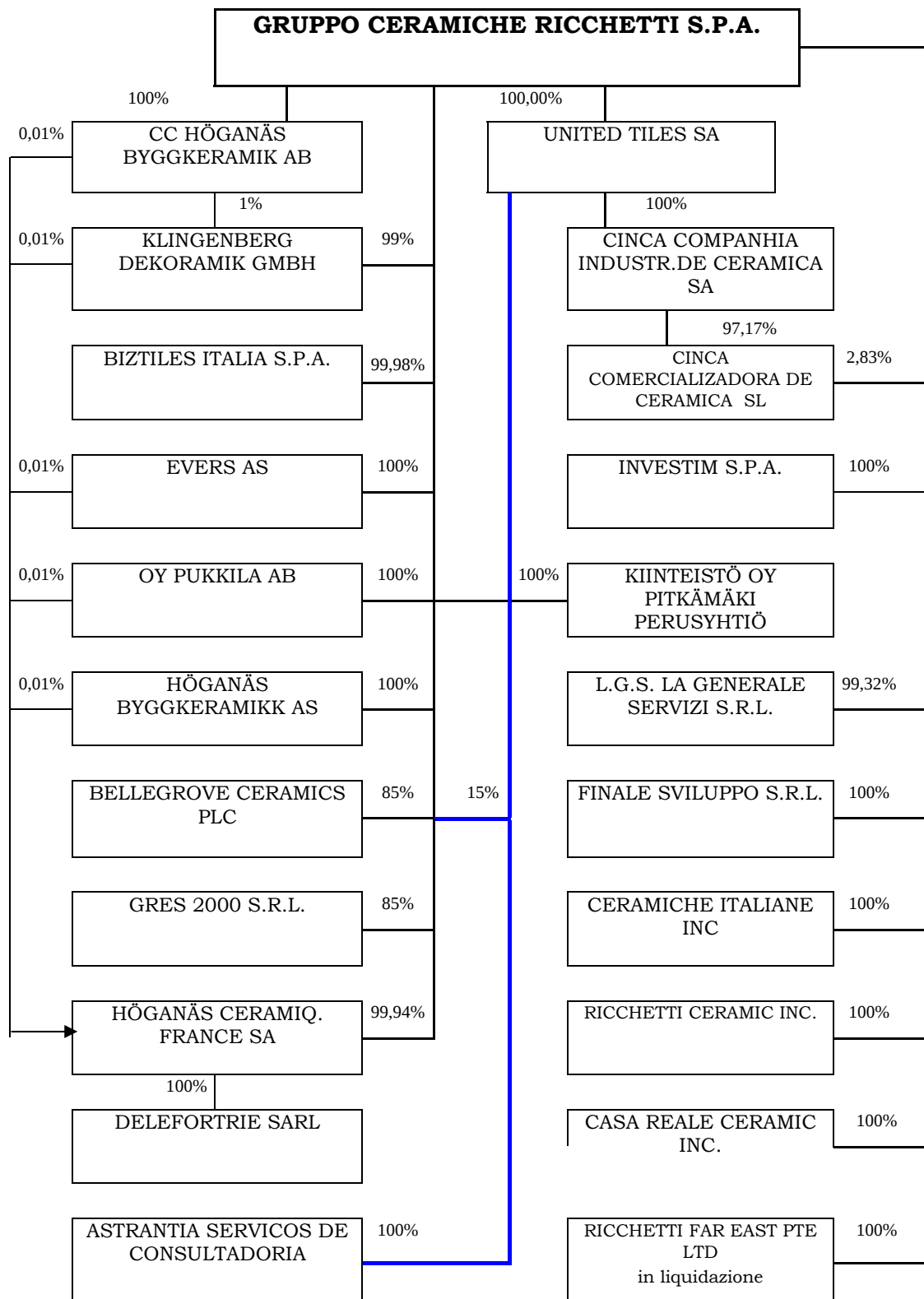
RICCHETTI FAR EAST PTE LTD.in liquidazione
1 Sophia Road #04-13 228149 Singapore

UNITED TILES SA
Rue Beaumont 17 L1219 Lussemburgo (Lussemburgo)

ASTRANTIA SERVIÇOS DE CONSULTADORIA
Rua dos Murças, 88 -3a 9000-058, Funchal, Madeira, Portogallo

DELEFORTRIE SARL
R.N. 6 – Le Cornu Z.A. – 38110 Rochetoirin (Francia)

KIINTEISTÖ OY PITKÄMÄKI PERUSYHTIÖ
Pitkamaenkatu, 9 – P.O. Box 29 – 20251 Turku (Finlandia)



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2008)

OSCAR ZANNONI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ALFONSO PANZANI

Consigliere

LOREDANA PANZANI

Consigliere

GIANCARLO PELLATI

Consigliere

CLAUDIO CORSINI

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2009)

EUGENIO ORIENTI

Presidente

CLAUDIO SEMEGHINI

Sindaco Effettivo

ALBINO MOTTER

Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE :

MAZARS & GUERARD S.P.A.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di mercoledì 29 aprile 2009 alle ore 09,30 in prima convocazione, presso lo stabilimento Ricchetti in Sassuolo (Modena), Via Radici in Piano, 428 ed occorrendo, per il giorno di giovedì 30 aprile 2009, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.
2. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.
3. Attribuzione del compenso degli Amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 58/98 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia. La documentazione sarà altresì consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art 21 dello Statuto Sociale, gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale hanno diritto di presentare liste per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; tali liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea in prima convocazione. Condizioni e modalità per la redazione e presentazione delle liste nonché per la loro messa in votazione sono contenute nell'art. 21 dello statuto sociale il cui testo vigente è a disposizione degli Azionisti presso la sede sociale ed è consultabile sul sito internet della società all'indirizzo www.ricchetti-group.com.

Modena, 25 Marzo 2009

Per Il Consiglio Amministrazione

Il Presidente

Cav. del Lav. Oscar Zannoni

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULLA GESTIONE RELATIVA

ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2008

Signori azionisti,

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 è corredato dalla presente Relazione degli Amministratori sulla Gestione; il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri nominati nelle persone dei Signori:

Cav. del Lav. Oscar Zannoni	Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amm.re Delegato
Dott. Alfonso Panzani	Consigliere
D.ssa Loredana Panzani	Consigliere
Dott. Giancarlo Pellati	Consigliere
Dott. Claudio Corsini	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2008, come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 06 maggio 2008.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 si chiude con una perdita di 13,5 milioni di euro rispetto ad un utile di 10,9 milioni di euro dello scorso esercizio .

Si rende noto che, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e della normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, ovvero il D.Lgs. n. 38 del 2005, a partire dal 1° gennaio 2006 la Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha adottato i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS anche per la predisposizione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio consolidato ed il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 sono stati quindi redatti in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 è il secondo bilancio redatto secondo gli IFRS. Le riconciliazioni del patrimonio netto, dell'utile e del cash flow richieste dall'IFRS 1 rispetto ai principi contabili nazionali e le modalità di transizione ai principi contabili internazionali sono state esposte nell'Appendice alle Note esplicative del bilancio d'esercizio.

ANDAMENTO DEL SETTORE ¹

L'industria italiana delle piastrelle di ceramica.

Il preconsuntivo relativo all'anno 2008 rileva per la produzione un valore di 523 milioni di metri quadrati (-6,4%), derivante da vendita in Italia per 151 milioni di metri quadrati ed esportazioni di 349 milioni di metri quadrati. Tale rilevante flessione dei volumi deriva da un calo delle vendite indirizzate verso l'Europa Occidentale (-6,5%) e di quelle in Nord America (-20,6%) – le due principali aree di destinazione dei materiali ceramici italiani –, solo in parte controbilanciate da positive crescite nella domanda di piastrelle di ceramica italiane verso i 'nuovi paesi UE' (+7,1%), gli 'altri paesi europei' (+4,8%) e l'Asia (+3,4%).

Sul versante dei costi aziendali, emerge come i costi totali di fabbricazione crescano del +4,64%, a causa di una fiammata inflativa dell'energia termica (+14,22%), di quella elettrica (+6,97%), delle materie prime (+4,83%), dei corredi ceramici e delle lavorazioni

¹ Osservatorio previsionale sul mercato mondiale delle piastrelle di ceramica: Italia e principali competitori a confronto Dicembre 2008 – Ricerca realizzata da Confindustria Ceramica e Prometeia S.p.A.

esterne su prodotti (+4,65%). In rialzo anche gli oneri finanziari, dovuti principalmente al forte aumento nei tassi di interesse registrato nel periodo.

Le previsioni per il 2009.

Le difficoltà registrate nel corso di questo 2008, acuitesi soprattutto nel corso degli ultimi mesi dell'anno, proseguiranno anche nel corso del 2009. La produzione totale italiana di piastrelle di ceramica è stimata calare, per il prossimo anno, di un ulteriore 4,1%, quale risposta ad una flessione delle vendite totali del -3,8%.

Pur rimanendo in campo negativo, tale previsione trova la sua giustificazione tanto dalle vendite sul mercato interno (-4,4%, dal -9% dell'anno in corso), quanto anche dell'export (-3,6%, dal -5,1% del 2008), quest'ultimo agevolato dal fatto che per gli Stati Uniti d'America esistono fondate aspettative per una progressiva fuoriuscita dalle secche della crisi di mutui subprime.

Le richieste di Confindustria Ceramica.

In occasione della presentazione dei dati, Alfonso Panzani ha posto all'attenzione del Governo alcuni aspetti cruciali per la competitività del settore ceramico italiano. In particolare, ha sollecitato l'estensione della deducibilità delle spese di rappresentanza e della relativa Iva per gestire le relazioni commerciali internazionali, oltre alle spese promozionali sostenute sempre all'estero, per le quali la possibilità di computo a costo è ad oggi possibile solo per una quota parte.

Il Presidente di Confindustria Ceramica ha poi sottolineato con forza l'importanza di realizzare iniziative volte a ridurre il peso della bolletta energetica per le imprese. In tal senso ha chiesto di posticipare a dopo il 2010 il tetto antitrust del 61% sulle importazioni sul gas, una misura necessaria a causa dell'assenza di un reale e funzionante mercato. Tale sollecitazione prende spunto anche da quanto dichiarato, nel corso di una serie di audizioni in Senato nel mese di novembre, tanto dal Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Antonio Catricalà, quanto dal Presidente dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, Alessandro Ortis.

LO SCENARIO MACROECONOMICO MONDIALE

Il quadro prospettico dell'economia mondiale resta soggetto ad una elevata incertezza.

Forti rischi al ribasso per la crescita economica internazionale derivano dalla possibilità che le tensioni sui mercati finanziari e creditizi si protraggano più del previsto, nonostante i piani di sostegno agli intermediari finanziari varati dai governi a livello globale.

Negli ultimi mesi, il diffondersi della crisi dei mercati finanziari e creditizi – avviatasi dal mercato statunitense dei mutui subprime - ha ulteriormente deteriorato il quadro economico internazionale, già colpito dallo shock petrolifero nella prima metà del 2008 e caratterizzato da un marcato rallentamento dell'attività nelle maggiori economie avanzate.

La situazione si è aggravata soprattutto dallo scorso settembre, quando la mancanza di fiducia tra gli intermediari bancari ha portato alla paralisi del mercato interbancario, ad aumenti continui nel costo del finanziamento e alla rapida caduta delle quotazioni azionarie delle istituzioni finanziarie.

Tab A I consumi di piastrelle nel mondo

	Livelli '07 var. % (mil. m2)	2006	2007	2008	2009	2010
TOTALE	8309	7.3	6.2	4.6	3.0	3.6
Europa Occidentale	1099	2.3	1.5	-5.4	-7.9	-6.7
- Italia	202	2.5	1.9	-9.2	-4.5	-1.8
- Spagna	315	4.8	-1.6	-7.7	-19.4	-24.0
Nuovi Entrati Ue	275	5.5	8.3	6.0	2.6	3.1
Altri Europa (*)	538	10.9	4.0	5.8	1.1	2.3
Nord America	289	2.5	-17.3	-19.6	-9.1	-3.5
Medio Oriente e Nord Africa	675	8.9	8.1	8.2	6.8	6.4
America Latina	955	9.2	8.9	6.6	2.5	3.2
- Brasile	539	9.8	10.7	7.9	3.4	4.0
Asia	4208	8.4	9.0	7.7	6.0	5.8
- Cina	3040	8.5	9.2	8.3	6.6	6.3
Resto del Mondo	269	5.5	4.4	3.0	2.1	2.3

(*) comprende Russia e Turchia

Tab. B I risultati di mercato delle imprese italiane produttrici di piastrelle

	Livelli '07 var. % (mil. m2)	2006	2007	2008	2009	2010
Vendite in Italia	168	0.2	-1.6	-9.0	-4.4	-1.7
Totale vendite all'estero	379	1.4	-4.1	-5.1	-3.6	-0.8
- Europa Occidentale	198	-0.4	-3.5	-6.5	-5.3	-2.2
- Nuovi Entrati Ue	32	4.8	9.5	7.1	1.1	2.1
- Altri Europa (*)	37	6.4	4.2	4.8	0.5	1.0
- Nord America	65	0.4	-13.4	-20.6	-9.4	-3.0
- Medio Oriente e Nord Africa	19	2.3	-1.1	7.8	5.5	5.5
- America Latina	3	37.2	-37.6	6.6	1.6	0.6
- Asia	12	3.2	0.6	3.4	1.2	0.8
- Resto del Mondo	12	2.4	-9.6	4.6	0.1	0.6
Vendite totali	547	1.1	-3.4	-6.3	-3.8	-1.1
Produzione	559	-0.2	-1.7	-6.4	-4.1	-1.3

Nel tentativo di arginare la crisi e di restituire fiducia ai mercati, le autorità monetarie e governative hanno messo in campo misure straordinarie e coordinate. Da un lato, le Banche Centrali hanno continuato a fornire tutta la liquidità necessaria al sistema bancario, accettando la più ampia gamma di titoli come garanzia, e ad inizio ottobre sono intervenute con un'azione congiunta di riduzione dei tassi di interesse di riferimento.

Dall'altro, i governi hanno messo in campo misure di sostegno finalizzate a favorire la ricapitalizzazione delle banche in difficoltà (anche con l'intervento di fondi pubblici) e ad estendere le garanzie statali sui depositi della clientela ed, in generale, sulle passività bancarie.

Nello scenario di previsione qui delineato, riteniamo che l'azione della politica economica possa ripristinare, sia pure molto gradualmente, condizioni di normale funzionamento dei mercati. Pur evitando il collasso del sistema finanziario mondiale, essa non riuscirà, tuttavia, ad impedire l'avvio di una fase recessiva nei principali paesi industrializzati.

Le turbolenze finanziarie continueranno a trasmettere a lungo il loro impatto negativo sulle economie reali, concorrendo a deprimere il clima di fiducia di famiglie e imprese e a rendere più stringenti le condizioni del mercato del credito. Il Pil mondiale dovrebbe rallentare dal 5.2% del 2007 al 3.8% nel 2008 e raggiungere un minimo, al di sotto del 2%, nel 2009. Solamente nel 2010, con la prevista ripresa del ciclo statunitense, l'economia mondiale potrà tornare a crescere a tassi prossimi al 3%. In questo contesto, le politiche

monetarie dei principali paesi, a partire dagli Stati Uniti e dall'Uem, saranno orientate ad evitare l'ulteriore aggravarsi della recessione.

IL MERCATO MONDIALE DELLE PIASTRELLE

A fronte dello scenario macroeconomico prima descritto, il mercato mondiale delle piastrelle risulterà particolarmente penalizzato, soprattutto nell'area industrializzata del mondo. Questo mercato subirà gli effetti negativi legati, da un lato, all'esaurirsi dei cicli espansivi dei mercati immobiliari in molti paesi e, dall'altro, alla crisi economica che caratterizzerà, nel prossimo futuro, Nord America ed Europa.

Particolarmente intenso risulterà il crollo del numero di nuove abitazioni realizzate negli Stati Uniti, Spagna e Irlanda, superiore, in tutti e tre i mercati, al 50%. Negli Stati Uniti la fase discendente del ciclo immobiliare si è avviata già da trenta mesi.

Il valore massimo di permessi concessi per la costruzione di nuove abitazioni si è registrato tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006 con livelli (annualizzati) superiori a due milioni di concessioni. Nei mesi successivi il numero di permessi e di abitazioni iniziate ha subito una progressiva riduzione fino a raggiungere il milione di permessi all'anno all'inizio del 2008 e scendere, ulteriormente, nei mesi più recenti, su valori che stimiamo prossimi a 750 mila unità. A fronte di una durata del ciclo di produzione di poco superiore ai dodici mesi, il crollo dei permessi e dell'avvio di nuove abitazioni si è poi progressivamente tradotto in una riduzione dell'attività edilizia che dovrebbe raggiungere valori di minimo nel corso del 2009 e registrare segnali percettibili di ripresa solo nella seconda parte del 2010. Il mercato immobiliare sta reagendo non solo in termini di volume, ma anche in termini di prezzi, che iniziano a essere segnalati in calo dai vari indici di rilevazione maggiormente utilizzati. L'aggiustamento dei prezzi, se da un lato, crea difficoltà agli equilibri patrimoniali delle famiglie, dall'altro, potrebbe consentire una ripresa della domanda di immobili più veloce a fronte di una situazione macroeconomica che è prevista migliorare, anche se leggermente, nel corso del 2010.

Il mercato spagnolo ha subito i primi segnali di riduzione del numero di permessi di nuove abitazioni e dell'avvio delle attività ad esse relative, nell'autunno del 2007. Nel corso di questo ultimo anno, la richiesta di permessi per costruire nuove abitazioni si è ridotta da livelli prossimi a 900 mila abitazioni all'anno agli attuali 300 mila, con la prospettiva di scendere ulteriormente nei prossimi mesi su valori più vicini alle 200 mila unità all'anno. Il ciclo edilizio spagnolo ha una durata di circa 24 mesi e questo ha impedito, almeno nella prima parte del 2008, un crollo dell'attività edilizia, essendo state portate a termine le molte abitazioni avviate tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007. Successivamente l'attività edilizia in nuove abitazioni ha iniziato a risentire della flessione dei permessi concessi negli ultimi dodici mesi e le prospettive sono di una progressiva riduzione dei lavori in edilizia nel corso di tutto il 2009, fino ad arrivare a un minimo che sarà registrato nell'inverno del 2009/2010. I prezzi degli immobili in Spagna non hanno ancora subito flessioni così generalizzate da essere rilevati in maniera sistematica dai diversi indici dei prezzi degli immobili, segnalando come il mercato immobiliare spagnolo presenti una flessibilità minore in termini di aggiustamento dal lato dei prezzi. Questo, oltre alla lunghezza del ciclo produttivo, tenderà ad allungare la fase di difficoltà di questo mercato. Solo nel 2011 esso potrà registrare segnali di recupero, per altro molto contenuti.

A fronte di questa drammatica fase negativa del ciclo immobiliare, sia negli Stati Uniti che in Spagna il mercato delle piastrelle subirà una contrazione cumulata, nel triennio in corso, prossima a 170 milioni di metri quadri.

Altrettanto intenso è il ciclo immobiliare che sta penalizzando l'Irlanda, ma data la minor dimensione di questo paese, gli effetti sul mercato delle piastrelle sono relativamente contenuti, pari ad una riduzione complessiva, nel triennio 2008-2010, di soli 5 milioni di metri quadri.

Di entità rilevante è la fase negativa che sta caratterizzando il ciclo immobiliare inglese con un crollo significativo delle compravendite. Tuttavia, questo mercato si caratterizzava per squilibri più dal lato dei prezzi che non dal lato del numero di abitazioni realizzate e quindi sono prevedibili flessioni relativamente contenute per l'attività edilizia.

Nel corso dell'intero ciclo, l'attività edilizia complessiva inglese dovrebbe limitare la flessione a meno del 10% e portare a una riduzione del mercato delle piastrelle non superiore di 10 milioni di metri quadri.

Anche l'Italia e la Francia stanno accusando un ciclo edilizio negativo che, data la dimensione del mercato delle piastrelle, dovrebbe tradursi nel corso del triennio 2008-

2010, rispettivamente in un calo di 30 e di 20 milioni di metri quadri. In Italia, il 2010, con 172 milioni di metri quadri, risulterà l'anno più basso degli ultimi trent'anni; mentre in Francia, un mercato di 122 milioni di metri quadri nel 2010, rappresenterà un ritorno ai livelli registrati nella prima parte di questo decennio.

Tutti gli altri paesi dell'Europa Occidentale registreranno, nel corso del triennio 2008-2010, una sostanziale stabilità nelle vendite di piastrelle.

Complessivamente Europa Occidentale e Nord America accuseranno, in questa fase negativa del ciclo economico, una contrazione di consumi di piastrelle superiore ai 100 milioni di metri quadri all'anno.

E' evidente la drammaticità di questo scenario che stravolge tutte le condizioni a cui erano abituate le imprese produttrici italiane, che si dovranno ora confrontare con una fase lunga e generalizzata riduzione dei consumi nei principali mercati di sbocco.

Se si indirizza l'analisi al di fuori dei paesi industrializzati lo scenario di previsione dei consumi di piastrelle assume toni meno negativi.

A fronte di una maggior resistenza alle tensioni finanziarie (rispetto alla situazione sperimentata, ad esempio, negli anni novanta) nei paesi in via di sviluppo, l'esistenza di una domanda elevata di ampliamento e rinnovo del parco edilizio dovrebbe consentire all'attività edilizia di proseguire su un sentiero di crescita.

Gli investimenti in costruzione nei paesi dell'Europa Centro Orientale, dopo essere cresciuti a tassi prossimi alle due cifre negli ultimi anni, stanno vistosamente rallentando, ma dovrebbero mantenere una crescita prossima al 2% nel 2009 e poi riaccelerare al 3% nel 2010. In questo contesto i consumi di piastrelle dell'area dovrebbero aumentare di quasi 30 milioni di metri quadri all'anno nel triennio 2008-2010. Di questo aumento, oltre dieci milioni all'anno sono il contributo alla crescita dei consumi dell'area da parte della Russia.

I forti legami economici esistenti con gli Stati Uniti si stanno traducendo in un progressivo rallentamento della crescita dell'America Latina. In questa area si prevede un aumento del PIL di poco superiore all'1 e al 2% rispettivamente nel 2009 e nel 2010. Inevitabilmente gli investimenti in costruzioni risentiranno della minor crescita economica,

limitando significativamente lo sviluppo previsto dei consumi di piastrelle. Questi, dopo essere aumentati di oltre 50 milioni di metri quadri all'anno nell'ultimo quinquennio, ridurranno la loro crescita di circa la metà.

I proventi accumulati nella fase di elevati prezzi del petrolio consentiranno all'area del Medio Oriente e Nord Africa di sostenere la domanda interna e di contenere gli effetti recessivi derivanti dal ciclo negativo internazionale. Il PIL di questa area crescerà ancora a tassi superiori al 4%, con uno sviluppo degli investimenti in costruzioni ancora superiore al 5%. Il mercato delle piastrelle non registrerà significative modificazioni rispetto alle dinamiche del recente passato, continuando a crescere con incrementi prossimi a 50 milioni di metri quadri all'anno. In particolare Egitto, Iran, Emirati Arabi e Arabia Saudita beneficeranno di incrementi del loro mercato di circa dieci milioni di metri quadri all'anno.

Le elevate risorse finanziarie di cui dispone la Cina consentiranno a questo paese di proseguire lungo il veloce sentiero di crescita che lo caratterizza ormai da oltre un ventennio. Tutti gli istituti di previsione confermano le prospettive di una crescita del PIL cinese compresa tra il 7 e l'8% anche nel 2009, pur in un contesto di recessione internazionale. L'importanza delle relazioni commerciali tra i diversi paesi asiatici consentirà alla Cina di risultare una importante "locomotiva" per tutta l'area. Il PIL dell'Asia è previsto crescere nel 2009 ad un tasso prossimo al 5% e riaccelerare già nel 2010 al 6%. I consumi di piastrelle in Cina continueranno ad aumentare a un ritmo elevato, dell'ordine di qualche centinaia di milioni di metri quadri all'anno. Se si esclude la Cina, il cui mercato è poco contendibile per produttori esteri se non a fronte di investimenti produttivi diretti, i consumi di piastrelle nel resto dei paesi asiatici continueranno ad aumentare di 60 milioni di metri quadri all'anno.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Il gruppo Ricchetti ha posto le basi in termini dimensionali per proporsi tra i primi gruppi mondiali, con le caratteristiche necessarie ad affrontare le sfide di concentrazione e di globalizzazione che vedrà impegnato anche il nostro settore, forte di una capillare rete di distribuzione nel nord Europa e nel Portogallo.

Dal punto di vista del prodotto il gruppo Ricchetti ha ulteriormente sviluppato la tipologia del porcellanato nelle sue configurazioni naturale e smaltato che sono trainanti nella crescita dell'intero settore.

Oggi il nostro gruppo si posiziona tra i maggiori produttori di grès porcellanato e sta indirizzando gli investimenti tecnologici in Italia e all'estero allo sviluppo di tale tipologia di prodotto in tutte le sue variabili di formato, estetiche e di resistenza all'usura, richieste dal mercato con l'inserimento di grandi formati sia in Italia che in Portogallo.

Tutti i marchi italiani ed esteri possono quindi sviluppare, nell'autonomia operativa che viene loro riconfermata, una gamma di prodotto completa e competitiva dal punto di vista dei costi di produzione rispetto ai maggiori concorrenti.

In linea con la politica di razionalizzazione degli stabilimenti produttivi del Gruppo si è concretizzata, durante il primo semestre dell'anno 2008, la chiusura dello stabilimento produttivo della controllata svedese CC Hoganas Byggheramik AB, la quale continuerà la commercializzazione dei prodotti delle altre società del gruppo.

La necessità di adeguare la capacità produttiva alle nuove capacità di vendita, di diminuire le giacenze di prodotti finiti, di diminuire ulteriormente i prodotti poco remunerativi spostando ulteriormente parte della produzione verso il Nuovo Porcellanato, rendono necessaria la razionalizzazione della produzione rendendo maggiormente produttivi gli stabilimenti rimanenti.

Il fatturato consolidato di Gruppo si è attestato sui 241 milioni di euro contro i 271 milioni di euro dell'esercizio precedente al netto del fatturato intercompany di 38,4 milioni di euro circa nel 2007 (41,4 milioni di euro nell'esercizio 2007), con un decremento percentuale del 11,1%.

Il costo del lavoro nell'esercizio è risultato pari a 76,0 milioni di euro contro gli 80,7 milioni di euro del 2007, rispettivamente pari ad una incidenza sul valore della produzione del 30,6 per cento nel 2008 e del 28,0 per cento nel 2007. L'aumento dell'incidenza del costo del lavoro deriva, nonostante la razionalizzazione degli stabilimenti produttivi avvenuta durante gli ultimi due esercizi, dal calo del valore della produzione che al 31 dicembre 2008 è pari a 248 milioni di euro (288 milioni di euro nel 2007). Il numero di dipendenti alla fine dell'esercizio 2008 è stato di 1945 unità, di cui 1.203 unità all'estero, contro le 1.996 unità totali, di cui 1.228 unità all'estero, di fine esercizio 2007.

Per quanto concerne il magazzino di gruppo, i dati di fine dicembre evidenziano un valore totale di 168,8 milioni di euro su un valore della produzione di 248,2 milioni di euro nel 2008.

Il fondo svalutazione magazzino, che al 31 dicembre 2008 registra un saldo di 19,7 milioni di euro, è stato incrementato per 4,1 milioni di euro (3,0 milioni di euro nel 2007).

L'**EBIT**, influenzato dagli accantonamenti di cui sopra, dall'aumento dei costi energetici e dai costi sostenuti nella controllata svedese Hoganas Byggheramik Ab a seguito della chiusura degli impianti produttivi avvenuta alla fine del primo semestre 2008 passa dal 5,0 per cento sul valore della produzione nel 2007 al -2,5 per cento nel 2008 mentre l'**EBITDA** passa dal 9,2 per cento sul valore della produzione del 2007 al 2,3 per cento del 2008.

Il risultato ante imposte consolidato è stato negativo per circa 12,8 milioni di euro, rispetto al valore positivo di circa 9,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2007.

Il risultato netto consolidato è stato negativo di circa 13,5 milioni di euro rispetto al valore positivo di circa 10,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 evidenzia un indebitamento di 110,7 milioni di euro in aumento rispetto agli 80,6 milioni di euro del 31 dicembre 2007. L'incremento di 30,1 milioni di euro è imputabile quanto a 12,7 milioni di euro alla diminuzione di valore dei titoli emessi da terzi in portafoglio.

L'incidenza della gestione finanziaria, rispetto al 31 dicembre 2007, aumenta dall'1,0% al 2,5%. Il peggioramento è sostanzialmente imputabile all'aumento del costo del denaro; infatti gli oneri finanziari netti al 31 dicembre 2008 verso banche rappresentano il 2,64% in aumento rispetto all'1,86% del 2007.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO CONSOLIDATO		
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2008</i> <i>€/000</i>	<i>31/12/2007</i> <i>€/000</i>
ATTIVO FISSO	206.539	228.666
Immobilizzazioni immateriali	5.268	5.514
Immobilizzazioni materiali	174.650	184.459
Immobilizzazioni finanziarie	26.622	38.693
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	231.316	245.378
Magazzino	168.811	165.221
Liquidità differite	58.409	72.104
Liquidità immediate	4.096	8.053
CAPITALE INVESTITO (CI)	437.855	474.044
<i>Passivo</i>		
MEZZI PROPRI	188.448	217.316
Capitale sociale	54.666	54.732
Riserve	147.331	151.653
Risultato	-13.549	10.931
PASSIVITA' CONSOLIDATE	78.182	81.991
PASSIVITA' CORRENTI	171.225	174.737
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	437.855	474.044

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE CONSOLIDATO		
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2008</i> <i>€/000</i>	<i>31/12/2007</i> <i>€/000</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	408.300	429.494
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	29.556	44.550
CAPITALE INVESTITO (CI)	437.855	474.044
<i>Passivo</i>		
MEZZI PROPRI	188.448	217.316
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	135.322	123.701
PASSIVITA' OPERATIVE	114.085	133.027
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	437.855	474.044

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO		
	31/12/2008 €/000	31/12/2007 €/000
Ricavi delle vendite	240.554	270.703
Produzione interna	3.429	11.447
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	243.983	262.150
Costi esterni operativi	161.868	176.596
Valore aggiunto	82.115	105.554
Costi del personale	75.991	80.664
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.124	24.890
Ammortamenti e accantonamenti	11.960	12.294
RISULTATO OPERATIVO	-5.836	12.596
Risultato dell'area accessoria	-405	1.744
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	891	1.795
EBIT NORMALIZZATO	-5.350	16.135
Risultato dell'area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	-5.350	16.135
Oneri finanziari	7.484	6.492
RISULTATO LORDO	-12.834	9.643
Imposte sul reddito	750	-1.258
Risultato di pertinenza dei terzi	35	30
RISULTATO NETTO	-13.549	10.931

INDICI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATI

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
	31/12/2008	31/12/2007
Margine primario di struttura	-18.091	-11.350
Quoziente primario di struttura	0,91	0,95
Margine secondario di struttura	60.091	70.641
Quoziente secondario di struttura	1,29	1,31

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
	31/12/2008	31/12/2007
Quoziente di indebitamento complessivo	1,32	1,18
Quoziente di indebitamento finanziario	0,72	0,57

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>

INDICI DI REDDITIVITA'		
	31/12/2008	31/12/2007
ROE netto	-7,19%	5,03%
ROE lordo	-6,81%	4,44%
ROI	-1,98%	4,25%
ROS	-2,43%	4,65%

ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
	31/12/2008	31/12/2007
Margine di disponibilità	60.091	70.641
Quoziente di disponibilità	1,35	1,4
Margine di tesoreria	-108.720	-94.850
Quoziente di tesoreria	0,37	0,46

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Si riporta di seguito l'andamento ed i principali avvenimenti che hanno caratterizzato le società del gruppo Ricchetti, nonché una sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali delle società relative all'esercizio 2008 comparate con quelle relative all'esercizio 2007. I dati di bilancio delle controllate estere, fuori dell'area Euro, sono stati tradotti in Euro utilizzando il cambio medio dell'esercizio e quello di fine anno rispettivamente per il conto economico e per lo stato patrimoniale dell'esercizio corrispondente. A tal fine sono stati utilizzati i bilanci predisposti ai fini del consolidamento, redatti in base ai principi omogenei di gruppo e depurati dalle poste di natura fiscale.

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della società capogruppo al 31 dicembre 2008 redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, con evidenza dei dati comparativi 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	381.044	395.875
Patrimonio netto	179.061	194.359
Passività	201.983	201.516
Conto economico	2008	2007
Ricavi operativi	101.980	122.207
Costi operativi	(111.382)	(119.387)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(3.295)	6.532
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.681)	(5.351)
Imposte	1.802	4.309
Risultato	(13.576)	8.310

Il bilancio d'esercizio della società capogruppo si è chiuso con una perdita di circa 13,6 milioni di euro, a fronte di un utile di 8,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Le vendite dell'esercizio, al netto di sconti e abbuoni, sono pari a 93,3 milioni di euro (110,6 milioni di euro dell'esercizio precedente) e sono state effettuate per il 43,5 per cento in Italia e per il 56,5 per cento all'estero (rispettivamente il 41,7 per cento e 58,3 per cento nel 2007).

Il costi operativi 2008, sono stati influenzati da accantonamenti per copertura perdite di

controllate pari a circa 367 mila euro (1.066 mila euro nel 2007), dall'accantonamento al fondo svalutazione magazzino prodotti finiti per 6,0 milioni di euro (3,0 milioni di euro nel 2007) da maggiori ammortamenti per circa 0,7 milioni euro a seguito dell'eliminazione delle rettifiche di valore e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie nei precedenti esercizi.

L'EBIT pur influenzato dagli accantonamenti di cui sopra, al netto di tali oneri, passa dal 6,2 per cento sul valore della produzione nel 2007 al -2,2 per cento nel 2008 mentre l'EBITDA passa dal 10,7 per cento sul valore della produzione del 2007 al 3,1 per cento del 2007. Tale diminuzione è determinata oltre che dal decremento della produzione valorizzata anche dall'incremento del costo del lavoro, dell'energia e delle materie prime. Nell'anno 2008 l'incidenza del costo lavoro rappresenta il 30,4% del valore della produzione contro il 25,8% nell'anno 2007 mentre il costo delle energie rappresenta il 17,2% del valore della produzione contro il 13,2% nell'anno 2007.

Nel 2008 le società controllate hanno deliberato dividendi per 2,7 milioni di euro (9,2 milioni di euro nel 2007).

Il peso percentuale degli oneri finanziari netti sul valore della produzione è pari a circa il 5,8 per cento (3,9 per cento al 31 dicembre 2007)

Le svalutazioni includono principalmente l'abbattimento dei valori delle partecipazioni nelle società controllate Biztiles Italia S.p.A. per un valore di 1,1 milioni di euro, nella società norvegese Höganäs Byggkeramik AS per un valore di 0,6 milioni di euro, e nella società italiana Gres2000 S.r.l. per 0,2 milioni di euro; comprendono inoltre la svalutazione per 0,4 milioni di euro della società collegata Afin Spa.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO CIVILISTICO		
<i>Attivo</i>	<i>31-12-08 €/000</i>	<i>31-12-07 €/000</i>
ATTIVO FISSO	231.945	240.726
Immobilizzazioni immateriali	627	782
Immobilizzazioni materiali	144.971	153.802
Immobilizzazioni finanziarie	86.347	86.142
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	149.100	155.146
Magazzino	122.114	111.240
Liquidità differite	26.440	42.841
Liquidità immediate	546	1.065
CAPITALE INVESTITO (CI)	381.045	395.872
<i>Passivo</i>		
MEZZI PROPRI	179.060	194.359
Capitale sociale	54.666	54.732
Riserve	137.969	131.317
Risultato	-13.575	8.310
PASSIVITA' CONSOLIDATE	69.929	78.958
PASSIVITA' CORRENTI	132.056	122.555
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	381.045	395.872

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE CIVILISTICO		
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/12/2007</i>
	<i>€/000</i>	<i>€/000</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	294.472	309.730
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	86.573	86.142
CAPITALE INVESTITO (CI)	381.045	395.872
<i>Passivo</i>		
MEZZI PROPRI	179.060	194.359
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	115.586	108.525
PASSIVITA' OPERATIVE	86.399	92.988
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	381.045	395.872

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO RICLASSIFICATO		
	<i>31-12-2008</i>	<i>31-12-2007</i>
	<i>€/000</i>	<i>€/000</i>
Ricavi delle vendite	93.258	110.592
Produzione interna	6.702	8.408
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	99.960	119.000
Costi esterni operativi	71.208	77.985
Valore aggiunto	28.752	41.015
Costi del personale	30.988	31.575
MARGINE OPERATIVO LORDO	-2.236	9.440
Ammortamenti e accantonamenti	6.883	7.669
RISULTATO OPERATIVO	-9.119	1.771
Risultato dell'area accessoria	-284	1.048
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.227	6.366
EBIT NORMALIZZATO	-8.176	9.185
Risultato dell'area straordinaria	0	0
EBIT INTEGRALE	-8.176	9.185
Oneri finanziari	7.202	5.184
RISULTATO LORDO	-15.378	4.001
Imposte sul reddito	-1.802	-4.309
RISULTATO NETTO	-13.576	8.310

INDICI DI REDDITIVITA' CIVILISTICI

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
	31/12/2008	31/12/2007
Margine primario di struttura	-52.885	-46.367
Quoziente primario di struttura	0,77	0,81
Margine secondario di struttura	17.044	32.591
Quoziente secondario di struttura	1,07	1,14

Margine primario di struttura
 Quoziente primario di struttura
 Margine secondario di struttura
 Quoziente secondario di struttura

Mezzi propri - Attivo fisso
Mezzi propri / Attivo fisso
(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso
(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
	31/12/2008	31/12/2007
Quoziente di indebitamento complessivo	1,13	1,04
Quoziente di indebitamento finanziario	0,65	0,56

Quoziente di indebitamento complessivo $(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$
Quoziente di indebitamento finanziario $\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$

INDICI DI REDDITIVITA'		
	31/12/2008	31/12/2007
ROE netto	-7,58%	4,28%
ROE lordo	-8,59%	2,06%
ROI	-4,38%	0,82%
ROS	-9,78%	1,60%

ROE netto $\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri medi}$
ROE lordo $\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri medi}$
ROI $\text{Risultato operativo} / (\text{CIO medio} - \text{Passività operative medie})$
ROS $\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
	31/12/2008	31/12/2007
Margine di disponibilità	17.044	32.591
Quoziente di disponibilità	1,13	1,27
Margine di tesoreria	-105.070	-78.649
Quoziente di tesoreria	0,20	0,36

Margine di disponibilità $\text{Attivo circolante} - \text{Passività correnti}$
Quoziente di disponibilità $\text{Attivo circolante} / \text{Passività correnti}$
Margine di tesoreria $(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) - \text{Passività correnti}$
Quoziente di tesoreria $(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate}) / \text{Passività correnti}$

BIZTILES ITALIA S.P.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Biztiles Italia S.p.A. al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	17.544	27.021
Patrimonio netto	2.360	1.000
Passività	15.184	26.021
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	13.456	23.180
Costi della produzione	(13.528)	(25.766)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(220)	(534)
Imposte	(847)	620
Risultato	(1.140)	(2.500)

Il bilancio d'esercizio della Biztiles Italia S.p.A. si è chiuso con una perdita di circa 1,1 milioni di euro contro una perdita di 2,5 milioni di euro del 2007.

Il fatturato, al netto degli sconti cassa, dell'esercizio 2008 è risultato essere pari a circa 18,5 milioni di euro (22,6 milioni di euro al 31 dicembre 2007); le vendite sono state effettuate per il 21,0 per cento circa all'estero (28,1 per cento nel 2007) e per il restante 79,0 per cento circa (71,9 per cento nel 2007) in Italia.

L'attività produttiva, dopo la chiusura dello stabilimento di Finale Emilia avvenuta alla fine dell'esercizio 2007, è proseguita nel solo stabilimento di Bondeno (Mantova).

Nel corso dell'esercizio 2008 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA – PORTOGALLO

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	56.887	54.306
Patrimonio netto	31.734	31.462
Passività	25.153	22.844
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	61.852	61.855
Costi della produzione	(56.696)	(53.593)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(331)	(351)
Rettifiche di valore attività finanziarie	120	68
Imposte	(1.173)	(2.134)
Risultato	3.772	5.845

Il bilancio d'esercizio della Cinca Companhia Industrial de Ceramica si è chiuso con un utile di circa 3,8 milioni di euro (5,8 milioni di euro nel 2007).

Il fatturato del 2008, al netto degli sconti cassa, è stato di circa 56,7 milioni di euro (60,4 milioni di euro nel 2007), ed è rivolto per il 42,0 per cento verso il mercato portoghese e spagnolo, per il 44,0 per cento verso gli altri mercati europei; inoltre il 8,5 per cento è realizzato nei confronti di società del gruppo e per il residuo 5,5 per cento verso gli altri paesi extraeuropei.

La società ha deliberato, a fine esercizio 2008, la distribuzione di 3,5 milioni di euro di dividendi alla propria controllante United Tiles SA.

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB - SVEZIA

In Svezia, la società CC Höganäs Byggkeramik AB è leader locale nella produzione del klinker e commercializza un'ampia gamma di prodotti ceramici ed accessori (materiale di posa), con un marchio conosciuto da oltre un secolo e con una buona quota del mercato locale.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della CC Höganäs Byggkeramik AB al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	14.376	20.678
Patrimonio netto	3.930	7.510
Passività	10.446	13.168
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	44.407	49.916
Costi della produzione	(45.612)	(48.790)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(356)	(227)
Imposte	429	(279)
Risultato	(1.132)	620

Il bilancio d'esercizio della CC Höganäs Byggkeramik AB si è chiuso con una perdita di 10,9 milioni di corone svedesi (pari a circa 1.132 mila euro) contro i 5,7 milioni di corone svedesi del 2007, (pari a circa 620 mila euro).

Il fatturato del 2008 è stato di circa 420 milioni di corone (456 milioni di corone svedesi nel 2007, pari a circa 43,6 milioni di euro (49,3 milioni di euro nel 2007). E' inoltre da sottolineare che di tale fatturato il 6,4 per cento è realizzato nei confronti di società del gruppo, principalmente Norvegia (2,9 per cento), Danimarca (0,9 per cento), Finlandia (0,2 per cento) e Francia (2,4 per cento circa).

La società ha deliberato, a fine esercizio 2008, la distribuzione di 0,5 milioni di euro di dividendi, corrispondenti a 5.500.000 corone svedesi.

OY PUKKILA AB - FINLANDIA

In Finlandia, la società OY Pukkila AB produce e distribuisce una gamma di prodotti smaltati di elevato livello qualitativo in tutti i paesi nordici (rivestimenti esterni di facciate, piscine, con caratteristiche specificatamente antigelive). Nel 2008 è proseguita la commercializzazione di prodotti della capogruppo italiana.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della OY Pukkila AB al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	15.689	17.205
Patrimonio netto	11.940	12.303
Passività	3.749	4.902
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	24.405	24.815
Costi della produzione	(24.060)	(23.903)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	37	135
Imposte	(45)	(203)
Risultato	337	844

Il bilancio d'esercizio della OY Pukkila AB si è chiuso con un utile di 337 mila euro contro un utile di 844 mila euro del 2007.

Il fatturato del 2008 è stato di circa 24,6 milioni di euro (24,6 milioni di euro nel 2007).

Di tale fatturato circa l' 11,8 per cento è nei confronti di società del gruppo (in particolare verso la Svezia, per l' 11,5 per cento) e per il rimanente è sostanzialmente rivolto al mercato finlandese (87,1 per cento).

La società ha deliberato, a fine esercizio 2008, la distribuzione di 0,7 milioni di euro di dividendi.

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH - GERMANIA

In Germania il gruppo è presente con l'azienda produttiva Klingenberg Dekoramik GmbH. La società provvede anche alla commercializzazione del prodotto della controllata portoghese Cinca, con mandato di agenzia esclusivo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Klingenberg Dekoramik GmbH al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	9.369	10.767
Patrimonio netto	6.199	6.405
Passività	3.170	4.362
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	14.231	13.651
Costi della produzione	(13.182)	(12.503)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	26	39
Imposte	(281)	(456)
Risultato	794	731

Il bilancio d'esercizio della Klingenberg Dekoramik GmbH si è chiuso con un utile di 794 mila euro (731 mila euro nel 2007).

Il fatturato del 2008 è stato di circa 13,9 milioni di euro (13,3 milioni di euro per il 2007), ed è rivolto per circa il 12,6 per cento verso società del gruppo (soprattutto Svezia, Finlandia, Portogallo, Danimarca e Francia) la rimanente parte è rivolta per lo più al mercato interno (70,7 per cento).

La società ha deliberato, a fine esercizio 2008, la distribuzione di 1,0 milioni di euro a titolo di dividendi.

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS - NORVEGIA

In Norvegia, la società commerciale Höganäs Byggkeramikk AS con sede a Oslo, distribuisce prodotti ceramici del gruppo ed accessori per la posa.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Byggkeramikk AS al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	825	1.279
Patrimonio netto	200	133
Passività	625	1.145
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	2.948	3.642
Costi della produzione	(3.497)	(4.284)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(72)	6
Imposte		
Risultato	(621)	(624)

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Byggkeramikk AS si è chiuso con una perdita di 5,1 milioni di corone norvegesi pari a circa 621 mila euro, a fronte di una perdita di 5,0 milioni di corone norvegesi nel 2007, pari a circa 624 mila euro.

Il fatturato del 2008, al netto degli sconti cassa, è stato di circa 24,2 milioni di corone (29,3 milioni di corone norvegesi nel 2007), pari a circa 2,9 milioni di euro (3,6 milioni di euro nel 2007), ed è esclusivamente rivolto al mercato norvegese ad eccezione delle vendite realizzate nei confronti della società del gruppo CC Hoganäs Byggkeramik AB che ammontano circa al 13,5 per cento del fatturato.

Nel corso dell'esercizio 2008 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

EVERS AS - DANIMARCA

In Danimarca, la società commerciale Evers AS con sede a Copenhagen, rappresenta, per volume ed immagine, il primo importatore di piastrelle ceramiche ed accessori per la posa ed è punto di riferimento per architetti e costruttori nell'alta fascia di mercato.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Evers AS al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	3.646	3.643
Patrimonio netto	1.570	1.805
Passività	2.076	1.838
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	10.207	12.351
Costi della produzione	(10.515)	(12.055)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(5)	16
Imposte	76	(75)
Risultato	(237)	237

Il bilancio d'esercizio della Evers AS si è chiuso con una perdita di 1,8 milioni di corone danesi (utile di 1,8 milioni di corone danesi nel 2007), pari a circa 237 mila euro (utile di 237 mila euro nel 2007).

Il fatturato del 2008, al netto degli sconti cassa, è stato di circa 76,1 milioni di corone danesi, pari a circa 10,2 milioni di euro (92,5 milioni di corone danesi pari a circa 12,4 milioni di euro nel 2007), ed è rivolto quasi esclusivamente verso il mercato interno.

La società concentra tutta la sua attività nella sede centrale di Copenhagen dove promuove, in una sala mostra di altissimo livello qualitativo e di immagine, tutti i prodotti del gruppo rivolgendosi alla miglior clientela del mercato.

HÖGANÄS CERAMIQUES SA - FRANCIA

In Francia, la società commerciale Höganäs Céramiques SA integra la distribuzione dei prodotti della consociata svedese con l'attività di produzione di materiale collante per la posa e fornisce un servizio completo ad una speciale fascia di clienti del settore alimentare, della quale detiene una quota di mercato superiore.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Höganäs Céramiques SA al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	2.964	3.178
Patrimonio netto	922	1.061
Passività	2.042	2.117
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	5.519	4.329
Costi della produzione	(4.915)	(3.937)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	9	7
Imposte	(252)	(136)
Risultato	361	263

Il bilancio d'esercizio della Höganäs Céramiques SA si è chiuso con un utile di 361 mila euro (263 mila euro nel 2007).

Il fatturato del 2008 è stato di circa 5,5 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel 2007), ed è rivolto per l' 77,3 per cento verso il mercato interno, per il 13,0 per cento verso altri paesi europei e del gruppo e per il residuo 9,7 per cento verso altri paesi extraeuropei.

La società ha deliberato, a fine esercizio 2008, la distribuzione di 0,5 milioni di euro a titolo di dividendi.

BELLEGGROVE CERAMICS PLC

In Inghilterra, la società Bellegrove Ceramics Plc, con sede a Dartford (Londra), commercializza prodotti ceramici con due punti vendita uno a Glasgow e uno a Dartford.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Bellegrove Ceramics Plc al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	2.364	3.244
Patrimonio netto	1.635	2.125
Passività	729	1.119
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	2.912	5.895
Costi della produzione	(2.940)	(3.373)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	37	(39)
Imposte	(11)	232
Risultato	(2)	2.251

Il bilancio d'esercizio della Bellegrove Ceramics Plc si è chiuso con una perdita di 1.300 sterline (pari a 2 mila euro) contro un utile di 1,5 milioni di sterline nel 2007 (pari a 2,2 milioni di euro).

Il decremento del risultato rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto all'influenza della plusvalenza straordinaria registrata nel 2007 di circa 1,6 milioni di sterline (pari a 2,3 milioni di euro) relativa alla vendita di un deposito situato a Dartford.

RICCHETTI CERAMIC. INC. - USA

Negli Stati Uniti la società commerciale Ricchetti Ceramic. Inc. (con sede a Melbourne Florida) rappresenta, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Ceramic. Inc. al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

	2008	2007
Attività	46	58
Patrimonio netto	38	(107)
Passività	8	165
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	58	253
Costi della produzione	(104)	(469)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	1	3
Imposte		
Risultato	(45)	(213)

Il bilancio d'esercizio della Ricchetti Ceramic Inc. si è chiuso con una perdita di circa 67 mila dollari Usa pari a circa 45 mila euro, a fronte di una perdita di 292 mila dollari Usa nel 2007, pari a circa 213 mila euro.

CASA REALE CERAMIC INC.

La società commerciale Casa Reale Ceramic Inc. (Grand Prairie - Dallas Texas Usa), distribuisce prodotti ceramici della società capogruppo e della Biztiles Italia S.p.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Casa Reale Ceramic Inc. al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	282	310
Patrimonio netto	(221)	(1.457)
Passività	503	1.767
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	229	(7)
Costi della produzione	(524)	(646)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(2)	
Imposte		
Risultato	(297)	(653)

Il bilancio d'esercizio della Casa Reale Ceramic Inc. si è chiuso con una perdita di circa 437 mila dollari Usa pari a circa 297 mila euro, a fronte di una perdita di 895 mila dollari Usa nel 2007, pari a circa 653 mila euro.

CERAMICHE ITALIANE INC.

La società commerciale Ceramiche Italiane Inc. (Illinois - Usa), operante dall'inizio dell'esercizio 2003, distribuisce prodotti ceramici della società capogruppo e della Biztiles Italia S.p.A.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ceramiche Italiane Inc. al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	454	401
Patrimonio netto	(138)	(680)
Passività	592	1.081
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	283	308
Costi della produzione	(481)	(584)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(7)	(8)
Imposte		
Risultato	(205)	(284)

Il bilancio d'esercizio della Ceramiche Italiane Inc. si è chiuso con una perdita di 302 mila dollari Usa pari a 205 mila euro, a fronte di una perdita di 390 mila dollari Usa nel 2007, pari a 284 mila euro.

UNITED TILES SA - LUSSEMBURGO

La società è una subholding della Gruppo Ceramiche Ricchetti che possiede il 100 per cento di Cinca SA- Portogallo e il 15 per cento di Bellegrove Ceramics Plc- Inghilterra.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro) del bilancio di United Tiles SA:

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	35.568	45.171
Patrimonio netto	35.561	40.964
Passività	7	4.207
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione		
Costi della produzione	(20)	(24)
Proventi da partecipazioni	4.505	4.679
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(11)	56
Rettifiche di valore attività finanziarie	(9.716)	
Imposte	(151)	(149)
Risultato	(5.403)	4.562

Nel 2008 la partecipata Cinca SA ha deliberato dividendi per 3,5 milioni di euro.

La perdita d'esercizio deriva principalmente dalla valutazione a fine esercizio di titoli emessi da società quotate non appartenenti al gruppo e da dividendi.

ASTRANTIA SERVICOS DE CONSULTADORIA - PORTOGALLO

La società, controllata al 100% dalla United Tiles SA, è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro) del bilancio di Astantia Servicos de Consultadoria.:

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	4.261	3.832
Patrimonio netto	3.825	3.800
Passività	436	32
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione		
Costi della produzione	(13)	(13)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	38	
Rettifiche di valore attività finanziarie		
Imposte		
Risultato	25	(13)

.

CINCA COMERCIALIZADORA DE CERAMICA S.L.

La società, con sede a Onda - Castellon (Spagna), ha iniziato la propria attività di commercializzazione di prodotti del Gruppo durante l'esercizio 2001.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Cinca Comercializadora de Ceramica SL al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	388	365
Patrimonio netto	344	342
Passività	44	23
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	481	388
Costi della produzione	(478)	(398)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(1)	14
Rettifiche di valore attività finanziarie		
Imposte		
Risultato	2	4

RICCHETTI FAR EAST PTE LTD (in liquidazione)

La società, con sede a Singapore e operante dall'inizio dell'esercizio 2002 è stata posta in liquidazione durante il secondo semestre 2007. Sino a tale data aveva rappresentato, con mandato di agenzia, il marchio Ricchetti e il marchio Cinca.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Ricchetti Far East al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	-	11
Patrimonio netto	-	2
Passività	-	9
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione		95
Costi della produzione	(2)	(105)
Proventi / (Oneri) finanziari netti		(2)
Imposte		
Risultato	(2)	(12)

GRES 2000 S.R.L.

La società Grès 2000 S.r.l. effettua lavorazioni per conto terzi su materiale ceramico ed in particolare servizi di levigatura.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Grès 2000 S.r.l. al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	3.284	3.731
Patrimonio netto	281	515
Passività	3.003	3.216
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	4.961	4.657
Costi della produzione	(5.089)	(4.711)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(51)	(42)
Imposte	(56)	(41)
Risultato	(235)	(137)

Il bilancio d'esercizio della Grès 2000 S.r.l. si è chiuso con una perdita di circa 235 mila euro contro una perdita di 137 mila euro del 2007.

Il fatturato del 2008 è stato di circa 4,9 milioni di euro (4,6 milioni di euro nel 2007) ed è rivolto per il 43,3 per cento circa verso la capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

LA GENERALE SERVIZI S.R.L.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della L.G.S. La Generale Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	3.380	3.414
Patrimonio netto	(8)	(326)
Passività	3.388	3.740
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	731	1.367
Costi della produzione	(566)	(1.160)
Proventi da partecipazioni		1
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(191)	(147)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(678)
Imposte	(62)	(84)
Risultato	(88)	(701)

Il bilancio d'esercizio della La Generale Servizi S.r.l. si è chiuso con una perdita di 88 mila euro contro Una perdita di 701 mila euro nel 2007.

Il risultato negativo si è formato a causa dell'interruzione a fine Luglio 2008 dell'attività caratteristica di prestazione servizi.

Nel corso dell'esercizio 2008 si provvederà alla ricostituzione del capitale sociale.

FINALE SVILUPPO S.R.L.

La società con sede a Modena, costituita durante l'esercizio 2001 avente oggetto sociale l'esercizio dell'attività immobiliare e edilizia ha acquisito un'area industriale funzionale all'attività della capogruppo.

Si riporta di seguito la sintesi delle principali informazioni economiche e patrimoniali del bilancio della Finale Sviluppo S.r.l. al 31 dicembre 2008 e 2007 (in migliaia di euro):

Stato patrimoniale	2008	2007
Attività	2.496	2.489
Patrimonio netto	90	64
Passività	2.406	2.425
Conto economico	2008	2007
Valore della produzione	51	40
Costi della produzione	(90)	(65)
Proventi / (Oneri) finanziari netti	1	1
Imposte	(11)	(5)
Risultato	(49)	(29)

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI

Per quanto riguarda i rapporti economici e patrimoniali con le parti correlate si rimanda alla relativa sezione delle note esplicative.

AZIONI PROPRIE

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 26 gennaio 2009 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione che scadrà quindi durante il mese di luglio 2010.

Al 31 dicembre 2008 risultano iscritte a bilancio n. 987.367 azioni proprie del valore nominale di euro 1,04 cadauna per un controvalore d'acquisto di 1.543 migliaia di euro, che in base ai principi IAS sono state defalcate per il relativo valore delle voci Capitale sociale e Fondo Sovrapprezzo azioni. Per quanto riguarda la movimentazione delle azioni proprie si rimanda alla specifica sezione nelle note esplicative al bilancio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo costituisce un impegno prioritario della società reso anche indispensabile dalla forte competitività presente nel settore.

Ci si affida all'innovazione continua di processo di prodotti per presentare al mercato nuovi modelli che siano, da un lato, di sempre maggior gradimento alla clientela e dall'altro tali da conferire maggior valore aggiunto.

L'attività di ricerca e sviluppo si esplica attraverso la progettazione di modifiche, evoluzioni ed innovazioni che riguardano la composizione delle polveri costituenti la massa delle piastrelle (soprattutto per il gres porcellanato), gli smalti, le serigrafie e diversificate applicazioni superficiali.

L'obiettivo è quello di realizzare nuovi modelli di piastrelle con:

- caratteristiche estetiche in linea alle richieste ed esigenze di mercato;
- caratteristiche tecniche conformi a quanto specificato dalle norme di prodotto;
- ottimizzazione delle rese di scelta e dei costi delle materie prime impiegate;
- limitazione dell'impatto ambientale (immissione nei processi produttivi di materie prime e semilavorati con limitato impatto ambientale).

I costi di ricerca e sviluppo vengono imputati interamente a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'Allegato B) del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), gli amministratori danno atto e confermano che la società si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

In particolare, ai sensi del punto 26 del medesimo Allegato B), la società ha regolarmente redatto il nuovo Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2009, il quale è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

CORPORATE GOVERNANCE

In adempimento degli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta Relazione, è consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com.

FATTORI CRITICI DI RISCHIO

In capo al Gruppo, nel caso in cui rischi specifici determinino il sorgere di obbligazioni, questi sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell'ambito delle Note illustrative al Bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della nostra Società.

Innanzitutto i vari fattori macro-economici possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Fra questi citiamo la variazione del P.I.L., il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse, il costo delle materie prime. Durante l'anno 2008 e più specificatamente durante il secondo semestre 2008 il Gruppo si è trovato di fronte una crescente incertezza, un deterioramento delle condizioni generali dell'economia, ad una stretta creditizia ed è presumibile che dette condizioni di debolezza dell'economia persistano per almeno buona parte del 2009. Ove tale situazione di debolezza ed incertezza dovesse persistere nel futuro,

L'attività e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. In questa situazione ogni previsione diventa difficile di conseguenza la situazione economica e finanziaria del Gruppo potrebbe essere negativamente impattata dalla volatilità dei mercati finanziari e dal conseguente deterioramento del mercato dei capitali, dall'incremento dei prezzi dell'energia, dalle fluttuazioni nei prezzi delle materie prime, da fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse, rapporti di cambio, politiche governative.

Inoltre, una parte delle vendite del Gruppo hanno luogo al di fuori dell'Unione Europea. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi inerenti l'operare su scala globale, inclusi i rischi relativi all'esposizione a condizioni economiche e politiche locali e all'attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni.

I mercati in cui il Gruppo opera sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di efficienza energetica, di affidabilità e sicurezza.

Il successo delle attività del nostro Gruppo dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell'Ufficio Clienti e dell'Ufficio Recupero Crediti e Gestione Contenzioso sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alla società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto. L'attività di attivazione e di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti (per permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che un nuovo cliente può apportare) e sulla supervisione dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia mai significativo. Le prassi operative della società consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, la società attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale al valore di ciascuna categoria dei crediti di seguito indicati:

Crediti commerciali correnti 41.877 migliaia di euro

Altre voci attive non correnti 1.407 migliaia di euro

Altre voci attive correnti 6.246 migliaia di euro

Totale 49.530 migliaia di euro

Il *fair value* delle categorie sopra indicate non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

Rischi ambientali

L'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate nell'ambito dell'operatività sono trattate nel rispetto delle norme alle quali la società soggiace. In materia di politica ambientale la società promuove azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e rispondono alle esigenze degli stakeholder, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la conformità alle normative ambientali e

ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e del rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Per un maggior dettaglio sulle caratteristiche dei rischi a cui è esposta la società si rimanda al contenuto della nota integrativa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le difficoltà registrate nel corso di questo 2008, acuitesi soprattutto nel corso degli ultimi mesi dell'anno, proseguiranno anche nel corso del 2009.

L'evoluzione delle vendite del primo trimestre 2009 che segnano, come per l'intero settore, un rallentamento rispetto all'esercizio precedente ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2009.

Tutte le società del Gruppo sono alla continua ricerca della migliore efficienza per il contenimento dei costi di gestione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Azionisti,

vista la Relazione sulla Gestione e la Relazione del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2008 e di portare a nuovo la perdita di esercizio di euro 13.575.514.

Modena, li 30 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2008

STATO PATRIMONIALE

<i>Attività (in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	Al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Immobilizzazioni materiali	7.1	174.649	184.459
Avviamento	7.2	4.943	5.181
Attività immateriali	7.3	325	333
Partecipazioni in società collegate	7.4	6.687	7.029
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5	17.575	29.145
- di cui verso entità correlate		581	1.181
Altre attività finanziarie	7.6	953	1.135
Crediti verso altri	7.7	1.207	1.083
Crediti finanziari	7.8.1	200	300
- di cui verso entità correlate		-	-
Crediti per imposte anticipate	7.14	1.393	958
Totale attività non correnti		207.932	229.623
Crediti commerciali	7.9	41.877	54.631
- di cui verso entità correlate		0	742
Rimanenze di magazzino	7.10	168.811	165.221
Altri crediti		6.212	5.061
- di cui verso entità correlate		428	416
Crediti per imposte anticipate	7.14	5.993	5.599
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5.2	2.900	5.808
- di cui verso entità correlate			
Crediti finanziari	7.8.2	34	48
- di cui verso entità correlate		34	48
Strumenti derivati	7.17	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.11	4.096	8.053
Totale attività correnti		229.923	244.421
Totale attività		437.855	474.044

STATO PATRIMONIALE

<i>Passività e Netto (in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Finanziamenti	7.13	40.349	42.123
Imposte differite passive	7.14	36.923	38.783
Fondi Tfr e di quiescenza	7.15	18.448	20.492
Fondi per rischi ed oneri	7.16	872	1.050
Totale passività non correnti		96.593	102.448
Finanziamenti	7.13	94.936	81.544
- di cui verso entità correlate		7.000	7.150
Debiti commerciali	7.18	39.989	51.176
- di cui verso entità correlate		280	273
Altri debiti	7.19	14.733	16.354
- di cui verso entità correlate		-	-
Debiti tributari	7.20	3.119	5.172
Strumenti finanziari derivati			-
Totale passività correnti		152.777	154.246
Totale passività		249.370	256.694
Capitale sociale		54.666	54.732
Fondo sovrapprezzo azioni		38.837	38.856
Altre riserve		21.493	15.833
Riserva di fair value		(1.793)	10.921
Utile a nuovo		88.794	86.043
Quota di spettanza dei terzi		37	34
Utile d'esercizio		(13.549)	10.931
Totale patrimonio netto	7.12	188.485	217.350
Totale patrimonio netto e passività		437.855	474.044

- -

CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Ricavi delle vendite	7.21	240.554	270.703
- di cui verso entità correlate		6.712	7.433
Altri ricavi	7.22	4.214	5.968
- di cui verso entità correlate		67	26
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		3.429	11.447
Valore della produzione		248.198	288.118
Costi per acquisti	7.23	-73.312	-85.379
- di cui verso entità correlate		-278	-630
Costi per servizi	7.24	-88.556	-91.220
- di cui verso entità correlate		-2.201	-1.831
Costo del personale	7.25	-75.991	-80.663
Altri costi	7.27	-4.621	-4.224
- di cui verso entità correlate		-	8
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)		5.717	26.632
Ammortamenti	7.26	-11.959	-12.294
RISULTATO OPERATIVO		-6.242	14.338
Proventi e Oneri finanziari - Net	7.28	-6.249	-2.807
- di cui verso entità correlate		-299	1.749
Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.29	-342	-1.889
- di cui verso entità correlate		-342	-1.889
RISULTATO ANTE IMPOSTE		-12.834	9.642
Imposte dell'esercizio	7.30	-750	1.259
Risultato di pertinenza dei terzi		35	30
RISULTATO NETTO		-13.549	10.931
EPS (espresso in euro)			
Risultato per azione base	7.31	-0,258	0,208
Risultato diluito per azione		-0,258	0,208

**RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO IL 31/12/2008 SECONDO LO IAS 7 (MIGLIAIA DI EURO)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	2.008	2.007
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	3.451	12.592
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>		
Risultato del periodo prima delle imposte	(12.834)	9.642
Ammortamenti immateriali	174	163
Ammortamenti materiali	11.786	12.131
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(2.044)	(5.284)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	(180)	118
Oneri finanziari netti (+)	6.250	4.696
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	11.478	11.404
- di cui verso entità correlate	(410)	(574)
Attività disponibili per la vendita	14.478	8.102
- di cui verso entità correlate	600	(600)
Decremento (incremento) rimanenze	(3.590)	(11.470)
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	(12.809)	2.834
- di cui verso entità correlate	7	(282)
Variazione di imposte anticipate e differite	(2.688)	(7.036)
Imposte sul reddito corrisposte	(2.801)	584
Totale	7.219	25.884
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>		
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	72	(179)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(1.976)	(1.750)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	525	753
Totale	(1.379)	(1.176)
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>		
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	(15.281)	(10.044)
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	6.994	(20.495)
- di cui verso entità correlate	(150)	(3.100)
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	114	1.385
- di cui verso entità correlate	14	(10)
Proventi finanziari netti	(6.250)	(4.696)
TOTALE	(14.422)	(33.850)
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(8.581)	(9.141)
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(5.130)	3.451

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Depositi bancari e postali	3.954	7.901	14.220
Cassa	142	152	86
Poste equivalenti alla cassa	0	0	0
Scoperti di conto corrente	(9.226)	(4.602)	(1.714)
TOTALE	(5.130)	3.451	12.592

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31/12/07 E 31/12/08 (IN MIGLIAIA DI EURO)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
Saldo al 01-01-2007	54.858	38.763	18.752	17.267	83.041	3.721	216.402	92	216.494
Movimentazione azioni proprie	(126)	93			(55)		(88)		(87)
Destinazione risultato			103		3.057	(3.160)	-		-
Distribuzione dividendo			(671)			(561)	(1.232)		(1.232)
Variazione riserva rivalutazione			(1.823)				(1.823)		(1.823)
Variazione altre riserve			4				4		3
Variazione di Fair Value				(6.346)			(6.346)		(6.346)
Adeguamento riserva di conversione			(532)				(532)		(532)
Utile d'esercizio						10.931	10.931		10.931
Variazione terzi							-	(58)	(58)
Saldo al 31-12-2007	54.732	38.856	15.833	10.921	86.043	10.931	217.316	34	217.350
Movimentazione azioni proprie	-66	-19			-2		-87		-87
Destinazione risultato			6.732		4.199	-10.931	0		0
Distribuzione dividendo					-1.578		-1.578		-1.578
Variazione riserva rivalutazione									
Variazione altre riserve			-131		132		1		1
Variazione di Fair Value				-12.714			-12.714		-12.714
Adeguamento riserva di conversione			-941				-941		-941
Utile d'esercizio						-13.549	-13.549		-13.549
Variazione terzi								3	3
Saldo al 31-12-2008	54.666	38.837	21.493	-1.793	88.794	-13.549	188.448	37	188.485

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31-12-2008

1. NOTE DI COMMENTO

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Boards ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del Dlgs n. 38/2005 . E' costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento. Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema che prevede la classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

Il rendiconto finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Si precisa infine che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono state inserite specifiche voci negli schemi di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate.

2. DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La data di riferimento del bilancio consolidato non differisce da quella di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidamento e viene indicata nel 31 dicembre 2008.

3. ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che compongono il gruppo operano quasi esclusivamente nell'ambito della produzione industriale e della commercializzazione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e quello delle società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

La Capogruppo è a sua volta controllata da Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato, la quale risulta quindi esercitare la funzione di direzione e coordinamento di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Le società consolidate al 31 dicembre 2008 sono di seguito riportate:

Denominazione	Sede	% di controllo 2008	% di controllo 2007	Capitale sociale 31/12/2008	
				Divisa	Valore
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	Italia	Holding		Euro	54.665.829
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	99,98	Euro	3.500.000
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	85,00	Euro	51.000
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	99,32	Euro	80.000
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,00	100,00	Euro	50.000
Investim S.p.A.	Italia	100,00		Euro	120.000
Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA	Portogallo	99,998	99,998	Euro	6.718.000
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Euro	5.045.638
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Sek	15.600.000
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	100,00	100,00	Euro	4.076.530
Ricchetti Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	120.000
Casa Reale Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	130.000
Ceramiche Italiane Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	100.000
Bellegrove Ceramics Plc	Gran Bretagna	99,85	99,85	GBP	2.000.000
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Nok	6.000.000
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Dkr	3.300.000
Höganäs Céramiques, France SA	Francia	99,99	99,94	Euro	152.449
Cinca Comercializadora de ceramica S.L.	Spagna	100,00	100,00	Euro	954.989
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100,00	100,00	\$Sing	100.000
Kiinteistö Oy Pitkämäki	Finlandia	100,00	100,00	Euro	33.638
Perusyhtiö					
Delefortrie Sarl	Francia	100,00	100,00	Euro	99.060
United Tiles SA	Lussemburgo	99,998	99,998	Euro	25.182.102
Astrantia Servicos de Consult.	Portogallo	100,00	100,00	Euro	5.000

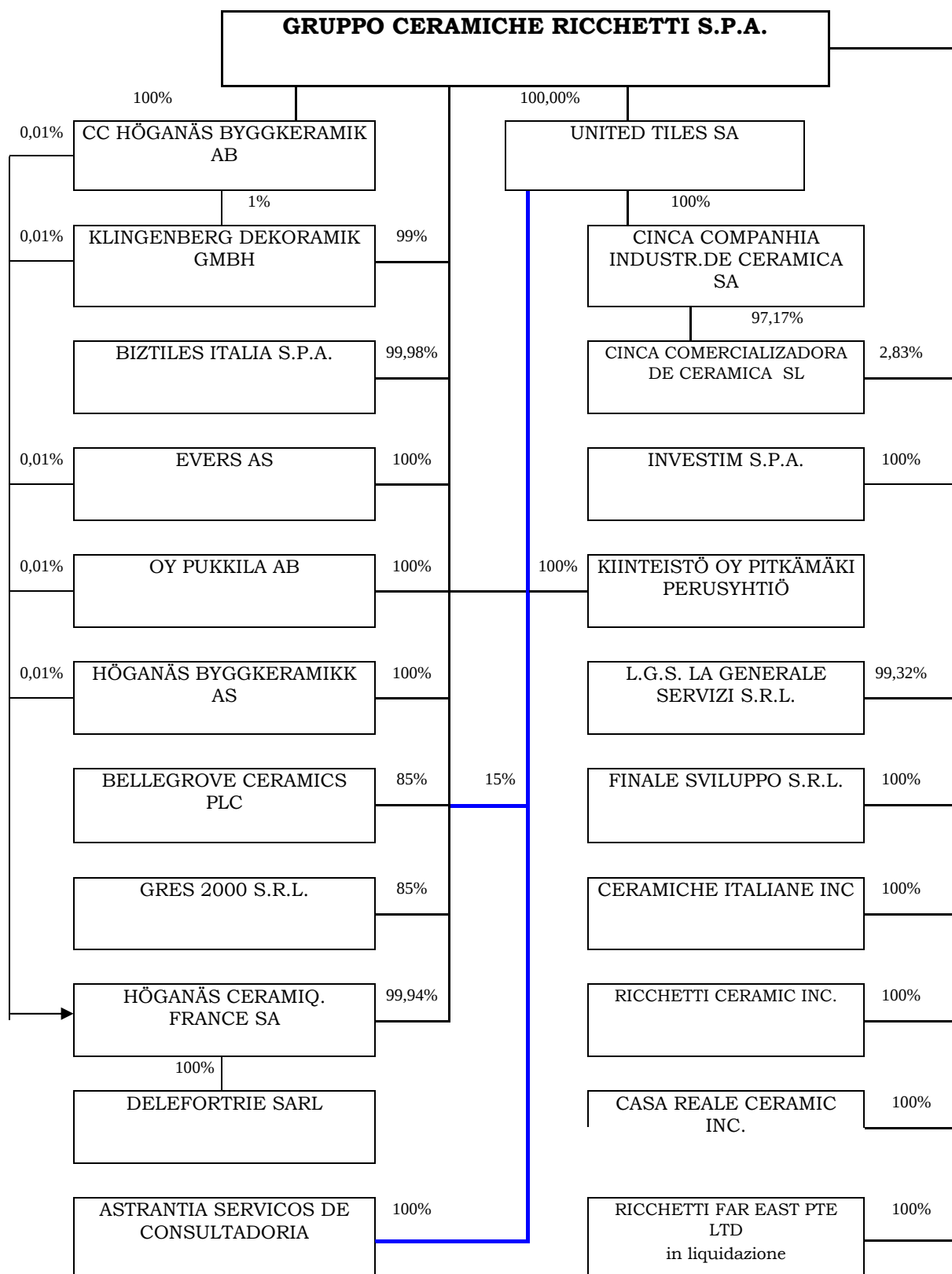
Tramite le controllate estere, il gruppo mantiene la propria presenza produttiva e commerciale nei principali mercati internazionali.

Si segnala l'entrata nell'area di consolidamento della nuova società immobiliare Investim S.p.A. costituita a fine Luglio 2008 ma ancora inattiva.

Vengono inoltre riportati di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate non consolidate valutate all'equity:

Denominazione	Sede	Capitale sociale divisa €	Patrimonio netto totale	Utile (perdita)	% diritti di voto esercitabile
		€/000	€/000	€/000	
Afin S.p.A.	Modena	6.982	6.481	-2.296	21,01
Finmill S.p.A.	Bologna	3.666	4.109	(23)	33,63
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Modena	26	13	(56)	39,73
Cinca Italia S.p.A	Modena	8.900	9.335	306	44,829%

Di seguito si riporta schematicamente la struttura del gruppo:



4. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

4.1 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, a partire dall'esercizio 2005 le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea redigono il bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari che sono valutati al fair value e delle partecipazioni in società collegate che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

La redazione di un bilancio in accordo con gli IFRS (International Financial Reporting Standards) richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I principi contabili adottati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto. I principi contabili descritti nel seguito sono stati applicati a partire dallo stato patrimoniale di apertura all'1 gennaio 2004, redatto allo scopo della transizione agli IFRS, come richiesto dall'IFRS 1.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo.

4.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, delle sue controllate e delle sue collegate senza alcuna eccezione.

(i) Società controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IAS 27 – *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono liberamente esercitabili o convertibili. Tali diritti di voto potenziali non sono considerati ai fini del processo di consolidamento in sede di attribuzione alle minoranze del risultato economico e della quota di patrimonio netto di spettanza. Non sono stati consolidati i bilanci di alcune società controllate per la loro scarsa significatività. La loro influenza sul totale delle attività, delle passività, sulla posizione finanziaria e sul risultato del Gruppo non è rilevante.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate è contabilizzata in base al cosiddetto metodo dell'acquisto (*purchase account*). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, maggiorato dai costi direttamente attribuibili all'operazione. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita voce di patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

(ii) Società collegate

Società collegate sono quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, ma non il controllo sulla gestione (IAS 28 – *Partecipazioni in collegate*). Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione. Analogamente a quanto sopra descritto per le società controllate, anche l'acquisizione di società collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto; in questo caso, l'eventuale eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è incluso nel valore della partecipazione.

Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico e a patrimonio netto.

(iii) Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

I saldi infragruppo e gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo sono eliminate nel bilancio consolidato. Gli utili infragruppo derivanti da operazioni con società collegate sono eliminati nell'ambito della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto. Le perdite infragruppo sono eliminate soltanto se non vi è evidenza che siano realizzate nei confronti di terzi. Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata è pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

4.3 TRATTAMENTO DELLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

(i) Operazioni in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è l'euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie non valutate al *fair value* sono convertite in euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il *fair value*.

(ii) Conversione dei bilanci in valuta estera

Le attività e le passività delle società residenti in Paesi diversi da quelli dell'Unione Europea, comprese le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento relative all'avviamento e agli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera al di fuori della UE, sono convertite ai cambi della data di riferimento dello stato patrimoniale. I ricavi ed i costi delle medesime società sono convertiti al cambio medio del periodo, che approssima i cambi alle date alle quali sono avvenute le singole transazioni. Le differenze cambi emergenti dal processo di conversione sono imputate direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata Riserva di conversione. Al momento della dismissione di una entità economica estera, le differenze cambio accumulate e riportate nella Riserva di conversione saranno rilevate a conto economico.

I cambi utilizzati sono riepilogati nella seguente tabella:

Divisa		Cambio medio esercizio 2008	Cambio 31-12-2008	Cambio medio esercizio 2007	Cambio 31-12-2007
Dollaro Usa	US\$	1,4708	1,3917	1,3705	1,4721
Corona Svedese	SEK	9,6152	10,8700	9,2501	9,4415
Corona Norvegese	NOK	8,2237	9,7500	8,0165	7,9580
Corona Danese	DKK	7,4560	7,4506	7,4506	7,4583
Lira Sterlina	GBP	0,7963	0,9525	0,6843	0,7334

I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono stati elisi.

4.4 ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE (*held for sale*)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come *held for sale* ed il loro *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al *fair value*, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del *fair value*.

4.5 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(i) *Immobilizzazioni di proprietà*

Gli impianti ed i macchinari sono valutati al costo di acquisizione o di produzione e sono esposti al netto degli ammortamenti (vedi successivo punto iv) e delle perdite di valore (vedi principio contabile 4.9). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente include i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Per il patrimonio immobiliare è stata effettuata alla data di transizione una valutazione a valori correnti sulla base di una perizia redatta da un valutatore esperto ed indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nella categoria "terreni e fabbricati" e sottoposto ad ammortamento.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il *fair value* al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

(ii) *Immobilizzazioni in leasing finanziario*

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro *fair value* ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati (vedi successivo punto iv) e delle perdite di valore (vedi principio contabile 4.9). La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nel principio contabile 4.19.

(iii) *Costi successivi*

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzati quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possano essere misurati

in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

(iv) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	25 anni
Forni	10 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

4.6 ATTIVITA' IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito, è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

4.7. AVVIAMENTO

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle perdite di valore (impairment losses). L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (*cash generating units*) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore (vedi principio contabile 4.9). L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore

delle attività". Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate

4.8. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Diritti marchi e licenze

I diritti, marchi e licenze sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri 5 anni;

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

4.9. IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (*impairment*).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (i).

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating units*) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (*cash generating units*) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le *cash generating*

units sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

L'avviamento è stato sottoposto a valutazione (*impairment test*), come ogni anno dalla data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004, al 31 dicembre 2008.

(i) Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla *cash generating unit* alla quale l'attività appartiene.

(ii) Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

4.10. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (*available for sale*) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al *fair value*, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

4.11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al *fair value*.

4.12. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo (vedi principio contabile 4.9). I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

4.13. RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

4.14. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Riserva di fair value

La posta accoglie le variazioni di fair value, al netto dell'effetto imposte, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita patrimonio netto.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti. Inoltre è compresa in tale voce la riserva di transizione agli IAS/IFRS.

4.15. DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

4.16. PASSIVITÀ PER BENEFIT AI DIPENDENTI

(i) Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

(ii) Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi

esaurisce l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

(iii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

I benefici garantiti ai dipendenti (*defined benefit plans*) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del *fair value* di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del *projected unit credit* (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

4.17. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che ci si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

4.18. FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi in cui il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

4.19. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'*Hedge accounting*.

4.20. RICAVI

(i) Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

(ii) Contributi statali

I contributi statali sono registrati come ricavi differiti nelle altre passività, piuttosto che come posta rettificativa del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto, al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale il Gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. Il contributo è accreditato a conto economico in base alla vita utile del bene per il quale è concesso, mediante la tecnica dei risconti, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

I contributi ricevuti a fronte di costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni iscritti nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(iii) Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

4.21. COSTI

(i) Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

(ii) Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

(iii) Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

4.23. IFRS ED INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Va ricordato che lo IASB (*International Accounting Standard Board*) e l'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) potrebbe pubblicare nuovi Principi, Interpretazioni o modifiche agli standard esistenti. I principi non ancora omologati dal legislatore comunitario e di conseguenza non ancora entrati in vigore alla data del presente documento, non sono stati adottati nella redazione del presente bilancio consolidato, ma il Gruppo ne ha comunque considerato gli effetti.

4.24. USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire

da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

4.25. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

5. GESTIONE DEL RISCHIO

Rischio finanziario

L'attività corrente del Gruppo, che opera attivamente sui mercati esteri fuori dall'area Euro, lo espongono al rischio di fluttuazioni negative di cambio, prevalentemente nell'area del Dollaro Usa, della Sterlina Uk e in misura ridotta dello Yen giapponese.

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio".

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato. Le operazioni poste in essere a copertura di detto rischio sono trattate dalla società in regime di Hedge Accounting perché definite a fronte di transazioni future altamente probabili.

Le fluttuazioni della parità dal momento della fatturazione all'incasso vengono poi gestite separatamente senza l'attivazione dell'Hedge Accounting.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie per l'operatività del Gruppo.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie.
- Monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo ad oggi non detiene strumenti finanziari derivati né di carattere speculativo né di copertura.

6. INFORMAZIONI SETTORIALI

Settore di attività

Il Gruppo opera esclusivamente nel settore dell'industria ceramica per la produzione e commercializzazioni di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa dal 1968.

Ai fini del controllo direzionale, il Gruppo e' attualmente organizzato in un'unica divisione – prodotti ceramici. Il settore di attività è quindi stato considerato come primario, mentre sono stati considerati secondari i settori geografici.

Le informazioni sul settore di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo. Considerando quindi l'unicità del settore di riferimento di seguito ci si limita a dare informativa relativamente alla ripartizione per area geografica dei ricavi e dei crediti commerciali del gruppo.

I settori geografici sono stati individuati in base alla locazione dei suoi mercati e tipologia di clienti.

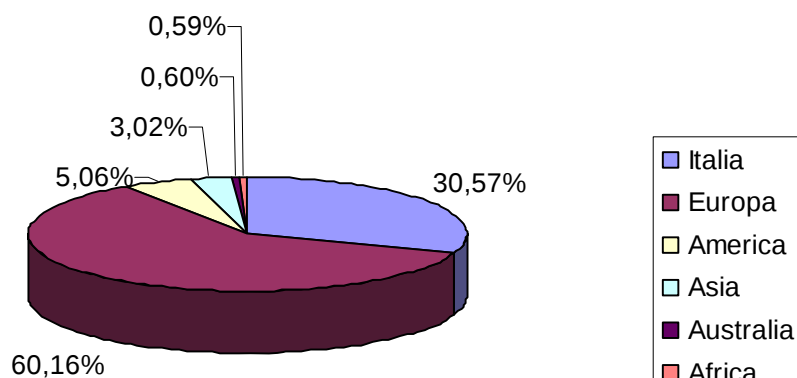
La ripartizione del volume dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2008		31/12/2007	
	€000	%	€000	%
Italia	49.334	20,51%	55.037	20,33%
Europa	173.239	72,02%	192.023	70,93%
America	8.703	3,62%	13.266	4,90%
Asia	6.328	2,63%	7.216	2,67%
Australia	1.663	0,69%	1.880	0,69%
Africa	1.287	0,54%	1.281	0,47%
Totale	240.554	100%	270.703	100%

La ripartizione delle vendite in volumi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di mq):

VENDITE IN VOLUMI PER AREA GEOGRAFICA		
	Sqm	%
Italia	7.426	30,57%
Europa	14.616	60,16%
America	1.230	5,06%
Asia	733	3,02%
Australia	145	0,60%
Africa	144	0,59%
Totale	24.293	100,00%

Ripartizione % vendite in Mq per area geografica



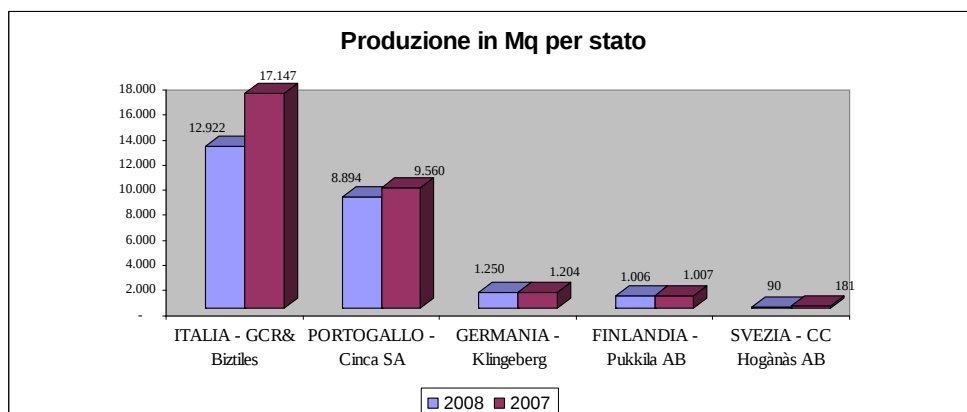
La ripartizione dei crediti commerciali, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2008	31/12/2007
	€'000	€'000
Italia	13.800	19.448
Europa	24.384	29.335
America	2.513	4.256
Asia	753	958
Australia	362	413
Africa	65	221
Totale	41.877	54.631

Produzione per area geografica

L'attività industriale dell'esercizio 2008 ha generato una produzione di 24.162 migliaia di metri quadri (29.099 nel 2007) dislocata presso gli stabilimenti produttivi situati in Italia, Portogallo, Germania, Finlandia e Svezia;

Di seguito si riporta la dislocazione internazionale per paese della produzione in migliaia di metri quadrati al 31 dicembre 2008 del Gruppo Ricchetti:



7. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Il commento sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidato, sull'andamento della gestione ed i rapporti tra le società del gruppo sono illustrati nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda; per quanto riguarda le singole voci del bilancio precisiamo quanto segue:

7.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

Descrizione	Valore lordo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambio	Valore lordo al 31/12/08	Valore netto al 31/12/08
	€/000	€/000	€/000		€/000	€/000	€/000
COSTO STORICO							
Terreni	75.657			631		76.288	76.288
Fabbricati costruzioni leggere	172.673	47		-3.432	-827	168.461	82.493
Impianti e macchinari	239.469	2.406	-10.180	525	-1.107	231.113	13.040
Attrezzature ind.li e comm.li	6.192	207	-14	-229	-46	6.110	586
Altri beni	21.201	697	-3.592	-847	-594	16.865	2.087
Immobilizzazioni in corso	320	60	0	-225	0	155	155
Totale Immobilizzazioni materiali	515.512	3.417	-13.786	-3.577	-2.574	498.992	174.649

Di seguito si riportano i movimenti intervenuti sugli ammortamenti cumulati nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore finale al 31/12/2007	Decrementi	Riclassifiche	Ammort. e Svalutazioni	Effetto cambio	Valore finale al 31/12/2008
	€/000	€/000		€/000	€/000	€/000
FONDI AMMORTAMENTO						
Terreni	—					—
Fabbricati e costruzioni. leggere	84.504		-2.416	4.420	-540	85.968
Impianti e macchinari	222.191	-9.438	-106	6.297	-871	218.073
Attrezzature industriali e comm.li	5.631	-14	-352	305	-46	5.524
Altri beni	18.727	-3.436	-703	763	-573	14.778
Totale Fondi Ammortamenti	331.053	-12.888	-3.577	11.785	-2.030	324.343

I decrementi dell'esercizio sono da imputarsi principalmente alla chiusura dell'attività produttiva della società controllata svedese Hoganas Byggkeramik AB e al rinnovo del parco automezzi della società capogruppo

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Di seguito si riporta il dettaglio dei terreni per ogni società del gruppo:

Descrizione	Valore al 31-12-2008	Valore al 31-12-2007
	€/000	€/000
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	60.173	60.173
Klingenberg Dekoramik GmbH	98	98
Cinca Companhia Industr. De ceramica SA	8.246	8.246
Oy Pukkila AB Finlandia	1.716	1.716
La Generale Servizi S.r.l.	3.009	3.009
Finale Sviluppo S.r.l.	2.415	2.415
Bellegrove Ceramics Plc	3	
Hoganas Byggkeramik AB	593	
Hoganas Biggkeramik AS	16	
Hoganas Ceramiques France SA	19	
Totale	76.288	75.657

7.2 AVVIAMENTO

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (cd "impairment test"). A tal fine l'avviamento è allocato, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dell'esercizio a questo successivo, a una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (*cash generating unit*).

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento di ogni singola CGU attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazione dei prezzi di vendita e dall'andamento dei costi diretti prendendo come riferimento gli indicatori medi di settore.

Di seguito si riporta il dettaglio per CGU:

	Saldo al 31/12/2007	Impairment	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2008
	€/000	€/000	€/000	€/000
CC Höganäs Byggkeramik AB - Svezia	1.812		-238	1.574
Cinca SA - Portogallo	3.369			3.369
Totale	5.181		-238	4.943

7.3 ATTIVITA' IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo originario	Ammort. accumulato	Saldo al 31/12/07	Riclassifiche	Increment.	Decrem.	Amm.ti	Effetto cambi	Saldo al 31/12/08
	€/000	€/000	€/000		€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Diritti di brevetto industriale	1.299	-1.071	228	-71	65		-63		159
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	1.032	-1.015	17	92	39		-70		78
Altre immobilizzazioni immateriali	98	-30	68	-1	62		-41		88
Immobilizzazioni in corso e acconti	20		20	-20					-
Totale altre attività immateriali	2.449	(2.116)	333	-	166	-	-174		325

I diritti, brevetti ed opere dell'ingegno includono le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi. Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono di altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità.

7.4 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nelle partecipazioni (valori in migliaia di euro):

Denominazione	Valutazione all'equity 2007	Svalutazioni/ rivalutazioni	Altre variazioni	Valutazione all'equity 2008
	€/000	€/000	€/000	€/000
Afin S.p.A.	1.809	-403		1.406
Finmill S.p.A.	1.140	-51		1.089
Vanguard Ceramiche S.r.l.	32	-26		6
Cinca Italia S.p.A.	4.048	138		4.186
Totale	7.029	-342		6.687

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale divisa €	Patrimonio netto totale esercizio 2008	Utile (perdita) esercizio 2008	% diritti di voto esercitabile	Valutazione all'equity 2008	Valutazione all'equity 2007
		€/000	€/000	€/000		€/000	€/000
Afin S.p.A.	Modena	6.982	6.481	-2.296	21,01	1.406	1.809
Finmill S.p.A.	Bologna	3.666	4.109	-22	33,63	1.089	1.140
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Modena	26	13	-56	39,73	6	32
Cinca Italia S.p.A.	Modena	8.900	9.335	306	44,829	4.186	4.048
Totale						6.687	7.029

I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

7.5 ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

7.5.1. Attività non correnti

Le attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2008 riguardano investimenti in titoli azionari disponibili per la vendita di natura strategica detenuti dalle società controllate United Tiles SA, Astraintia Servicios de Consultadoria S.L. e da n. 1.125 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso dalla società correlata Kabaca S.p.A. detenute dalla società capogruppo. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027. Durante l'esercizio è stato rimborsato anticipatamente rispetto alla scadenza, prevista per il 2012, il prestito obbligazionario emesso nel 2007 dalla società correlata Primavera S.p.A. a seguito di liquidazione della società stessa.

Risultano inoltre iscritti titoli a reddito fisso detenuti dalle società controllate Evers AS e Hoganäs Byggheramik AS.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Adegua- al Fair Value	Altre variazioni	Valore al 31/12/08
	€/000	€/000	€/000	€/000		€/000
Azioni Mediobanca detenute da United Tiles	19.688			-9.519		10.169
Investimenti detenuti da Astrantia	7.929	388		-1.774		6.543
Obbligazioni emesse da Soc. Primavera Spa detenute dalla capogruppo	600		-600			0
Obbligazioni emesse da Kabaca Spa detenute dalla capogruppo	581					581
Titoli detenuti da Evers Danimarca	196	5				201
Titoli detenuti da Hoganas Norvegia	151		-42		-28	81
Totale	29.145	393	-642	-11.293	-28	17.575

7.5.2 Attività correnti

I titoli presenti nelle attività finanziarie correnti al 31 dicembre 2008 riguardano investimenti azionari disponibili per la vendita di natura non strategica detenuti dalle società controllate United Tiles SA per n. 49.831 azioni Mediobanca (n. 49.831 al 31 dicembre 2007) e n. 73.700 azioni Assicurazioni Generali (73.700 al 31 dicembre 2007) ed investimenti a reddito fisso a breve termine della controllata finlandese Oy Pukkila AB. Le variazioni di fair value, come previsto dallo IAS 39, si riferiscono all'adeguamento del valore di carico al prezzo "ufficiale" dell'ultimo giorno dell'esercizio 2008.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle attività finanziarie correnti (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Adeguamento al Fair Value	Valore al 31/12/2008
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Azioni Mediobanca detenute da United Tiles	701			-339	362
Azioni Generali detenute da United Tiles SA	2.275			-934	1.341
Titoli detenuti da Hoganas Ceramq.France	500		-500		-
Titoli a reddito fisso detenuti da OY Pukkila	2.332		-1.135		1.197
Totale	5.808	-	-1.635	-1.273	2.900

7.6 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce comprende investimenti in altre imprese relativi a partecipazioni di minoranza, valorizzate al fair value come previsto dallo IAS 28, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	31/12/2008	31/12/2007
		€/000	€/000
Modena Golf Country Club	0	37	37
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0	5	5
Finelba Ceramiche S.p.A.	10	723	723
Gruppo C.B.S. S.p.A.	2	77	77
San Valentino Lago S.r.l.	0	13	13
Gas Intensive	0	1	1
Idroenergia srl	0	2	2
Cargo Clay S.r.l.	3	33	33
Cincominas - Portogallo	13	-	150
Altre imprese minori – Portogallo	0	57	57
Betre AB – Svezia	13	3	3
Altre imprese minori – Svezia	0	2	2
Altre partecipazioni - Lgs	0	-	32
Totale		953	1.135

7.7 CREDITI VERSO ALTRI

7.7.1 Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Crediti verso erario per IVA	116	116
Crediti verso erario per Ires e Irap	893	806
Crediti verso il personale	21	20
Depositi cauzionali	122	128
Altri crediti	55	13
Totale crediti verso altri	1.207	1.083

7.7.2 Attività correnti

Gli altri crediti includono:

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Risconti attivi	792	1.859
Ratei Attivi	734	255
Crediti verso il personale	346	328
Crediti verso erario per IVA	1.456	1.516
Crediti verso erario per Ires e Irap	316	312
Altri crediti tributari controllate estere	1.328	0
Crediti diversi	1.240	791
Totale Altri crediti	6.212	5.061

7.8 CREDITI FINANZIARI

7.8.1 Non correnti

La voce pari a 200 migliaia di euro è relativa a cambiali finanziarie.

7.8.2 Correnti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€000	€000
Crediti finanziari verso Kabaca S.p.A.	30	31
Crediti finanziari verso Soc. Primavera S.p.A.	-	15
Crediti finanziari verso Az. Agr.Ca-Nova	1	-
Crediti finanziari verso Fin-Anz Spa	3	
Crediti finanziari verso Vanguard S.r.l.		2
Totale	34	48

Il crediti verso la società Kabaca S.p.A.. si riferisce agli interessi maturati e da liquidare alla data di chiusura dell'esercizio.

7.9. CREDITI COMMERCIALI

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€000	€000
Crediti verso clienti	43.315	55.489
Crediti verso imprese correlate	-	742
Fondo Svalutazione crediti	(1.438)	(1.600)
Totale crediti commerciali	41.877	54.631

L'ammontare dei crediti commerciali, pari a complessivi 41,9 milioni di euro (54,6 milioni di euro al 31 dicembre 2007), al netto del relativo fondo svalutazione, è espressivo del valore netto di realizzo stimato.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Movimenti	Migliaia di euro
Saldo al 31-12-2007	(1.600)
Utilizzo dell'esercizio	334
Accantonamento dell'esercizio	(214)
Effetto variazione cambi	42
Saldo al 31-12-2008	1.438

Gli accantonamenti dell'esercizio sono imputati nella voce "Altri costi operativi"

La variazione in diminuzione dei crediti verso clienti è sostanzialmente in linea con il decremento di fatturato registrato nell'esercizio.

Per quanto attiene il dettaglio dei crediti verso clienti per area geografica si rimanda ad apposita informativa nel paragrafo "Informazioni settoriali".

7.10 RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino includono (in migliaia di euro):

	31/12/2008	31/12/2007
	€000	€000
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.465	8.392
Prodotti in corso e semilavorati	3.274	3.453
Prodotti finiti e merci	158.072	153.376
Totale	168.811	165.221

Le rimanenze di magazzino della controllante e di tutte le società controllate italiane ed estere sono state valutate, come previsto dallo IAS 2, con il metodo del costo medio ponderato.

I valori sono esposti al netto delle svalutazioni di materie prime e prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione per un valore di 19,7 milioni euro di cui 4,1 milioni di euro

accantonati nel corso dell'esercizio.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

L'aumento nella voce "Prodotti finiti e merci" è in relazione alla diminuzione di fatturato.

7.11 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€000	€000
Depositi bancari e postali	3.954	7.901
Assegni	5	7
Denaro e altri valori in cassa	137	145
Totale	4.096	8.053

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

7.12. PATRIMONIO NETTO

7.12.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è formato da 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale di 1,04 euro ciascuna, quindi ammonta a 55.693 euro migliaia.

AZIONI PROPRIE

Tenendo in considerazione le azioni proprie, il numero di azioni in circolazione ha avuto i seguenti movimenti:

	2008 Numero di azioni	2007 Numero di azioni
Azioni ordinarie esistenti al 1° gennaio	53.550.664	53.550.664
Meno azioni proprie in portafoglio	-923.624	-803.119
Azioni in circolazione al 1° gennaio	52.627.040	52.747.545
Azioni proprie acquistate	-76.743	-741.217
Azioni proprie cedute	13.000	620.712
Totale azioni in circolazione al 31 dicembre	52.563.297	52.627.040

Al 31 dicembre 2008 la società controllante detiene n. 987.367 azioni proprie (pari all' 1,84% del capitale) ad un valore di unitario di carico pari a € 1,563 per un controvalore di 1.543 migliaia di euro.

L'importo delle azioni proprie detenute dal Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A al 31 dicembre 2008 è classificato, in conformità allo IAS 32, nel patrimonio netto a riduzione del capitale sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 al netto delle azioni proprie risulta quindi formato da n 52.563.297 azioni pari a 54.666 euro migliaia

7.12.2 RISERVE

Di seguito viene riportato il dettaglio delle altre riserve della Capogruppo con informativa circa la possibilità di utilizzazione:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO DELL'ESERCIZIO	QUOTA DELLA RISERVA UTILIZZABILE	
		POSSIBILE UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	54.666	---	---
Riserva legale	1.681	B	---
Riserva da sovrapprezzo azioni	38.837	A B C	38.837
Altre riserve:			
<i>Riserve di rivalutazione*</i>	11.965	A B	11.965
<i>Riserva da conferimento agevolato</i>	4.589	A B C	4.589
<i>F.do ex Legge 516/82</i>	63	A B C	63
<i>Riserva straordinaria</i>	6.364	A B C	6.364
<i>Riserva utili netti su cambi non realizzati</i>	127	A B	127
Riserva di fair value**	-168	B	---
Utili a nuovo	74.512	A B	4.335
TOTALE	192.636	-	66.280
Quota non distribuibile***			21.549
Residuo distribuibile			44.731

Possibilità di utilizzo

A: aumento di capitale B: copertura perdite C: distribuzione ai soci

* Tali riserve sono formate da: riserva ex Legge 72/83 per 4.496 mila euro, riserva ex Legge 576/75 per 253 mila euro, riserva ex Legge 342/00 per 2.808 mila euro, riserva ex Legge 413/91 per 4.409 mila euro; si precisa che in caso di utilizzo di tali riserve per copertura perdite, non si può dare luogo a distribuzione di utili fino a che le stesse non sono integrate o ridotte in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

** Non disponibile ai sensi del D.Lgs. n.38 del 28/12/2005 art.7, comma 2

*** Si precisa che la quota non distribuibile è relativa alle riserve di rivalutazione 11.965 mila euro, alla Riserva utili netti su cambi non realizzati di 127 mila euro e alla quota della Riserva sovrapprezzo azioni non distribuibile per 9.457 mila euro in quanto la Riserva legale non ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale al lordo del decremento IFRS su azioni proprie.

Riserva di fair value

La movimentazione della riserva da fair value viene evidenziata nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, ed è relativa alla valutazione delle attività finanziarie disponibili alla vendita

Riserva di conversione

E' composta dalle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate estere residente al di fuori dell'area UE e dalla fluttuazione dell'avviamento imputabile a tali società sempre per effetto della variazione dei tassi di cambio.

7.12.3 UTILI PORTATI A NUOVO

Al 31 dicembre 2008 gli utili a nuovo risultano pari a 88.794 migliaia di euro con una variazione in aumento di 2.751 migliaia di euro, dovuta principalmente all'utile dell'esercizio precedente. La voce è comprensiva delle rettifiche conseguenti alla transizione agli IAS/IFRS per 73.208 migliaia di euro qualificabili come utili a nuovo secondo gli IFRS e pertanto attribuibili a riserve di utili disponibili

7.12.4. DIVIDENDI

Nel 2008 sono stati pagati dividendi ordinari pari a 1.578 migliaia di euro corrispondenti ad un dividendo per azione di 0,03 euro.

7.12.5. RACCORDO PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	Capitale sociale e riserve	Variazioni patrimoniali	Risultato 2008	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A	194.359	(1.723)	(13.576)	179.060
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della Capogruppo al netto del pertinente effetto fiscale	13.694	(942)	175	12.927
Valutazioni al fair value	11.026	(12.651)		(1.625)
Adeguamento degli ammortamenti e dei relativi fondi	(516)		77	(439)
Valutazione a patrimonio netto di controllate e collegate non consolidate	(89)		(27)	(116)
Eliminazione utili infragruppo da cessione rimanenze	(1.159)		(201)	(1.360)
Altri minori	1			1
Totale di pertinenza del gruppo	217.316	(15.316)	(13.552)	188.448
Totale di pertinenza dei terzi	34		3	37
Totale patrimonio netto	217.350	(15.316)	(13.549)	188.485

7.13 FINANZIAMENTI

7.13. 1 Finanziamenti Non Correnti

	31/12/2008	31/12/2007
	€000	€000
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	31.654	40.134
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	8.696	1.989
Totale finanziamenti	40.349	42.123

Debiti verso banche oltre 12 mesi

A seguire sono esposti il dettaglio e la movimentazione relativa all'esercizio 2008:

	Migliaia di euro
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	40.134
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	0
Saldo al 31 dicembre 2007	40.134
Incremento	31.500
Riclassifica a debiti verso altri finanziatori	-2.438
Giroconto per quota a breve termine	-37.542
Altri movimenti	
Saldo al 31 dicembre 2008	31.654
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	-29.444
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	2.210

I debiti verso banche al 31dicembre 2008, per un totale di 31,7 milioni di euro risultano in diminuzione rispetto ai debiti esistenti alla fine dell'esercizio precedente pari a 40,1 milioni di euro.

La diminuzione del debito verso banche a medio termine è dovuta oltre al giroconto a breve termine delle quote dei finanziamenti accesi dalla società capogruppo e dalla controllata Biztiles Italia spa anche dalla riclassifica tra i debiti verso altri finanziatori del debito relativo a “commercial paper” contratto dalla società controllata Cinca SA.

I debiti con scadenza oltre 5 anni sono riferiti alle scadenze oltre il 31 dicembre 2013 del mutuo in essere con Monte Paschi Siena /ex Banca Agricola Mantovana) contratto dalla società Capogruppo durante l'esercizio 2008.

Debiti verso altri finanziatori a lungo termine

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 6,9 milioni di euro, di cui 4,5 milioni di euro incrementati nell'esercizio 2008, relativo a “commercial paper” in capo alla società controllata portoghese Cinca SA e il debito a medio termine di circa 1,8

milioni di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive in capo alla società capogruppo

La movimentazione è stata la seguente:

	Importo €/000
Saldo al 31/12/07	1.989
di cui:	
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	934
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	1.055
Riclassifica da debiti verso banche	2.438
Incrementi	4.501
Decrementi	
Giroconto a breve	-232
Saldo al 31/12/08	8.696
Di cui:	
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	7.890
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	806

7.13 .2 Finanziamenti Correnti

I movimenti dei finanziamenti correnti sono stati i seguenti:

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso soci per finanziamenti	3.100	3.500
Debiti verso banche entro 12 mesi	85.112	74.125
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	2.824	269
Debiti verso società collegate	3.900	3.650
Totale	94.936	81.544

Il dettaglio delle singole voci è riportato di seguito:

Debiti verso soci per finanziamenti

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA	3.100	3.500
Totale Debiti verso soci per finanziamenti	3.100	3.500

Riguardano il debito fruttifero nei confronti di Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., contratto dalla controllata La Generale Servizi S.r.l. A fronte di tale debiti, sono stati iscritti, nel presente bilancio, circa 162 mila euro classificati tra gli oneri finanziari. Il contratto è stato stipulato secondo le normali condizioni di mercato.

Debiti verso banche entro 12 mesi

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Conti correnti	9.226	4.602
Finanziamenti export	3.772	5.570
Finanziamenti a breve termine	54.023	45.000
Quote a breve mutui	18.091	18.953
Totale debiti a breve verso banche	85.112	74.125

Nella voce finanziamenti a breve termine sono state riclassificate le quote a lungo termine dei mutui passivi per i quali al 31 dicembre 2008 non risultano rispettati i covenant finanziari come illustrato nel paragrafo successivo. L'importo complessivo delle quote riclassificate è pari a 11.123 migliaia di euro.

Debiti verso altri finanziatori a breve termine

Tale voce include la quota a breve del debito a medio termine relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica concessi alla capogruppo ai sensi della L. 46/82, dal Ministero delle Attività Produttive iscritto tra i finanziamenti non correnti, nonché la quota a breve del debito a medio termine relativo a finanziamenti per "commercial paper" in capo alla società controllata portoghese Cinca SA.

Debiti verso società collegate

La voce include il debito verso Cinca Italia S.p.A contratto dalla società Capogruppo, relativo ad un finanziamento fruttifero a revoca privo di clausole di postergazione.

A fronte di tale debito, sono stati iscritti, nel presente bilancio, 187 mila euro classificati tra gli oneri finanziari.

7.13 .3 COVENANT FINANZIARI

Si evidenziano di seguito i finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari, tutti in capo alla società Capogruppo:

Istituto di credito	data erogazione	Importo originario (Euro)	data scadenza	1° covenant*	2° covenant*	3° covenant*
CARIPRPC	28/01/2008	5.000.000	27-07-2009	DFN/PN<1,10	EBITDA/OFN>4	DFN/EBITDA<5,5
INTESA BCI	13/02/2007	2.000.000	12/02/2010	DFN/PN<1,10	DFN/EBITDA<5	EBITDA/OFN>4
M.P.S. CAPITAL	29/05/2008	5.000.000	30/04/2011	DFN/EBITDA<5,5	DFN/PN<1,10	-
CARISBO	30/06/2006	5.000.000	30/06/2011	DB/MOL<4,6	DFN/PN<0,6	-
BDS-MCC	22/06/2007	8.000.000	22/06/2012	DFN/PN<=1,2	DFN/MOL<5,5	-

* su dati consolidati

DFN	=	DEBITI FINANZIARI NETTI
PN	=	PATRIMONIO NETTO
EBITDA	=	EBIT SENZA AMMORTAMENTI
OFL	=	ONERI FINANZIARI LORDI
OFN	=	ONERI FINANZIARI NETTI

Si evidenzia che al 31 dicembre 2008 sono stati superati per tutti i finanziamenti indicati nella precedente tabella i parametri relativi al rapporto DFN/EBITDA ed EBITDA/OFN. Il debito residuo al 31 dicembre 2008 relativo ai suddetti finanziamenti è pari a 20.929 migliaia di euro.

Si sottolinea tuttavia che l'eventuale richiesta di rientro del capitale da parte degli istituti di credito non rappresenta un fattore di rischio in quanto gli affidamenti bancari non utilizzati al 31 dicembre 2008 erano pari a circa 88 milioni di euro.

Si segnala inoltre l'inesistenza al 31 dicembre 2008 di debiti finanziari assistiti da garanzie reali su beni sociali e l'elevato valore degli assets di cui la società dispone ad eventuale garanzia dei suddetti finanziamenti.

7.14 . IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

I movimenti delle imposte attive e passive dell'esercizio sono riepilogati nella seguente tabella:

	<i>Imposte differite attive</i>	<i>Imposte differite passive</i>
	€/000	€/000
Al 1° gennaio 2008	6.557	-38.783
Differenze cambio	-14	-155
Utilizzo per perdite	-202	
Variazione aliquota		
Altri utilizzi dell'esercizio	-762	2.015
Accantonamento dell'esercizio a conto economico al lordo degli utilizzi	1.807	0
Rettifiche		
Al 31 dicembre 2008	7.386	-36.923

Le imposte differite attive e passive sono allocabili alle seguenti voci di stato patrimoniale:

	<i>31/12/2008</i>	<i>31/12/2007</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>31/12/2007</i>
	<i>Imposte differite attive €/000</i>	<i>Imposte differite attive €/000</i>	<i>Imposte differite passive €/000</i>	<i>Imposte differite passive €/000</i>
Correnti				
Attività immateriali	4	83	-	-
Rimanenze di magazzino	4.723	4.431	-	-
Passività per benefit ai dipendenti	97	115	-	-
Perdite fiscali pregresse		39	-	-
Fondi rischi e crediti	350	405	-	-
Partecipazioni			-	-
Altri	820	526		
Sub totale	5.993	5.599	0	0
Non correnti				
Attività immateriali			-279	-530
Attività materiali			-35.736	-37.373
FV attività finanziarie				-17
Rimanenze di magazzino	638		-69	-206
Passività per benefit ai dipendenti	299	324	-279	-399
Perdite fiscali pregresse	456	619		
Altri		15	-560	-258
Sub totale	1.393	958	-36.923	-38.783
Totale	7.386	6.557	-36.923	-38.783

Le imposte differite si riferiscono all'effetto fiscale di sfasamenti temporali fra risultato d'esercizio e reddito imponibile. Ai fini del suddetto calcolo si è tenuto conto delle differenze di tipo temporaneo considerando anche le possibilità di recupero generate dalla presenza di perdite fiscali riportabili nei limiti di quanto recuperabile con ragionevole certezza.

Le imposte differite attive riconosciute nel 2008 ed in esercizi precedenti sulle perdite pregresse sono state contabilizzate in quanto il loro recupero è considerato probabile.

7.15. FONDI TFR E DI QUIESCENZA

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Fondi pensione	4.732	5.236
Fondi indennità suppletiva di clientela agenti	1.520	1.622
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	12.196	13.634
Totale	18.448	20.492

I fondi indennità suppletiva di clientela agenti sono in capo alla controllante e alla società controllata italiana Biztiles Italia S.p.A.

I fondi pensione si riferiscono ai piani pensionistici a contribuzione definita in capo alle società controllate estere CC Hoganas Byggkeramik AB (Svezia), e Klingenberg Dekoramik GmbH (Germania).

Il decremento è sostanzialmente attribuibile al Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo è stata la seguente (in migliaia di euro):

Variazioni	Importo €/000
Riporto dati al 31/12/2007	13.634
Incremento dell'esercizio	2.179
Decremento per erogazioni dell'esercizio	-3.716
Effetto del periodo da attualizzazione secondo IAS 19	99
Totale	12.196

Tale ammontare copre integralmente l'impegno del gruppo nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2008, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Le passività per piani a benefici definiti sono state determinate con le seguenti assunzioni attuariali:

	Unità di misura	2008	2007
Tasso di interesse per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione	%	4,10%	4,10%
Tasso atteso di crescita delle retribuzioni	%	non necess.	non necess.
Percentuale attesa di dipendenti che si dimettono prima della pensione (<i>turnover</i>)	%		
Dirigenti		10%	10%
Impiegati		10%	4%
Intermedi		4%	4%
Operai		6%	6%
Tasso incremento annuale costo della vita	%	2,10%	2,10%

7.16. FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2008
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Fondo garanzie prodotti	57	27	-5	-29	50
Fondo rischi controversie legali in corso	810		-178		632
Altri minori	183	12	-34	29	190
Totale	1.050	39	-217	-	872

Il decremento è sostanzialmente dovuto all'utilizzo parziale del fondo rischi per controversie legali accantonato dalla Capogruppo nel corso del 2007.

7.18. DEBITI COMMERCIALI

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso fornitori	39.709	50.539
Acconti entro 12 mesi	-	364
Debiti verso altre imprese correlate	280	273
Totale	39.989	51.176

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa del gruppo. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il decremento è equamente imputabile alle varie società del gruppo.

Debiti verso altre imprese correlate

I debiti verso imprese correlate sono relativi a debiti commerciali verso controllanti e società ad esse correlate sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Fincisa S.p.A.	-	158
B.I. Beni Immobili S.p.A.	177	-
La Servizi Generali S.r.l.	45	
Ravenna Mill S.p.A.	58	115
Totale	280	273

I debiti verso le società controllanti e loro controllate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale, concluse alle normali condizioni di mercato.

7.19. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso istituti previdenziali	2.500	2.754
Debiti diversi	10.891	12.503
Ratei e risconti passivi	1.342	1.097
Totale	14.733	16.354

Debiti diversi

L'importo degli altri debiti è formato da (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso dipendenti	7.282	9.070
Debiti verso clienti	418	418
Altri minori	3.191	3.015
Totale altri debiti	10.891	12.503

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni e competenze maturate al 31 dicembre 2008.

I debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono costituiti da (in migliaia di euro):

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Risconti passivi		
Altri minori	484	182
Totale Risconti passivi	484	182
Ratei passivi		
Interessi	730	822
Altri	128	93
Totale Ratei passivi	858	915
Totale ratei e risconti passivi	1.342	1.097

7.20. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta l'indebitamento complessivo delle società consolidate verso l'Erario, così definito (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Erario per imposte correnti	121	1.836
Erario per IRPEF	1.527	2.362
Erario per I.V.A.	983	755
Altri debiti verso l'Erario	488	219
Totale	3.119	5.172

Gli altri debiti verso l'Erario comprendono, per quanto riguarda 72 migliaia di euro, le rate relative alla conciliazione delle vertenze fiscali, pendenti relative a imposte dirette, a imposta sostitutiva ex articolo 19, comma 8, l. 449/1997 e ad omessa effettuazione e versamento di ritenute della società Capogruppo.

7.21. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Come predisposto dallo IAS 18 i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2008 pari a 240.554 euro migliaia (270.703 al 31 dicembre 2007) sono rappresentanti al "fair value" delle vendite di beni e servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

I ricavi delle vendite risultano inoltre al netto degli sconti e degli abbuoni passivi

Come riportato nell'analisi settoriale la ripartizione dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2008		31/12/2007	
	€/000	%	€/000	%
Italia	49.334	20,51%	55.037	20,33%
Europa	173.239	72,02%	192.023	70,93%
America	8.703	3,62%	13.266	4,90%
Asia	6.328	2,63%	7.216	2,67%
Australia	1.663	0,69%	1.880	0,69%
Africa	1.287	0,54%	1.281	0,47%
Totale	240.554	100%	270.703	100%

Le vendite in volumi per l'esercizio 2008 ammontano a 24,3 milioni di mq rispetto ai 27,8 milioni di mq dell'esercizio 2007.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2008, hanno segnato, rispetto al dato 2007, un decremento pari a al 12,5%% per cento in termini di volumi e del 11,1 per cento in termini di ricavi.

7.22. ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi comprendono:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Plusvalenze su cessione	365	3.037
Fitti attivi	42	48
Sopravvenienze attive	2.073	1.700
Contributi	170	46
Rimborso assicurazioni	230	291
Altri minori	1.334	846
Totale altri ricavi	4.214	5.968

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente sopravvenienze attive e recuperi di costi vari, plusvalenze da alienazione cespiti, affitti attivi, rimborsi assicurativi e risarcimento danni ed altri ricavi di natura ordinaria.

7.23. COSTI PER ACQUISTI

Il dettaglio dei costi per acquisti è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Acquisto di materie prime , sussidiarie e di consumo	51.414	61.659
Acquisto di merci e prodotti finiti	23.553	24.333
Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.655	-613
Totale	73.312	85.379

Gli acquisti di merci e prodotti finiti includono la commercializzazione di prodotti ceramici esterni al gruppo e di materiale da costruzione e per posa effettuata da alcune società controllate estere.

7.24 COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Energie	33.362	33.106
Lavorazioni esterne	3.698	4.884
Provvigioni e oneri accessori	5.767	6.335
Manutenzioni e riparazioni	7.203	8.811
Pulizie esterne	816	846
Trasporti su vendite	8.463	8.710
Spese assicurative	1.241	1.091
Fiere, mostre e altre spese marketing	9.397	8.940
Consulenze amm.ve comm.li e tecniche	3.534	3.108
Rimborsi spese viaggi	2.056	2.088
Postelegrafoniche	1.664	1.647
Costi per godimento beni di terzi	6.384	6.051
Sperse laboratorio di ricerca	384	454
Altri minori	4.587	5.149
Totale	88.556	91.220

7.25. COSTO DEL PERSONALE

7.25.1. DETTAGLIO

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Costo del personale per salari e stipendi	75.746	82.216
Perdite (Proventi) attuariali	245	(1.553)
Totale costo del personale	75.991	80.663

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente nei singoli paesi. Il decremento del costo del lavoro e' sostanzialmente imputabile alla diminuzione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

7.25.2 NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Organico	Media esercizio 2008	Media esercizio 2007	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	38	34	34	32	2
Impiegati	611	637	568	611	-43
Operai	1.365	1.391	1.343	1.353	-10
Totale	2.014	2.062	1.945	1.996	(51)

7.25.3 COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Il dettaglio e' il seguente (in migliaia di euro):

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Emolumenti per la carica	Compensi		
	Carica ricoperta	Durata della carica		Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Oscar Zannoni	Presidente	1-1 31-12-08	614.475			
Alfonso Panzani	Consigliere	1-1 31-12-08	10.175			
Loredana Panzani	Consigliere	1-1 31-12-08	8.875			
Giancarlo Pellati	Consigliere	1-1 31-12-08	120.425			
Claudio Corsini	Consigliere	1-1 31-12-08	8.375			
	Totale		762.325	-	-	
Eugenio Orienti	Sindaco	1-1 31-12-08	28.929			
Albino Motter	Sindaco	1-1 31-12-08	14.560			
Claudio Semeghini	Sindaco	1-1 31-12-08	15.090			
	Totale		58.579	-	-	-

Gli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie e per interposta persona da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali, Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché coniugi non legalmente separati e figli minori, nelle società del Gruppo.

Cognome e Nome Carica ricoperta	Modalità di possesso	Società partecipata	Azioni al 31.12.07	Numero azioni acquisite	Numero azioni cedute	Azioni al 31.12.08	% di possesso sul capitale sociale (*)
Oscar Zannoni Presidente	Diretto	Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA					
	Indiretto Az. Ordinarie*	Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA	33.101.268	76.588	-19.574	33.158.282	61,92%
	Indiretto Az. Proprie	Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA	923.624	76.743	-13.000	987.367	1,84%
Alfonso Panzani Consigliere	Diretto	Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA	70.000	0	0	70.000	0,13%

* le azioni sono possedute tramite società controllate.

7.26. AMMORTAMENTI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica.

7.27. ALTRI COSTI

Il dettaglio degli altri costi è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Altri accantonamenti	188	628
Oneri diversi di gestione	2.972	2.892
Oneri non ricorrenti	1.247	380
Svalutazione crediti attivo circolante	214	324
Totale altri costi	4.621	4.224

La voce “Altri accantonamenti” comprende l’accantonamento al fondo indennità suppletiva clientela (149 euro migliaia) e altri accantonamenti minori (39 euro migliaia). Gli oneri diversi di gestione includono principalmente perdite su crediti (370 euro migliaia), minusvalenze da alienazione cespiti (25 euro migliaia), imposte e tasse diverse (1.660 euro migliaia), sopravvenienze passive (633 euro migliaia), ed altri minori (384 euro migliaia).

Gli oneri non ricorrenti riguardano la svalutazione degli impianti e macchinari della controllata svedese Hoganas Bygggeramik Ab a seguito della chiusura dell’attività produttiva avvenuta all’inizio del secondo semestre 2008.

7.28. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Proventi		
Proventi da partecipazioni	1.058	3.037
Interessi attivi bancari/postali	155	475
Interessi attivi da imprese correlate	50	53
Altri interessi attivi	35	41
Utili su cambi	1.181	1.080
Altri proventi finanziari	46	112
Totale proventi finanziari	2.525	4.798
Oneri		
Interessi passivi a imprese correlate	-349	-348
Interessi passivi bancari	-3.325	-3.393
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	-3.394	-2.445
Altri oneri finanziari	-230	-305
Perdite su cambi	-1.476	-1.114
Totale oneri finanziari	-8.774	-7.605
Oneri finanziari netti	-6.249	-2.807

La composizione delle voci più significative è la seguente:

Proventi da partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
<i>Da società collegate :</i>		
Afin S.p.A.	-	2.008
Finmill S.p.A.	-	36
<i>Da altre società:</i>		
Dividendi Mediobanca	942	942
Dividendi Generali	63	50
Dividendi da investimenti in Astrantia	38	-
Dividendi su altri titoli	15	1
Totale	1.058	3.037

Interessi attivi da imprese correlate

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Soc. Primavera S.p.A. (obbligazioni)	15	1
Kabaca S.p.A (obbligazioni)	35	35
Totale	50	53

Interessi passivi a imprese correlate

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Fincisa S.p.A.	-	40
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano Spa	162	159
Cinca Italia S.p.A	187	149
Totale	349	348

Gli oneri finanziari verso Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. derivano da un finanziamento oneroso, a condizioni normali di mercato, di originari 4,6 milioni di euro ed iscritto in bilancio per residui 3,1 milioni di euro contratto dalla controllata La Generale Servizi S.r.l. mentre gli oneri finanziari verso la società collegata Cinca Italia S.p.A sono relativi al finanziamento oneroso a revoca e privo di clausole di postergazione concesso alla capogruppo di 3,9 milioni di euro.

7.29. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Rivalutazioni:		
di partecipazioni	138	84
Svalutazioni:		
di partecipazioni	-480	-1.973
Totale	-342	-1.889

Le rivalutazioni e le svalutazioni riguardano l'effetto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate.

7.30. IMPOSTE

L'aliquota teorica risulta pari al 31,40% (27,50% Ires; 3,90% Irap) per le società residenti nel territorio nazionale e dalle aliquote vigenti dei singoli stati per le società controllate estere.

Informiamo che la Capogruppo ha aderito insieme alle società controllate Biztiles S.p.A, La Generale Servizi S.r.l., Gres 2000 S.r.l. e Finale Sviluppo S.r.l all'opzione per il consolidato fiscale nazionale.

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
	€/'000	€/'000
Imposte correnti		
- IRAP	616	1.742
- Altre imposte	2.226	4.133
Totale imposte correnti	2.842	5.874
Imposte differite	-2.092	-7.133
Totale imposte sul reddito	750	-1.259

La riconciliazione delle imposte calcolate sulla base delle aliquote nominali nei vari Paesi e l'onere effettivo è la seguente:

	<u>2008</u>	<u>2007</u>
	€/'000	€/'000
<u>IRES ed Imposte sui redditi nei singoli paesi</u>		
Utile prima delle imposte da conto economico consolidato	-12.835	9.642
+/- Apporto da scritture di consolidamento fiscalmente neutre	-4.324	4.221
Utile prima delle imposte da conto economico aggregato	-17.159	13.863
Imposte teoriche all'aliquota applicabile nei singoli paesi	-1.312	5.653
<i>Costi fiscalmente non deducibili</i>		
Maggiori imposte per svalutazione magazzino	1.650	1.049
Maggiori imposte per ammortamenti indeducibili	403	736
Maggiori imposte per accantonamenti	80	538
Maggiori imposte per svalutazioni partecipazioni		1.989
Maggiori imposte per altri costi indeducibili	2.321	1.244
<i>Redditi non tassabili</i>		
Minori imposte per ammortamenti eccedenti		(70)
Minori imposte per minusvalenze non realizzate		(739)
Minori imposte per perdite fiscali riportate		(1.361)
Minori imposte per accantonamenti a fondi pensione	-13	(457)
Minori imposte per dividendi rilevati ma non incassati		(3.048)
Minori imposte per altri redditi non tassabili	-307	(1.400)
Onere per imposte	2.823	4.133
	<u>2008</u>	<u>2007</u>
	€/'000	€/'000
<u>IRAP/Imposte locali sul reddito</u>		
Utile prima delle imposte da conto economico (Società Italiane)	-15.087	167
Imposte teoriche all'aliquota italiana (3,90%)	-588	7
<i>Costi fiscalmente non deducibili</i>		
Maggiori imposte per svalutazione magazzino		134
Maggiori imposte per costi del personale non deducibili	1.233	1.442
Maggiori imposte per riassorbimento interferenze fiscali	81	85
Maggiori imposte per altri costi indeducibili		424
<i>Redditi non tassabili</i>		
Minori imposte per proventi finanziari	-110	-307
Minori imposte per altri costi indeducibili		-44
Onere per imposte locali	616	1.742
Totale imposte sul reddito da conto economico	3.438	5.875
Imposte differite attive e passive	-2.688	-7.133
Totale imposte da consolidato	750	-1.259

Le imposte differite imputate a conto economico possono essere così dettagliate:

	31/12/2008	31/12/2007
Descrizione	€/000	€/000
Imposte differite attive generate/ riversate a conto economico nell'esercizio	-878	368
Imposte differite passive generate/riversate a conto economico nell'esercizio	-1.214	-7.501
Totale	-2.092	-7.133

7.31. UTILE PER AZIONE

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio di azioni ordinarie durante l'esercizio 2008 calcolato come segue:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo €/000	-13.549	10.931
Numero medio di azioni al 31 dicembre 2008 (migliaia)	52.563	52.627
Utile per azione base al 31 dicembre 2008	-0,258	0,208

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

8. DIVIDENDI PER AZIONE

I dividendi ordinari pagati sono stati rispettivamente pari a 1.578 euro migliaia nel 2008 (0,03 euro per azione) e 1.227 euro migliaia nel 2007.

9. RAPPORTI CON PARTE CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate). Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico:

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Valutazione partecipazioni</i>	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Società collegate										
Afin S.p.A.				-3		2.008			-403	-1920
Finmill S.p.A.						36			-51	-44
Vanguard Ceramiche S.r.l.	0,5	0,5							-26	-9
Cinca Italia S.p.A.	0,5	0,5	-	48			186	149	138	84
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A.	5	5	187	265				40		
Ceramiche industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	6.719	7.422	639	619			163	159		
Sic S.p.A.	2,5	2,5								
Finanziaria Nordica S.p.A.	2,5	2,5								
Arca S.p.A.	43	21								
Beni Immobili S.p.A.	5	5	1.084	924						
I Lentischi S.r.l.			30	29						
Ravenna Mill S.p.A.			278	579						
La Servizi Generali	0,5		261	-						
Kabaca S.p.A.					35	35				
Soc. Primavera S.p.A.					15	18				
Totale rapporti con parti correlate	6.779	7.459	2.479	2.461	50	2.097	349	348	-342	-1.889
Totale voce di bilancio	244.768	276.671	166.489	180.823	2.525	4.798	8.774	7.605	-342	-1.889
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	2,77%	2,70%	1,49%	1,30%	1,98%	43,70%	3,98%	4,60%	100%	100%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale:

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari non correnti</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Società collegate														
Vanguard Ceramiche S.r.l.						1								
Cinca Italia S.p.A.											3.900	3.650		
Altre imprese correlate														
Sic S.p.A.							3	3						
Finanziaria Nordica S.p.A.							3	3						
Fincisa S.p.A.											-	-		158
I Lentischi S.r.l.									0	2				
Kabaca S.p.A.	581	581			30	31								
Soc. Primavera S.p.A.		600				16								
Fin-Anz S.p.A.					3									
Az.Agric. Ca-Nova S.r.l.					1									
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA							-6	736	84	82	3.100	3.500		
Ravenna Mill S.p.A													58	115
La Servizi Generali S.r.l.													45	
B.I. Beni Immobili S.p.A									344	332			177	
Totale rapporti con parti correlate	581	1.181	0	-	34	48	0	742	428	416	7.000	7.150	280	273
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>20.475</i>	<i>34.953</i>	<i>200</i>	<i>300</i>	<i>34</i>	<i>48</i>	<i>41.877</i>	<i>54.631</i>	<i>6.212</i>	<i>5.061</i>	<i>94.936</i>	<i>81.544</i>	<i>39.989</i>	<i>51.176</i>
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	2,8%	3,4%	0%	0%	100%	100%	0%	1,4%	6,9%	8,2%	7,4%	8,8%	0,7%	0,5%

10. ALTRE INFORMAZIONI, EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, compresa la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

11. PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI :

In ossequio all'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 vengono date le seguenti informazioni sulle partecipazioni superiori al 10% detenute dalla società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. alla data di chiusura dell'esercizio 2008:

Denominazione Società partecipata	Sede	% di possesso	Modalità di possesso	Denominazione società partecipante
<u>Società controllate :</u>				
CC Höganäs Bygggeramik AB	Svezia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	99,00 1,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Bygggeramik AB
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Portogallo	95,312 4,688	Proprietà Azioni proprie	United Tiles S.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	15,00 85,00	Proprietà	United Tiles SA Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Bygggeramik AS	Norvegia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	99,94 0,01 0,01 0,01 0,01 0,01	Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Bygggeramik AB OY Pukkila AB Klingenberg Dekoramik GmbH Evers AS Höganäs Bygggeramik AS
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida-USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	99,998	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Comercializadora de Ceramica SL	Spagna	2,83 97,17	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Ricchetti Far East Pte Ltd in liquidazione	Singapore	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Italia	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ceramiche Italiane Inc.	Usa	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Servicios de Consultad.	Portogallo	100,00	Proprietà	United Tiles SA
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	Proprietà	Oy Pukkila AB
Delefortrie SARL	Francia	100,00	Proprietà	Höganäs Céramiques France SA
Investim S.p.A.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
<u>Società Collegate :</u>				
Afin S.p.A.	Italia	21,019	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finmill S.p.A.	Italia	33,63	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	40,00	Proprietà	La Generale Servizi S.r.l.
Cinca Italia S.p.A.	Italia	44,829	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Studio Betre AB	Svezia	13,30	Proprietà	CC Höganäs Bygggeramik AB
Studio L6	Svezia	21,30	Proprietà	CC Höganäs Bygggeramik AB

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Mazars & Guerard S.p.A.	Capogruppo– Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	125
	Mazars & Guerard S.p.A.	Società controllate	33
	Rete Mazars	Società controllate	192
Servizi di attestazione	Mazars & Guerard S.p.A.	Capogruppo – Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	-
	Mazars & Guerard S.p.A.	Società controllate	-
	Rete Mazars	Società controllate	-
Altri servizi	Mazars & Guerard S.p.A.	Capogruppo – Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	-
	Mazars & Guerard S.p.A.	Società controllate	-
	Rete Mazars	Società controllate	-
Totale			350

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- Il sottoscritto Oscar Zannoni in qualità di Amministratore Delegato e Anna Ferrari in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 :
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2008.
- Si attesta inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Modena, 30 marzo 2009

L'Amministratore Delegato

Oscar Zannoni

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Anna Ferrari

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e delle sue controllate (gruppo "Gruppo Ceramiche Ricchetti") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del gruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.

MAZARS & GUERARD

VIA RIZZOLI, 1/2 - 40125 BOLOGNA
TEL: +39 051 22 05 66 - FAX: +39 051 22 08 11 - www.Mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00, SOTTOSCRITTO € 2.703.000,00, VERSATO € 2.587.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE

Praxity
MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS

156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 14 aprile 2009



Mazars & Guérard S.p.A.

Simone Del Bianco
socio

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2008

redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS

(in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

Attività	Note	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Immobilizzazioni materiali	7.1	144.970.566	153.801.990
Attività immateriali	7.2	170.362	163.099
Partecipazioni in società controllate	7.3	78.834.658	77.422.476
Partecipazioni in società collegate	7.4	2.495.242	2.949.164
Altre attività finanziarie	7.6	890.896	890.896
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5	581.014	1.181.014
- di cui verso entità correlate		581.014	1.181.014
Crediti verso altri	7.7	980.769	982.360
Crediti finanziari	7.8	2.565.000	2.716.983
- di cui verso entità correlate		2.365.000	2.416.983
Crediti per imposte anticipate	7.15	456.233	619.458
Totale attività non correnti		231.944.740	240.727.440
Crediti commerciali	7.9	22.176.484	32.086.759
- di cui verso entità correlate		2.056.401	3.742.676
Rimanenze di magazzino	7.10	116.127.253	107.032.728
Altri crediti		4.645.021	10.863.619
- di cui verso entità correlate		3.051.422	9.546.968
Crediti per imposte anticipate	7.15	5.379.003	3.766.589
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
- di cui verso entità correlate			
Crediti finanziari	7.8	225.884	331.775
- di cui verso entità correlate		225.884	331.775
Strumenti derivati	7.11		-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.12	546.542	1.065.836
Totale attività correnti		149.100.187	155.147.306
Totale attività		381.044.927	395.874.746

STATO PATRIMONIALE

<i>Passività e Netto</i>	<i>Note</i>	al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Finanziamenti	7.14	33.232.972	39.153.908
Imposte differite passive	7.15	35.687.619	36.427.309
Fondi Tfr e di quiescenza	7.16	12.331.318	13.094.931
Fondi per rischi ed oneri	7.17	1.008.645	3.376.927
Totale passività non correnti		82.260.555	92.053.075
Finanziamenti	7.14	82.177.458	69.371.561
- di cui verso entità correlate		4.687.402	3.650.000
Debiti commerciali	7.18	29.421.299	29.247.026
- di cui verso entità correlate		5.790.895	2.428.043
Altri debiti	7.19	6.575.304	9.216.391
- di cui verso entità correlate		89.681	1.883.443
Debiti tributari	7.20	1.549.647	1.628.177
Strumenti finanziari derivati			
Totale passività correnti		119.723.708	109.463.155
Totale passività		201.984.263	201.516.230
Capitale sociale		54.665.829	54.732.122
Riserva Legale		1.681.378	1.265.872
Fondo sovrapprezzo azioni		38.837.062	38.855.650
Altre riserve		23.108.085	16.786.554
Riserva di fair value		-168.104	-105.333
Utile a nuovo		74.511.928	74.513.545
Utile (Perdita) d'esercizio		-13.575.514	8.310.106
Totale patrimonio netto	7.13	179.060.664	194.358.516
Totale patrimonio netto e passività		381.044.927	395.874.746

CONTO ECONOMICO

		al 31 dicembre 2008	al 31 dicembre 2007
Ricavi delle vendite	7.21	93.258.111	110.591.539
- di cui verso entità correlate		19.822.820	22.090.756
Altri ricavi	7.22	2.019.408	3.207.319
- di cui verso entità correlate		414.886	1.235.445
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		6.702.017	8.408.485
Valore della produzione		101.979.536	122.207.343
Costi per acquisti	7.23	-30.915.406	-36.264.083
- di cui verso entità correlate		-8.860.089	-9.012.026
Costi per servizi	7.24	-40.293.323	-41.720.791
- di cui verso entità correlate		-4.627.623	-5.104.681
Costo del personale	7.25	-30.987.847	-31.576.716
Altri costi	7.27	-2.816.310	-3.748.418
- di cui verso entità correlate		-64.489	-
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)		-3.033.350	8.897.335
Ammortamenti	7.26	-6.369.037	-6.077.697
RISULTATO OPERATIVO		-9.402.387	2.819.638
Proventi e Oneri finanziari - Net	7.28	-3.294.572	6.532.472
- di cui verso entità correlate		2.555.410	11.151.145
Rettifiche di valore di attività finanziarie	7.29	-2.680.659	-5.351.031
- di cui verso entità correlate		-2.680.659	-5.351.031
RISULTATO ANTE IMPOSTE		-15.377.618	4.001.079
Imposte dell'esercizio	7.30	1.802.104	4.309.027
RISULTATO NETTO		-13.575.514	8.310.106
EPS (espresso in euro)			
Risultato per azione base	7.32	-0,258	0,158
Risultato diluito per azione		-0,258	0,158

Modena li 30 Marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Cav. del Lav. Oscar Zannoni

**RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CIVILISTICO
CHIUSO IL 31/12/2008 SECONDO LO IAS 7 (MIGLIAIA DI
EURO)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	2.008	2.007
1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(1.109)	2.421
2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Risultato del periodo prima delle imposte	(15.378)	4.001
Ammortamenti immateriali	65	48
Ammortamenti materiali	6.304	6.029
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(764)	(4.557)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	(2.368)	682
Oneri finanziari netti (+)	3.295	(1.181)
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	16.130	8.790
- di cui verso entità correlate	8.182	536
Attività disponibili per la vendita	600	(600)
- di cui verso entità correlate	600	(600)
Decremento (incremento) rimanenze	(9.095)	(10.645)
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	(2.467)	(6.188)
- di cui verso entità correlate	1.569	350
Variazione di imposte anticipate e differite	(2.189)	(6.763)
Imposte sul reddito corrisposte	1.724	4.382
Totale	(4.142)	(6.002)
3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(72)	(86)
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	2.527	(1.100)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	(958)	1.821
Totale	1.497	635
4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	(1.722)	(1.438)
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	3.002	(1.235)
- di cui verso entità correlate	1.037	(2.000)
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	258	3.329
- di cui verso entità correlate	158	(127)
Proventi finanziari netti	(3.295)	1.181
TOTALE	(1.757)	1.837
5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio	(4.402)	(3.530)
6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(5.511)	(1.109)

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Depositi bancari e postali	536	1.050	2.423
Cassa	11	16	8
Scoperti di conto corrente	(6.058)	(2.175)	(10)
TOTALE	(5.511)	(1.109)	2.421

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31/12/07 e 31/12/08 (in migliaia di euro)

Descrizioni	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo Azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva di fair value	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile (perdita)	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio Netto al 1.1.07	54.858	38.763	11.965	1.163	12	5.402	73.265	2.057	187.485
Destinazione risultato esercizio precedente				103			1.954	(2.057)	-
Movimentazione azioni proprie	(126)	93					(54)		(87)
Variazione altre riserve					(117)	89	(89)		(117)
Dividendi						(670)	(562)		(1.232)
Risultato dell'esercizio								8.310	8.310
Patrimonio netto al 31-12-2007	54.732	38.856	11.965	1.266	(105)	4.821	74.514	8.310	194.359
Destinazione risultato esercizio precedente				415		6.317	1.578	(8.310)	-
Movimentazione azioni proprie	(66)	(19)					(2)		(87)
Variazione altre riserve					(63)	5			(58)
Dividendi							(1.578)		(1.578)
Risultato dell'esercizio								(13.575)	(13.575)
Patrimonio netto al 31-12-2008	54.666	38.837	11.965	1.681	(168)	11.143	74.512	(13.575)	179.061

NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2008

1. NOTE DI COMMENTO

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n° 1606 del 19 luglio 2002 e della normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, ovvero il D.Lgs. n. 38 del 2005, a partire dal 1° gennaio 2006 la Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha adottato i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS per la predisposizione del bilancio d'esercizio. Il presente Bilancio è stato pertanto redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento.

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema che prevede la classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali. Il rendiconto finanziario è stato redatto come previsto dallo IAS 7, applicando il metodo indiretto.

2. DATA DI RIFERIMENTO E MONETA DI PRESENTAZIONE

La data di riferimento del presente Bilancio individuale è il 31 dicembre 2008. Esso è presentato in unità di euro. Le relative note di sintesi sono redatte in migliaia di euro.

3. ATTIVITÀ SVOLTA

La società opera nel settore dell'industria ceramica e controlla direttamente o indirettamente le seguenti società:

Denominazione sociale	Sede	% di controllo 2008	% di controllo 2007	Società controllante
Biztiles Italia S.p.A.	Modena	99,98	99,98	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l.	Modena	85,00	85,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
La Generale Servizi S.r.l.	Modena	99,32	99,32	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finale Sviluppo S.r.l.	Modena	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	15,00	15,00	United Tiles SA
		85,00	85,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	100,0	100,0	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida -USA	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik Gmbh	Germania	99,00	99,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
		1,00	1,00	CC Höganäs Bygggeramik AB
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Oy Pukkila AB
CC Höganäs Bygggeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Bygggeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	99,94	99,94	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
		0,01	0,01	CC Höganäs Bygggeramik AB
		0,01	0,01	OY Pukkila AB
		0,01	0,01	Klingenberg Dekoramik Gmbh
		0,01	0,01	Evers AS
		0,01	0,01	Höganäs Bygggeramik AS
Delefortrie SARL	Francia	100,00	100,00	Höganäs Céramiques SA
Ricchetti Far East Pte Ltd in liquidazione	Singapore	100,00	100,00	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	99,997	99,997	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Serviços de Consultadoria	Portogallo	100,00	100,00	United Tiles S.A.
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Portogallo	95,312	95,312	United Tiles S.A.
Ceramiche Italiane Inc.	USA	100,0	100,0	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Commercializadora de Ceramica S.L.	Spagna	2,83	2,83	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
		97,17	97,17	Cinca Companhia Ind. de Ceramica SA
Investim S.p.a.	Italia	100,00		Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

L'azionista che controlla direttamente la Società è Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato, la quale risulta esercitare la funzione di direzione e coordinamento di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Secondo quanto prescritto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, in allegato alle presenti Note di commento vengono riportati i principali dati dell'ultimo bilancio approvato dalla società sopraindicata. I principali rapporti di natura patrimoniale ed economica tra il Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e Fincisa S.p.A. sono riepilogati nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

Si segnala l'entrata nell'area di consolidamento della nuova società immobiliare Investim S.p.A. costituita a fine Luglio 2008 ma ancora inattiva.

4. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

4.1 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 38 del 2005, che ha previsto l'estensione dell'ambito di applicazione degli standards internazionali in Italia, a partire dall'esercizio 2006 le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea redigono, oltre al bilancio consolidato, anche il bilancio individuale conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari e delle partecipazioni in società collegate che sono valutati al fair value.

La redazione di un bilancio in accordo con gli IFRS (International Financial Reporting Standards) richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

La preparazione del bilancio in accordo con gli IFRS ha comportato un cambiamento dei principi contabili rispetto agli ultimi bilanci redatti secondo i principi contabili nazionali. I principi contabili adottati nel bilancio al 31 dicembre 2008 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto. I principi contabili descritti nel seguito sono stati applicati a partire dallo stato patrimoniale di apertura all'1 gennaio 2005, redatto allo scopo della transizione agli IFRS, come richiesto dall'IFRS 1.

4.2 TRATTAMENTO DELLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. è l'euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie non valutate al *fair value* sono convertite in euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il *fair value*.

I cambi utilizzati sono i seguenti:

Divisa		Cambio medio esercizio 2008	Cambio 31-12-2008	Cambio medio esercizio 2007	Cambio 31-12-2007
Dollaro Usa	US\$	1,4708	1,3917	1,3705	1,4721
Corona Svedese	SEK	9,6152	10,8700	9,2501	9,4415
Corona Norvegese	NOK	8,2237	9,7500	8,0165	7,9580
Corona Danese	DKK	7,4560	7,4506	7,4506	7,4583
Lira Sterlina	GBP	0,7963	0,9525	0,6843	0,7334

4.3 ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE (HELD FOR SALE)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come *held for sale* ed il loro *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al *fair value*, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del *fair value*.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistevano precedentemente.

4.4 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(i) Immobilizzazioni di proprietà

Gli impianti ed i macchinari sono valutati al costo di acquisizione o di produzione e sono esposti al netto degli ammortamenti (vedi successivo punto iv) e delle perdite di valore (vedi principio contabile 4.6). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente include i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Per il patrimonio immobiliare è stata effettuata alla data di transizione una valutazione a valori correnti sulla base di una perizia redatta da un valutatore esperto ed indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nella categoria "terreni e fabbricati" e sottoposto ad ammortamento.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il *fair value* al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

(ii) Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali la Società ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività della stessa. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro *fair value* ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati (vedi successivo punto iv) e delle perdite di valore (vedi principio contabile 4.6). La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nel principio contabile 4.18.

(iii) Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzati quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possano essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

(iv) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	25 anni
Forni	10 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per miglirie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la migliria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

4.5 ATTIVITA' IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

Diritti marchi e licenze

I diritti, marchi e licenze sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri 5 anni;

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

4.6. IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non

correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (*impairment*).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (i).

Il presunto valore recuperabile delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

(i) Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

(ii) Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

4.7 PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo. Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

Le società collegate vengono valutate in conformità allo IAS 39.

Le partecipazioni in altre imprese vengono classificate alla voce altre attività finanziarie e sono anch'esse valutate al costo ai fini dei requisiti dello IAS 39.

4.8. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al fair value.

4.9. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo (vedi principio contabile 4.6). I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

4.10. RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

4.11. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Sulla base di quanto disposto degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Riserva di fair value

La posta accoglie le variazioni di fair value, al netto dell'effetto imposte, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita patrimonio netto.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

4.12. DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

4.13. PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI

(i) Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

(ii) Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)

La società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

(iii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

I benefici garantiti ai dipendenti (*defined benefit plans*) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del *fair value* di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del *projected unit credit* (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

4.14. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito espresse nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che ci si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

4.15. FONDI RISCHI ED ONERI

Nei casi in cui la Società abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

4.16. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

4.17. RICAVI

(i) Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

(ii) Contributi statali

I contributi statali sono registrati come ricavi differiti nelle altre passività, piuttosto che come posta rettificativa del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto, al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale il Gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. Il contributo è accreditato a conto economico in base alla vita utile del bene per il quale è concesso, mediante la tecnica dei risconti, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

I contributi ricevuti a fronte di costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni iscritti nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(iii) Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

4.18. COSTI

(i) Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

(ii) Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

(iii) Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

4.19. ESENZIONI ED ECCEZIONI PREVISTE DALL'IFRS 1

Ai fini della predisposizione del presente bilancio e dei relativi dati comparativi, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS 1 adottate come descritto nell'Appendice – Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

4.20. IFRS ED INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Va ricordato che lo IASB (*International Accounting Standard Board*) e l'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) potrebbe pubblicare nuovi Principi, Interpretazioni o modifiche agli standard esistenti. I principi non ancora omologati dal legislatore comunitario e di conseguenza non ancora entrati in vigore alla data del presente documento, non sono stati adottati nella redazione del presente bilancio, ma la società ne ha comunque considerato gli effetti.

4.21. USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e

delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

4.22. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

5. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio finanziario

L'attività corrente della Società, che opera attivamente sui mercati esteri fuori dall'area Euro, la espone al rischio di fluttuazioni negative di cambio, prevalentemente nell'area del Dollaro Usa.

Per svolgere la propria attività la Società si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che la espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria, in linea con le procedure della policy di gestione del rischio della società.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato. Le operazioni poste in essere a copertura di detto rischio sono trattate dalla società in regime di Hedge Accounting perché definite a fronte di transazioni future altamente probabili.

Le fluttuazioni della parità dal momento della fatturazione all'incasso vengono poi gestite separatamente senza l'attivazione dell'Hedge Accounting.

La politica di rischio di cambio adottata è quella di coprire tra il 50% ed il 90% delle future transazioni in valuta, a seconda che siano costituite da flussi previsionali di budget delle vendite in valuta o da flussi di portafoglio ordini acquisiti.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine in essere.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie per l'operatività della società.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie.
- Monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i suoi fabbisogni.

Strumenti finanziari di copertura e loro trattamento contabile

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso.

6. INFORMAZIONI SETTORIALI

Settore di attività

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A opera esclusivamente nel settore dell'industria ceramica per la produzione e commercializzazioni di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa dal 1968.

Considerando quindi l'unicità del settore di riferimento di seguito ci si limita a dare informativa relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica .

I settori geografici sono stati individuati in base alla locazione dei suoi mercati e tipologie di clienti.

Fatturato totale per area geografica

AREA GEOGRAFICA	31/12/2008			31/12/2007		
	Mq/000	€/000	%	Mq/000	€/000	%
Italia	4.725	40.533	43,5%	5.072	46.176	41,8%
Europa	3.615	40.967	43,9%	4.308	48.220	43,6%
America	961	7.314	7,8%	1.358	11.137	10,1%
Asia	313	3.479	3,7%	318	3.764	3,4%
Australia	48	610	0,7%	79	875	0,8%
Africa	45	355	0,4%	48	420	0,4%
Totale	9.707	93.258	100%	11.182	110.592	100%



Ripartizione vendite a terzi per area geografica

AREA GEOGRAFICA	31/12/2008			31/12/2007		
	Mq/000	€/000	%	Mq/000	€/000	%
Italia	4.481	38.626	48,2%	4.633	42.587	44,4%
Europa	2.643	30.001	37,4%	3.331	37.355	38,9%
America	941	7.077	8,8%	1.342	10.918	11,4%
Asia	313	3.479	4,3%	318	3.764	3,9%
Australia	48	610	0,8%	79	875	0,9%
Africa	45	355	0,4%	48	420	0,4%
Totale	8.472	80.148	100%	9.750	95.918	100%



Ripartizione vendite intercompany per area geografica

	31/12/2008			31/12/2007		
	Mq/000	€/000	%	Mq/000	€/000	%
Italia	243	1.907	14,5%	439	3.589	24,5%
Europa	972	10.965	83,6%	976	10.865	74,0%
Nord America	20	238	1,8%	17	220	1,5%
Totale	1.235	13.110	100,0%	1.432	14.674	100,0%

Nel totale delle vendite intercompany non è compreso l'importo delle vendite verso la società correlata Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A. per un ammontare di 6.712 migliaia di euro ricompreso tra le vendite a terzi.

7. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

7.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio sono evidenziati dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

Descrizione	Valore lordo al 31/12/07	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore lordo al 31/12/08	Valore netto al 31/12/08	Valore netto al 31/12/07
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
COSTO STORICO							
Terreni	60.173			-	60.173	60.173	60.173
Fabbricati costruzioni leggere	124.959	16			124.975	72.899	77.174
Impianti e macchinari	133.302	675	(280)	225	133.922	10.747	15.178
Attrezzature ind.li e comm.li	3.930	1	(1)	-	3.930	143	210
Altri beni	7.535	544	(629)	-	7.450	1.002	835
Immobilizzazioni in corso	232			- 225	7	7	232
Totale Immobilizzazioni materiali	330.130	1.236	(910)	-	330.456	144.971	153.802

Di seguito di riportano i movimenti intervenuti sugli ammortamenti cumulati nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore finale al 31/12/07	Decrementi	Ammort. e Svalutazioni	Altri Movimenti	Valore finale al 31/12/08
	€/000	€/000	€/000	€/001	€/000
FONDI AMMORTAMENTO					
Terreni					
Fabbricati e costruzioni. leggere	47.785		3.092	1.199	52.076
Impianti e macchinari	118.124	(277)	2.858	2.470	123.175
Attrezzature industriali e comm.li	3.720	(1)	57	11	3.787
Altri beni	6.699	(598)	297	49	6.447
Totale Fondi Ammortamenti	176.329	(876)	6.304	3.729	185.486

Gli incrementi e i decrementi dell'esercizio, per quanto riguarda la categoria altri beni, sono da imputarsi principalmente al rinnovo del parco automezzi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia che per il patrimonio immobiliare è stata effettuata alla data di transizione una valutazione a valori correnti sulla base di una perizia redatta da un valutatore esperto e indipendente, anche al fine di poter scindere il valore dei terreni precedentemente incluso nella categoria "terreni e fabbricati" e sottoposto ad ammortamento.

7.2 ATTIVITA' IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro):

Descrizione	Valore lordo al 31/12/07 €/000	Incrementi €/000	Decrementi €/000	Altri movimenti €/000	Valore lordo al 31/12/08 €/000	Valore netto al 31/12/08 €/000	Valore netto al 31/12/07 €/000
COSTO STORICO							
Diritti di brevetto industriale	878	65		20	963	160	134
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	34	7		-	41	11	10
Immobilizzazioni in corso e acconti	20			- 20	-	-	20
Totale Immobilizzazioni materiali	932	72	-	-	1.004	171	164

Descrizione	Valore finale al 31/12/07 €/000	Decrementi €/000	Ammort. e Svalutazioni €/000	Valore finale al 31/12/08 €/000
FONDI AMMORTAMENTO				
Diritti di brevetto industriale	745		59	804
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	24		6	30
Totale Fondi Ammortamenti	768	-	65	833

I diritti, brevetti ed opere dell'ingegno includono le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi.

7.3 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nelle partecipazioni in società controllate (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Saldo al 31/12//07	Variazione area conso- lidamento	Incre- menti	Decre- menti	Svalutazioni	Saldo al 31/12//08
CC Höganäs Byggkeramik AB	10.539					10.539
OY Pukkila AB	8.718					8.718
Klingenberg Dekoramik Gmbh						6.400
Evers AS	1.991					1.991
Höganäs Byggkeramikk AS			678		(611)	200
Höganäs Céramiques France	1.894					1.894
Ricchetti Ceramic Inc. - Usa	.		76		(38)	38
Bellegrove Ceramics	2.035					2.035
Casa Reale Ceramic Inc. - Usa	-		91		(91)	-
Biztiles Italia S.p.A.	999		2.500		(1.139)	2.360
Grès 2000 S.r.l.	438				(199)	239
La Generale Servizi S.r.l.	0		79		(79)	-
Cinca Comerciali-zadora SL	-					-
United Tiles SA	44.213					44.213
Ricchetti Far East Pte Ltd	-					-
Ceramiche Italiane Inc.	-		70		(70)	-
Investim S.p.A.		120				120
Finale Sviluppo S.r.l.	64		75		(49)	90
Totale Imprese controllate:	77.422	120	3.569	-	(2.276)	78.835

La svalutazione delle partecipazioni è stata effettuata confrontando il valore netto contabile con la rispettiva quota di patrimonio netto, convertita al cambio del 31 dicembre 2008, in quanto le perdite realizzate dalle società controllate sono ritenute durevoli.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto totale	Utile (Perdita)	% poss.	Valore bilancio
		(divisa/000)	€000	€000		€000
CC Höganäs Byggkeramik Ab	Svezia	15.600 Sek	3.940	(1.132)	100	10.539
Oy Pukkila AB	Finlandia	5.046 Euro	11.940	338	100	8.718
Klingenberg Dekoramik Gmbh	Germania	4.076 Euro	6.199	794	99	6.400
Evers AS	Danimarca	3.300 Dkr	1.570	(237)	100	1.991
Höganäs Byggkeramikk AS	Norvegia	6.000 Nok	200	(621)	100	200
Höganäs Céramiques SA	Francia	152 Euro	922	361	100	1.894
Ricchetti Ceramic Inc.	Florida Usa	120 Us \$	38	(45)	100	38
Bellegrove Ceramics Plc	Inghilterra	2.000 Gbp	1.635	(2)	85	2.035
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas Usa	130 Us\$	(221)	(297)	100	-
Biztiles Italia S.p.A.	Modena	3.500 Euro	2.360	(1.140)	99,98	2.360
Grès 2000 S.r.l. ⁽¹⁾	Modena	51 Euro	281	(235)	85	239
La Generale Servizi S.r.l.	Modena	80 Euro	(8)	(88)	99	-
Ricchetti Far East Pte Ltd	Singapore	100 Sing \$	-	(3)	100	-
Cinca Comercializadora SL ⁽²⁾	Spagna	955 Euro	344	2	-	-
United Tiles SA	Lussemburgo	25.182 Euro	35.561	(5.403)	100	44.213
Ceramiche Italiane Inc	Illinois-Usa	100 Us \$	(138)	(205)	100	-
Investim S.p.A.	Modena	120 Euro	121	1	100	120
Finale Sviluppo S.r.l.	Modena	50 Euro	90	(49)	100	90
Totale						78.835

(1) Il patrimonio netto complessivo di Gres 2000 include i versamenti in conto capitale

(2) La società è controllata al 100% indirettamente attraverso le società Cinca SA controllata direttamente a sua volta da United Tiles SA

La conversione in euro dei patrimoni netti e dei risultati dell'esercizio delle controllate estere al di fuori dell'area Euro è avvenuta utilizzando rispettivamente il cambio puntuale di fine esercizio ed il cambio medio dell'anno.

7.4 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nelle partecipazioni in società controllate valutate al *fair value*, in conformità allo IAS 39 (valori in migliaia di euro):

Descrizione	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni / rivalutazioni	Saldo al 31/12/2008
Afin S.p.A.	1.809			-403	1.406
Fin Mill S.p.A.	1.140	-		-51	1.089
Totale Imprese collegate:	2.949	-	-	-454	2.495

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	Sede	Capital e sociale	Patrimoni o netto totale	Utile (Perdita)	% poss	Quota di possess o	Adegua mento al fair value	Valore di bilancio
		€/000	€/000	€/000		€/000	€/000	€/000
Afin S.p.A.	Modena	6.982	6.481	-2.296	21,01	1.362		1.406
Finmill S.p.A.	Bologna	3.666	4.109	(23)	33,63	1.382	-293	1.089
Totale						2.744		2.495

I dati di patrimonio riportati si riferiscono all'ultimo bilancio approvato che corrispondono ai valori civilistici al 31 maggio 2008 per Afin S.p.A. e al 31 dicembre 2008 per Finmill S.p.A.

7.5 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Le attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2007 riguardano investimenti in titoli obbligazionari disponibili per la vendita, ovvero:

- n° 1.125 obbligazioni del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 mila euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso nel 1997 dalla società correlata Kabaca S.p.A. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027.

Il decremento dell'esercizio è dovuto al rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso nel 2007 dalla società correlata Primavera S.p.A.

Al 31 dicembre 2008 sono maturati interessi attivi per complessivi 50 mila euro, classificati alla voce "Interessi attivi da imprese correlate" del conto economico.

7.6 ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende investimenti in altre imprese relativi a partecipazioni di minoranza, valorizzate al fair value.

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	31/12/2008	31/12/2007
		€/000	€/000
Modena Golf Country Club	0,01	37	37
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0,01	5	5
Finelba Ceramiche S.p.A.	9,97	723	723
Gruppo C.B.S. S.p.A.	2,16	77	77
San Valentino Lago S.r.l.	0,06	13	13
Gas Intensive	-	1	1
Idroenergia scrì	-	1	1
Cargo Clay S.r.l.	3,33	33	33
Totale		891	891

7.7 CREDITI VERSO ALTRI

7.7.1 Attività non correnti

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Crediti verso erario per IVA	116	116
Crediti verso erario per Ires e Irap	792	792
Crediti verso il personale	18	15
Depositi cauzionali	41	46
Altri crediti	13	13
Totale crediti verso altri	981	982

7.7.2 Attività correnti

Gli altri crediti includono:

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Crediti verso imprese controllate	2.706	9.212
Crediti verso il personale	285	258
Crediti verso istituti previdenziali	172	74
Crediti verso erario per IVA	68	493
Crediti verso erario per Ires e Irap	311	119
Crediti diversi	8	5
Anticipi a fornitori	194	170
Accrediti da ricevere	293	93
Ratei e risconti attivi	608	440
Totale Altri crediti	4.645	10.864

I crediti verso le società controllate sono relativi a crediti verso OY Pukkila A.B. per 0,7milioni di euro, CC Hoganas Byggkeramik AB (Svezia) per 0,5 milioni di euro, Klingenberg Dekoramik GmbH per 1,0 milioni di euro e Hoganas Ceramiques France SA per 0,5 milioni di euro e si riferiscono ai dividendi deliberati dalle relative assemblee.

Il dettaglio della voce Ratei e Risconti attivi è il seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Risconti attivi		
Spese promozionali	2	-
Leasing e affitti	356	342
Spese telefoniche	19	21
Assicurazioni	217	54
Canoni assistenza macchinari e impianti Coog.	10	13
Altri minori	4	9
Totale Risconti attivi	608	440

7.8 CREDITI FINANZIARI

7.8.1 Non correnti

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Crediti verso imprese controllate	2.365	2.417
Altri crediti	200	300
Totale Altri crediti	2.565	2.717

La voce altri crediti pari a 200 migliaia di euro è relativa a cambiali finanziarie .

Il dettaglio dei crediti di natura finanziaria verso società controllate è il seguente:

Descrizione	31/12/2007 €/000	Incremento	Effetto cambi	Decremento	31/12/2008 €/000
Ricchetti Ceramic Inc.	17			(17)	-
Finale Sviluppo S.r.l.	2400	40		(75)	2.365
Totale	2.417	40		(92)	2.365

Trattasi di crediti per finanziamenti a revoca erogati a società controllate privi di clausole di postergazione.

7.8.2 Correnti

La voce comprende crediti verso società correlate.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/07 €/000	Incremento €/000	Effetto cambi €/000	Decremento €/000	31/12/08 €/000
Ricchetti Ceramic Inc.	100			(100)	-
Casa Reale Ceramic Inc.	34	19		(11)	42
Ceramiche Italiane Inc.	150				150
Kabaca S.p.A	30	30		(30)	30
Soc. Primavera S.p.A.	16			(16)	-
Vanguard S.r.l.	2			(2)	-
Az. Agricola Ca-Nova S.r.l.	-	1			1
Fin-Anz S.p.A	-	3			3
Totale	332	53		(159)	226

7.9. CREDITI COMMERCIALI

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Crediti verso clienti	20.804	29.035
Crediti verso società controllate e altre imprese correlate	2.056	3.743
Fondo Svalutazione crediti	(684)	(691)
Totale clienti netti	22.176	32.087

L'ammontare dei crediti verso clienti, pari a complessivi 20.120 migliaia di euro (28.344 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), al netto del relativo fondo svalutazione, è espressivo del valore netto di realizzo stimato.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Movimenti	Migliaia di euro
Saldo al 31-12-2007	691
Utilizzi per perdite dell'esercizio	(107)
Accantonamento dell'esercizio	100
Saldo al 31-12-2008	684

L'accantonamento dell'esercizio è imputato alla voce "Altri costi operativi"

La variazione in diminuzione dei crediti verso clienti è sostanzialmente in linea con il decremento di fatturato registrato nell'esercizio.

La ripartizione dei crediti verso clienti, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Italia	10.798	15.117
Europa	6.556	8.864
America	2.303	3.868
Asia	723	520
Australia	362	408
Africa	62	258
Totale	20.804	29.035

I crediti commerciali verso società controllate e altre società correlate sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
<i>Società controllate:</i>		
CC Höganäs Byggkeramik AB	700	1.069
Oy Pukkila AB	98	99
Klingenberg Dekoramik GmbH	-	1
Evers AS	159	264
Höganäs Céramiques France SA	19	31
Bellegrove Ceramics Plc	179	171
Ricchetti Ceramic Inc.	0	16
Casa Reale Ceramic Inc.	290	199
Ceramiche Italiane Inc.	399	429
Biztiles Italia S.p.A.	143	720
Cinca Comercializadora SL	7	3
Cinca S.A.	62	-
<i>Altre società correlate</i>		
Sic S.p.A.	3	3
Finanziaria Nordica S.p.A.	3	3
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	-6	736
Totale	2.056	3.743

7.10 RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino includono (in migliaia di euro):

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.057	1.864
Prodotti in corso e semilavorati	929	1.101
Prodotti finiti e merci	114.141	104.068
Totale	116.127	107.033

Le rimanenze di magazzino sono state valutate, come previsto dallo IAS 2, con il metodo del costo medio ponderato.

I valori sono esposti al netto delle svalutazioni di materie prime e prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione per un valore di 15,754 milioni euro di cui 6 milioni di euro accantonati nel corso dell'esercizio.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

7.11. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

COPERTURA DEL RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Al 31 dicembre 2008 la Società non ha in essere contratti derivati di copertura o speculativi.

7.12 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Depositi bancari	533	1.048
C/C postale	3	2
Assegni	4	7
Denaro e altri valori in cassa	7	9
Totale	547	1.066

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

7.13. PATRIMONIO NETTO

7.13.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è formato da 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale di 1,04 euro ciascuna, quindi ammonta a 55.693 euro migliaia.

Nel seguente prospetto si indica la composizione del capitale sociale con particolare riferimento alle riserve in esso incorporate.

Saldo finale capitale sociale	54.666
Capitale sociale sottoscritto e versato	55.054
Riserve e fondi di rivalutazione monetaria	639
Capitale sociale da variazione azioni proprie IFRS	-1.027

7.13.2 AZIONI PROPRIE

Tenendo in considerazione le azioni proprie, il numero di azioni in circolazione ha avuto i seguenti movimenti:

	2008 Numero di azioni	2007 Numero di azioni
Azioni ordinarie esistenti al 1° gennaio	53.550.664	53.550.664
Meno azioni proprie in portafoglio	-923.624	-803.119
Azioni in circolazione al 1° gennaio	52.627.040	52.747.545
Azioni proprie acquistate	-76.743	-741.217
Azioni proprie cedute	13.000	620.712
Totale azioni in circolazione al 31 dicembre	52.563.297	52.627.040

Al 31 dicembre 2008 la società controllante detiene n. 987.367 azioni proprie (pari all' 1,84% del capitale) ad un valore di unitario di carico pari a € 1,563 per un controvalore di 1.543 migliaia di euro.

L'importo delle azioni proprie detenute dal Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A al 31 dicembre 2008 è classificato, in conformità allo IAS 32, nel patrimonio netto a riduzione del capitale sociale.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 al netto delle azioni proprie risulta quindi formato da n 52.563.297 azioni pari a 54.666 euro migliaia

7.13.3 RISERVE

Di seguito viene riportato il dettaglio delle altre riserve con informativa circa la possibilità di utilizzazione:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO DELL'ESERCIZIO	QUOTA DELLA RISERVA UTILIZZABILE	
		POSSIBILE UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	54.666	---	---
Riserva legale	1.681	B	---
Riserva da sovrapprezzo azioni	38.837	A B C	38.837
Altre riserve:			
<i>Riserve di rivalutazione*</i>	11.965	A B	11.965
<i>Riserva da conferimento agevolato</i>	4.589	A B C	4.589
<i>F.do ex Legge 516/82</i>	63	A B C	63
<i>Riserva straordinaria</i>	6.364	A B C	6.364
<i>Riserva utili netti su cambi non realizzati</i>	127	A B	127
<i>Riserva di fair value**</i>	-168	B	---
Utili a nuovo	74.512	A B	4.335
TOTALE	192.636	-	66.280
Quota non distribuibile***			21.549
Residuo distribuibile			44.731

Possibilità di utilizzo

A: aumento di capitale B: copertura perdite C: distribuzione ai soci

* Tali riserve sono formate da: riserva ex Legge 72/83 per 4.496 mila euro, riserva ex Legge 576/75 per 253 mila euro, riserva ex Legge 342/00 per 2.808 mila euro, riserva ex Legge 413/91 per 4.409 mila euro; si precisa che in caso di utilizzo di tali riserve per copertura perdite, non si può dare luogo a distribuzione di utili fino a che le stesse non sono integrate o ridotte in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

** Non disponibile ai sensi del D.Lgs. n.38 del 28/12/2005 art.7, comma 2

*** Si precisa che la quota non distribuibile è relativa alle riserve di rivalutazione 11.965 mila euro, alla Riserva utili netti su cambi non realizzati di 127 mila euro e alla quota della Riserva sovrapprezzo azioni non distribuibile per 9.457 mila euro in quanto la Riserva legale non ha raggiunto il limite del 20% del capitale sociale al lordo del decremento IFRS su azioni proprie.

Riserva di fair value

La movimentazione della riserva da fair value viene evidenziata nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, ed è relativa alle valutazioni al fair value delle società collegate Finmill S.p.A e Afin S.p.A..

Utilizzo delle riserve

Con riferimento alle varie voci del patrimonio netto, di seguito se ne evidenziano le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi, vale a dire 2006, 2007 e 2008.

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO DELL'ESERCIZIO	RIEPILOGO UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI		
		ESERCIZIO	PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale sociale	54.666	2006 2007 2008		-853 -125 -66
Riserva azioni proprie	-	2006		-1.445
Riserva da sovrapprezzo azioni	38.837	2006 2007 2008		-590 93 -19
Riserve di rivalutazione	11.965			
Riserva legale	1.681	2006 2007 2008		84 103 415
Riserva da conferimento agevolato	4.589			
F.do ex Legge 516/82	63			
Riserva straordinaria	6.364	2006 2007 2008		-543 -670 6.322
Riserva utili netti su cambi non realizzati	127	2006 2007		38 89
Riserva di fair value	-168	2006 2007 2008		12 -117 -63
Utili a nuovo	74.512	2006 2007 2008		73.265 1.249 -2
TOTALE	192.636			

Riserve in sospensione e non imponibili (importi espressi in migliaia di euro)

Si riporta di seguito il dettaglio delle riserve in sospensione d'imposta e non imponibili iscritte nel Patrimonio Netto della società:

DESCRIZIONE	Distrib. formano il reddito imp. della società	Distrib. non formano il reddito imp. dei soci	Totale
Riserve da sovrapprezzo azioni		38.837	38.837
Riserve di rivalutazione	11.965		11.965
Riserva L. 516/82	63		63
Riserva da conferimento agevolato	4.589		4.589
TOTALI	16.617	38.837	55.454

Si precisa che, avendo la società eliminato nei bilanci degli esercizi precedenti ammortamenti di beni materiali aventi esclusivamente valenza fiscale, ai sensi dell'art.109, comma 4 lett.b), del TUIR nella sua formulazione previgente, in caso di distribuzione di utili di esercizio o di riserve, gli utili e le riserve poste in distribuzione concorrono alla formazione del reddito imponibile della società se e nella misura in cui le restanti riserve e utili portati a nuovo (escluse quelle in sospensione) risultano inferiori ai costi dedotti solo fiscalmente, al netto delle imposte differite. Al 31.12.2008 tale vincolo ammonta a 2.801.540 euro.

7.13.4 UTILI PORTATI A NUOVO

Al 31 dicembre 2008 gli utili a nuovo risultano pari a 74.512 migliaia di euro.

La voce è comprensiva delle rettifiche conseguenti alla transizione agli IAS/IFRS (sia sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005, sia sul risultato dell'esercizio 2005) per 72.762 migliaia di euro qualificabili come utili a nuovo secondo gli IFRS.

7.13.5. DIVIDENDI

Nel 2008 sono stati pagati dividendi ordinari pari a 1.578 migliaia di euro corrispondenti ad un dividendo per azione di 0,03 euro.

7.14 FINANZIAMENTI

7.14. 1 Finanziamenti Non Correnti

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	31.476	37.179
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	1.757	1.975
Totale finanziamenti	33.233	39.154

Debiti verso banche oltre 12 mesi

A seguire sono esposti il dettaglio e la movimentazione relativa all'esercizio 2008:

	Migliaia di euro
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	37.179
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	–
Saldo al 31 dicembre 2007	37.179
Incremento	31.500
Giroconto per quota a breve termine	(37.203)
Saldo al 31 dicembre 2008	31.476
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	(29.266)
Quota a lungo termine oltre i 5 esercizi	2.210

I debiti a medio termine verso banche al 31 dicembre 2008, per un totale di 33,2 milioni di euro risultano in diminuzione rispetto ai debiti esistenti alla fine dell'esercizio precedente per 3,9 milioni di euro.

L'incremento del debito verso banche a medio termine è principalmente dovuto dall'accensione dei seguenti finanziamenti da parte della Società nel corso del 2008:

- finanziamento di 5 milioni di euro ottenuto da Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in scadenza il 22 settembre 2012, rimborsabile in otto rate semestrali.
- finanziamento di 10 milioni di euro ottenuto da Banca Popolare Commercio e Industria, in scadenza il 17 giugno 2013, rimborsabili dieci rate semestrali;
- finanziamento di 5 milioni di euro ottenuto da Monte Paschi Siena in scadenza il 30 aprile 2011, rimborsabili in cinque rate semestrali;
- finanziamento di 7 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro già presenti al 31 dicembre 2007) ottenuti da Monte dei Paschi di Siena (ex Banca Agricola Mantovana) rimborsabile in 10 rate semestrali a partire dal 31 dicembre 2010;
- finanziamento di 3,5 milioni di euro ottenuto da Banca Toscana, in scadenza il 30 giugno 2013, rimborsabili in dieci rate semestrali;
- finanziamento di 2,5 milioni di euro ottenuto da Unicredit Banca Spa, in scadenza il 28 maggio 2010, rimborsabili in un'unica soluzione alla scadenza
- finanziamento di 1,5 milioni di euro ottenuto da Carisbo in scadenza il 29 gennaio 2010, rimborsabili in un'unica soluzione alla scadenza

Debiti verso altri finanziatori a lungo termine

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 1.974 migliaia di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive.

La movimentazione è la seguente:

	Migliaia di euro
Saldo al 31 dicembre 2007	1.974
Incremento	–
Giroconto per quota a breve termine	(217)
Saldo al 31 dicembre 2008	1.757
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	951
Quota a lungo termine oltre i 5 esercizi	806

7.14 .2 Finanziamenti Correnti

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso società controllate	787	-
Debiti verso banche entro 12 mesi	77.272	65.512
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	218	210
Debiti verso società correlate	3.900	3.650
Totale	82.177	69.372

Il dettaglio delle singole voci è riportato di seguito:

Debiti verso società controllate per finanziamenti

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Bellegrove Ceramics Plc	787	-
Totale Debiti verso società controllate per finanziamenti	787	-

Riguardano il debito fruttifero di 750 mila sterline nei confronti della società controllata inglese Bellegrove Ceramics Plc contratto nell'esercizio.

Debiti verso banche entro 12 mesi

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Conti correnti	6.058	2.175
Finanziamenti export	3.413	5.095
Finanziamenti a breve termine	50.823	40.500
Quote a breve mutui	16.978	17.742
Totale debiti a breve verso banche	77.272	65.512

Nella voce finanziamenti a breve termine sono state riclassificate le quote a lungo termine dei mutui passivi per i quali al 31 dicembre 2008 non risultano rispettati i covenant finanziari come illustrato nel paragrafo successivo. L'importo complessivo delle quote riclassificate è pari a 11.123 migliaia di euro.

Debiti verso altri finanziatori a breve termine

La voce include la quota a breve del debito a medio termine relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica ai sensi della L. 46/82 concessi dal Ministero delle Attività Produttive iscritto tra i finanziamenti non correnti.

Debiti verso società correlate

La voce è costituita dal debito verso Cinca Italia per 3.900 Euro migliaia relativo ad un

finanziamento fruttifero a revoca e privo di clausole di postergazione.

7.14 .3 COVENANT FINANZIARI

Si evidenziano di seguito i finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari:

Istituto di credito	data erogazione	Importo originario (Euro)	data scadenza	1° covenant*	2° covenant*	3° covenant*
CARIPRPC	28/01/2008	5.000.000	27-07-2009	DFN/PN<1,10	EBITDA/OFN>4	DFN/EBITDA<5,5
INTESA BCI	13/02/2007	2.000.000	12/02/2010	DFN/PN<1,10	DFN/EBITDA<5	EBITDA/OFN>4
M.P.S. CAPITAL	29/05/2008	5.000.000	30/04/2011	DFN/EBITDA<5,5	DFN/PN<1,10	-
CARISBO	30/06/2006	5.000.000	30/06/2011	DB/MOL<4,6	DFN/PN<0,6	-
BDS-MCC	22/06/2007	8.000.000	22/06/2012	DFN/PN<=1,2	DFN/MOL<5,5	-

* su dati consolidati

DFN	=	DEBITI FINANZIARI NETTI
PN	=	PATRIMONIO NETTO
EBITDA	=	EBIT SENZA AMMORTAMENTI
OFL	=	ONERI FINANZIARI LORDI
OFN	=	ONERI FINANZIARI NETTI

Si evidenzia che al 31 dicembre 2008 sono stati superati per tutti i finanziamenti indicati nella precedente tabella i parametri relativi al rapporto DFN/EBITDA ed EBITDA/OFN. Il debito residuo al 31 dicembre 2008 relativo ai suddetti finanziamenti è pari a 20.929 migliaia di euro.

Si sottolinea tuttavia che l'eventuale richiesta di rientro del capitale da parte degli istituti di credito non rappresenta un fattore di rischio in quanto gli affidamenti bancari non utilizzati al 31 dicembre 2008 erano pari a circa 88 milioni di euro.

Si segnala inoltre l'inesistenza al 31 dicembre 2008 di debiti finanziari assistiti da garanzie reali su beni sociali e l'elevato valore degli assets di cui la società dispone ad eventuale garanzia dei suddetti finanziamenti.

7.15 . IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Le imposte differite e anticipate si riferiscono all'effetto fiscale di sfasamenti temporali fra risultato d'esercizio e reddito imponibile. Ai fini del suddetto calcolo si è tenuto conto delle differenze di tipo temporaneo considerando anche le possibilità di recupero generate dalla presenza di perdite fiscali riportabili nei limiti di quanto recuperabile con ragionevole certezza.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2009	Es. 2010	Es. 2011	Oltre
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, secondo l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Descrizione	2009	2010	2011	Oltre	Totale
Differenze temporanee imponibili					
Dividendi rilevati per competenza ancora da incassare	135.299				135.299
Utili su cambi da adeguamento fine periodo	514.856				514.856
Valutazione fabbricati IFRS	1.465.589	1.465.589	1.465.589	46.499.745	50.896.512
Valutazione terreni IFRS				58.273.334	58.273.334
Valutazione TFR IFRS – dedotta in ec	961.218				961.218
Deduzioni extracontabili da recuperare IRES	338.993	52.562	71.449	2.606.814	3.069.818
Totale differenze temporanee imponibili IRES	3.415.954	1.518.151	1.537.038	107.379.892	113.851.035
Ires differita (27,5%)	939.387	417.492	422.685	29.529.470	31.309.035
Valutazione fabbricati IFRS	1.465.589	1.465.589	1.465.589	46.499.745	50.896.512
Valutazione terreni IFRS				58.273.334	58.273.334
Deduzioni extracontabili da recuperare IRAP in sei quote costanti (*)	620.307	620.307	620.307	1.240.614	3.101.535
Totale differenze temporanee imponibili IRAP	2.085.896	2.085.896	2.085.896	106.013.693	112.271.381
Irap differita (3,9%)	81.350	81.350	81.350	4.134.534	4.378.584
Totale stima imposte differite	1.020.737	498.842	504.035	33.664.004	35.687.619
Differenze temporanee deducibili					
Spese di rappresentanza	56.148	35.110	14.240	-	105.499
Compensi amministratori non corrisposti	8.375				8.375
Altre spese non capitalizzabili IFRS	39.870	39.870	26.620	13.750	120.110
Marchi	751	805	1.201	8.413	11.170
Fondo svalutazione crediti tassato	584.132				584.132
Fondo indennità di clientela	308.417				308.417
Fondo spese future	632.137				632.137
Fondo obsolescenza magazzino	15.786.348				15.786.348
Perdite su cambi da adeguamento fine periodo	324.779				324.779
Benefici fiscali apportati dalle società consolidate				1.659.027	1.659.027
Rettifica FTA oneri pluriennali	12.643	10.893	8.604	112.291	144.431
Totale differenze temporanee deducibili IRES	17.753.600	86.678	50.664	1.793.481	19.684.425
Ires anticipata (27,5%)	4.882.240	23.837	13.933	493.207	5.413.217
Spese di rappresentanza	56.148	35.110	14.240	-	105.499
Altre spese non capitalizzabili IFRS	26.120	26.120	12.870		65.110
Marchi	751	805	1.201	8.413	11.170
Fondo indennità di clientela	308.417				308.417
Fondo spese future	400.000				400.000
Fondo obsolescenza magazzino	9.786.348				9.786.348
Rettifica FTA oneri pluriennali	12.643	10.893	8.604	112.291	144.431
Totale differenze temporanee deducibili IRAP	10.590.427	72.928	36.914	120.704	10.820.974
Irap anticipata (3,90%)	413.027	2.844	1.440	4.707	422.018
Totale stima imposte anticipate	5.295.267	26.681	15.372	497.915	5.835.235

(*) In seguito alle modifiche introdotte dalla legge 244 del 24.12.2007, ai fini IRAP è stato previsto l'obbligo di recuperare a tassazione in sei quote costanti le differenze esistenti al 31.12.2007 tra valori civilistici e valori fiscali risultanti dal quadro EC della dichiarazione dei redditi Modello Unico/2008, relativi a componenti negativi dedotti dalla base imponibile IRAP. La società non essendosi avvalsa della possibilità di riallineare le differenze esistenti al 31.12.2007, mediante versamento di un'imposta sostitutiva dell'Ires e dell'Irap con aliquote del 12%, 14% o 16% su diversi scaglioni di valore, a partire dall'esercizio 2008 deve procedere alla tassazione ai fini Irap della prima quota, indipendentemente dall'importo che viene recuperato a tassazione ai fini Ires. In corrispondenza al recupero di ciascuna delle sei quote costanti si determina lo svincolo, per la quota Irap, delle riserve in sospensione di imposta, ai sensi del previgente art.109, comma 4, lett. b) del TUIR.

Descrizione	Esercizio 2008				Esercizio 2007	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Effetto fiscale x rettifiche	Effetto fiscale complessivo sul conto economico	Ammontare complessivo delle differenze temporanee	Effetto fiscale sul conto economico
Imposte differite	3.080.287	741.197	- 1.507	739.691	1.212.755	7.247.786
Imposte anticipate	5.841.860	1.604.097	8.317	1.612.414	1.210.715	-140.619
Imposte differite (anticipate) nette	8.922.147	2.345.294	6.811	2.352.105	2.423.471	7.107.167
Imposte anticipate in bilancio su perdite fiscali d'esercizio	0	0			0	0
Imposte anticipate in bilancio su perdite fiscali esercizi precedenti	0	0			0	0
Imposte anticipate in bilancio su perdite fiscali d'esercizio e rettifiche di consolidamento da società consolidate	24.534	6.747	-	-	0	0
Imposte anticipate in bilancio su perdite fiscali esercizi precedenti società consolidate (**)	1.634.492	449.485	-	-	2.433.947	669.335

(**) In prossimità della scadenza per la relativa possibilità di utilizzazione di talune perdite fiscali apportate da società controllate aderenti al regime del consolidato fiscale, è stata stornata la corrispondente quota di imposte differite attive.

7.16. FONDI TFR E DI QUIESCENZA

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Fondo Indennità suppletiva clientela agenti	1.371	1.447
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	10.960	11.648
Totale	12.331	13.095

Fondo indennità suppletiva clientela agenti

Di seguito viene evidenziata la movimentazione del suddetto fondo:

Variazioni	Importo €/000
Riporto dati al 31/12/2007	1.447
Incremento dell'esercizio	146
Decremento per erogazioni dell'esercizio e storni	(222)
Totale	1.371

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo è stata la seguente (in migliaia di euro):

Variazioni	Importo €/000
Riporto dati al 31/12/2007	11.648
Incremento dell'esercizio	1.905
Decremento per erogazioni dell'esercizio	(2.692)
Effetto del periodo da attualizzazione secondo IAS 19	99
Totale	10.960

Tale ammontare copre integralmente l'impegno della Società nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2008, secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali (recentemente modificate dalla Legge n. 296/06).

Le passività per piani a benefici definiti sono state determinate con le seguenti assunzioni attuariali:

	Unità di misura	2008	2007
Tasso di interesse per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione	%	4,10%	4,10%
Tasso atteso di crescita delle retribuzioni	%	non necess.	non necess.
Percentuale attesa di dipendenti che si dimettono prima della pensione (<i>turnover</i>)	%		
Dirigenti		10%	10%
Impiegati		10%	4%
Intermedi		4%	4%
Operai		6%	6%
Tasso incremento annuale costo della vita	%	2,10%	2,10%

Le modifiche legislative introdotte nel corso del 2007 hanno comportato una riduzione del valore attuale dell'obbligazione esistente al 1° gennaio 2007 pari a 961 migliaia di euro.

7.17. FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2008
	€/000	€/000	€/000	€/000	€/000
Fondo ripianamento perdite	2.577	367	-	2.567	377
Fondo rischi cause legali in corso	800	-	-	168	-
Totale	3.377	367	-	2.735	-

Il fondo ripianamento perdite è relativo agli accantonamenti necessari per la copertura delle perdite accumulate subite dalle società controllate Casa Reale Ceramic Inc. (221 migliaia di euro), Ceramiche Italiane Inc. (138 migliaia di euro), La Generale Servizi S.r.l. (8 migliaia di euro), e Ricchetti Far East Ltd (9 migliaia di euro).

7.18. DEBITI COMMERCIALI

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso fornitori	23.374	26.705
Acconti entro 12 mesi	256	114
Debiti verso controllate	5.556	2.187
Debiti verso altre imprese correlate	235	241
Totale	29.421	29.247

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa della Società. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Debiti verso controllate

I debiti verso società controllate sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Klingenberg Dekoramik GmbH	4	4
Hoganas Ceramiques France SA	125	43
Ricchetti Ceramic. Inc.	3	-1
Cinca Companhia Ind. Ceramica SA	121	186
Bellegrove Ceramics Plc	17	7
Oy Pukkila AB	6	20
Biztiles Italia S.p.A.	4.617	1.065
Cinca Comercializadora SL	5	9
Grès 2000 S.r.l.	656	855
Evers A.S.	2	0
Totale	5.556	2.187

Debiti verso altre imprese correlate

I debiti verso società collegate sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Ravenna Mill S.p.A.	58	86
Fincisa S.p.A.	0	155
B.I. Beni Immobili S.p.A.	177	
Totale	235	241

I debiti verso altre imprese correlate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale concluse con società collegate o controllanti e rispettive controllate a normali condizioni di mercato e sono esigibili entro 12 mesi.

7.19. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso istituti previdenziali	1.501	1.655
Debiti diversi	4.174	4.824
Debiti verso società controllate	90	1.883
Ratei e risconti passivi	810	853
Totale	6.575	9.216

Debiti diversi

L'importo dei debiti diversi è formato da (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Debiti verso dipendenti	3.036	3.460
Note di accredito da emettere	515	648
Debiti verso clienti	418	418
Altri minori	206	299
Totale altri debiti	4.174	4.824

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni e competenze maturate al 31 dicembre 2008.

Le note di accredito da emettere sono relative per la quasi totalità ai premi riconosciuti dalla società alla propria clientela.

I debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

Debiti verso società controllate

Tale voce comprende i debiti verso Biztiles Italia S.p.A per zero euro migliaia (1.769 nel 2007), verso Gres 2000 S.r.l. per 73 euro migliaia (86 nel 2007), verso La Generale Servizi S.r.l. per 4 euro migliaia (3 nel 2007), e verso Finale Sviluppo S.r.l per circa 13 mila euro (24 nel 2006) che rappresentano ciò che la Società ha ricevuto come credito verso l'erario a seguito della redazione del consolidato fiscale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono costituiti da (in migliaia di euro):

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Risconti passivi		
Altri minori	121	156
Totale Risconti passivi	121	156
Ratei passivi		
Interessi	689	697
Totale Ratei passivi	689	697
Totale ratei e risconti passivi	810	853

7.20. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta l'indebitamento complessivo delle società consolidate verso l'Erario, così definito (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Erario per IRPEF	1.289	1.484
Erario per Irap	-	18
Erario per I.V.A.	188	-
Altri debiti verso l'Erario	73	126
Totale	1.550	1.628

Gli altri debiti verso l'Erario di 73 mila euro comprendono principalmente le rate relative alla conciliazione delle vertenze fiscali.

7.21. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Come predisposto dallo IAS 18 i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2008 pari a 93.258 euro migliaia (110.592 al 31 dicembre 2007) sono rappresentanti al "fair value" delle vendite di beni e servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

I ricavi delle vendite risultano inoltre al netto degli sconti e degli abbuoni passivi pari a 725 euro migliaia al 31 dicembre 2008 e 839 euro migliaia al 31 dicembre 2007.

Come riportato nell'analisi settoriale la ripartizione dei ricavi complessivi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

AREA GEOGRAFICA	31/12/2008			31/12/2007		
	Mq/000	€/000	%	Mq/000	€/000	%
Italia	4.725	40.533	43,5%	5.072	46.176	41,8%
Europa	3.615	40.967	43,9%	4.308	48.220	43,6%
America	961	7.314	7,8%	1.358	11.137	10,1%
Asia	313	3.479	3,7%	318	3.764	3,4%
Australia	48	610	0,7%	79	875	0,8%
Africa	45	355	0,4%	48	420	0,4%
Totale	9.707	93.258	100%	11.183	110.592	100%

Le vendite in volumi per l'esercizio 2008 ammontano a 9,7 milioni di mq rispetto agli 11,2 milioni di mq dell'esercizio 2007.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi al 2007, hanno segnato un decremento pari a circa il 13,2 per cento in termini di volumi e del 15,7 per cento in termini di ricavi rispetto al dato 2007.

7.22. ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi comprendono:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Ricavi prestazioni servizi a terzi	99	157
Plusvalenze su cessioni cespiti	136	686
Fitti attivi	303	1.033
Recupero spese	13	26
Sopravvenienze.attive	698	848
Rimborso assicurazioni	208	290
Energia elettrica scambiata	16	61
Ricavi per credito imposta Ires 10%	139	
Proventi non ricorrenti	204	2
Altri minori	203	104
Totale altri ricavi	2.019	3.207

I proventi non ricorrenti sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Sopravv attiva x imposte	204	-
Contributi Regione Emilia Romagna	-	2
Altri minori	-	-
Totale altri ricavi	204	2

7.23. COSTI PER ACQUISTI

Il dettaglio dei costi per acquisti è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Acquisto di materie prime	22.493	25.888
Acquisto di prodotti finiti	9.765	10.625
Trasporti su acquisti	1.050	1.987
Variazione materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.393	-2.236
Totale	30.915	36.264

7.24 COSTI PER SERVIZI

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Energie	17.570	16.137
Lavorazioni esterne	5.161	6.953
Provvigioni e oneri accessori	4.086	5.039
Manutenzioni e riparazioni	3.417	4.193
Pulizie esterne	167	195
Trasporti su vendite	651	782
Spese assicurative	483	476
Fiere e mostre	997	677
Spese marketing	1.642	1.741
Compensi sindaci	51	51
Consulenze amm.ve comm.li e tecniche	2.110	1.913
Rimborsi spese viaggi	688	581
Postelegrafoniche	539	538
Spese laboratorio di ricerca	383	416
Costi per godimento beni di terzi	1.581	1.455
Altri minori	766	574
Totale	40.293	41.721

7.25. COSTO DEL PERSONALE

7.25.1. DETTAGLIO

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Costo del personale per salari e stipendi	30.889	32.961
Perdite attuariali	99	- 1.384
Totale costo del personale	30.988	31.577

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente nei singoli paesi. Il decremento del costo del lavoro e' sostanzialmente imputabile alla diminuzione del numero di dipendenti medi rispetto all'esercizio precedente.

7.25.2 NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Organico	Media esercizio 2008	Media esercizio 2007	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	4	6	3	5	-2
Impiegati	181	186	174	169	5
Operai	463	481	456	472	-16
Totale	648	673	633	646	-13

La differenza tra la media dei dipendenti occupati nel corso del 2008 ed il dato puntuale al 31 dicembre 2008 è principalmente dovuta al normale avvicendamento di personale cui sono soggette le grandi aziende.

7.25.3 COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Il dettaglio e' il seguente (in migliaia di euro):

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Oscar Zannoni	Presidente	1-1 31-12-08	614.475			
Alfonso Panzani	Consigliere	1-1 31-12-08	10.175			
Loredana Panzani	Consigliere	1-1 31-12-08	8.875			
Giancarlo Pellati	Consigliere	1-1 31-12-08	120.425			
Claudio Corsini	Consigliere	1-1 31-12-08	8.375			
	Totale		762.325	-	-	
Eugenio Orienti	Sindaco	1-1 31-12-08	28.929			
Albino Motter	Sindaco	1-1 31-12-08	14.560			
Claudio Semeghini	Sindaco	1-1 31-12-08	15.090			
	Totale		58.579	-	-	-

Gli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie e per interposta persona da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali, Dirigenti

con responsabilità strategiche, nonché coniugi non legalmente separati e figli minori, nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

Cognome e Nome Carica ricoperta	Modalità di possesso	Società partecipata	Azioni al 31.12.07	Numero azioni acquisite	Numero azioni cedute	Azioni al 31.12.08	% di possesso sul capitale sociale (*)
Oscar Zannoni Presidente	Diretto	Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA					
	Indiretto Az. Ordinarie*	Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA	33.101.268	76.588	-19.574	33.158.282	61,92%
	Indiretto Az. Proprie	Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA	923.624	76.743	-13.000	987.367	1,84%
Alfonso Panzani Consigliere	Diretto	Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA	70.000	0	0	70.000	0,13%

* le azioni sono possedute tramite società controllate.

7.26. AMMORTAMENTI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica.

7.27. ALTRI COSTI

Il dettaglio degli altri costi è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Altri accantonamenti	514	1.590
Oneri diversi di gestione	2.193	1.947
Oneri non ricorrenti	10	111
Svalutazione crediti attivo circolante	100	100
Totale altri costi	2.816	3.748

La voce altri accantonamenti comprende l'accantonamento al fondo ripianamento perdite delle società controllate (367 euro migliaia) e l'accantonamento al fondo indennità suppletiva clientela (147 euro migliaia).

Gli oneri diversi di gestione includono principalmente oneri per risarcimenti danni (25 euro migliaia), perdite su crediti (248 euro migliaia), imposte e tasse diverse (1.244 euro migliaia), sopravvenienze passive (569 euro migliaia), minusvalenze da alienazione cespiti (14 euro migliaia) ed altri minori (93 euro migliaia).

Gli oneri non ricorrenti sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Imposte e tasse es. precedenti	10	111
Totale altri costi	10	111

7.28. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
Proventi		
Proventi da partecipazioni	2.706	11.280
Interessi attivi bancari	35	95
Interessi attivi da clienti	6	7
Interessi attivi da imprese correlate	69	61
Utili su cambi	1.089	861
Altri proventi finanziari	3	75
Totale proventi finanziari	3.908	12.379

Oneri		
Interessi passivi e altri oneri finanziari a imprese correlate	-219	-189
Interessi passivi bancari	-2.626	-2.635
Interessi su mutui e finanziamenti	-3.371	-2.333
Perdite su cambi	-930	-662
Altri oneri finanziari	-56	-27
Totale oneri finanziari	-7.202	-5.846
Oneri finanziari netti	-3.294	6.532

La composizione delle voci più significative è la seguente:

Proventi da partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€000	€000
<i>Da società controllate</i>	2.706	9.236
Dividendi da United Tiles SA	-	4.200
Dividendi da Hoganas Ceramiques France	500	600
Dividendi da Klingenberg Dekoramik GmbH	1.000	1.800
Dividendi da Oy Pukkila AB - Finlandia	700	1.700
Dividendi da CC Hoganas Bygggeramik AB - Svezia	506	604
Dividendi da Evers AS - Daanimarca	-	308
Dividendi da Ricchetti Far East Pte Ltd	-	24
<i>Da società collegate</i>	0	2.044
Afin S.p.A.	-	2.008
Finmill S.p.A.	-	36
Totale	2.706	11.280

Interessi attivi da imprese correlate

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€000	€000
Ceramiche Italiane Inc.	7	8
Biztiles Italia S.p.A.	8	-
Casa reale Ceramic Inc	2	-
Obbligazioni Soc. Primavera S.p.A.	15	18
Obbligazioni Kabaca S.p.A	35	35
Totale	69	61

Interessi passivi e altri oneri finanziari a società correlate

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€000	€000
Bellegrove Ceramics Plc	32	
Ceramiche Indli Sassuolo e Fiorano Spa	1	
Cinca Italia S.p.A	186	149
Fincisa S.p.A	-	40
Totale	219	189

Differenze di cambio

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
<i>Differenze cambio attive</i>	<i>1089</i>	<i>861</i>
- Realizzate	637	557
- Accantonate al 31-12	452	304
<i>Differenze cambio passive</i>	<i>930</i>	<i>662</i>
- Realizzate	677	403
- Accantonate al 31-12	253	259
Totale	159	199

7.29. VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ED ALTRE IMPRESE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
	€/000	€/000
<i>Svalutazione partecipazioni in società controllate:</i>		
- Höganäs Byggkeramik AS	611	608
- Biztiles Italia S.p.A.	1.139	2.500
- Finale Sviluppo S.r.l.	49	25
- Gres 2000 S.r.l.	199	116
- Ricchetti Ceramic Inc	38	102
- La Generale Servizi S.r.l.	79	79
- Casa Reale Ceramic Inc	91	
- Ceramiche Italiane Inc	70	
<i>Svalutazione partecipazioni in società collegate:</i>		
- Afin S.p.A.	403	1.920
Totale	2.681	5.351

7.30. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce comprende il seguente dettaglio (i valori sono espressi in euro):

	2008	2007
	€/000	€/000
Imposte correnti		
- IRAP	550	1.540
- IRES	0	1.258
Totale imposte correnti	550	2.798
Imposte differite e anticipate	-2.352	-7.107
Totale imposte sul reddito	-1.802	-4.309

7.31. RICONCILIAZIONE TRA IMPONIBILE FISCALE ED IMPONIBILE DA BILANCIO (ART. 2427 C.L.N. 14 CODICE CIVILE)

IRES

Nel seguente prospetto, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n.25 CNDCeR è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per IRES.

Nello stesso prospetto sono descritte le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

		27,5%	
Risultato prima delle imposte	-15.377.618	Ires teorica	-4.228.845
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi di cui:		Ires differita	659.847
<u>Derivanti da esercizio corrente</u>			
Utili su cambi da adeguamento fine esercizio	-452.156		
Quota imponibile dividendi rilevati per competenza non incassati	-135.299		
Totale	-587.455	-161.550	
<u>Derivanti da esercizio precedente</u>			
Recupero deduzioni extracontabili IRES	652.024		
Valutazione TFR IFRS - DEDOTTA IN EC	99.029		
Utili su cambi da adeguamento esercizi precedenti - realizzati nell'esercizio	310.157		
Dividendi di competenza di esercizi precedenti incassati nell'esercizio	460.099		
Ammortamento fabbricati da valutazione IFRS	1.465.589		
Totale	2.986.898	821.397	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi di cui:		Ires anticipata	1.606.512
<u>Derivanti da esercizio corrente</u>			
Perdite su cambi da adeguamento fine esercizio	252.783		
Altre spese non capitalizzabili IFRS	55.000		
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	99.467		
Compensi amministratori non corrisposti	8.375		
Accantonamento f.do obsolescenza magazzino	6.000.000		
Quote ammortamento eccedenti il limite fiscalme. deduc.x marchi	4.349		
Totale	6.419.974	1.765.493	
<u>Derivanti da esercizio precedente</u>			
Rate spese di rappresentanza esercizi precedenti	-70.762		
Quote ammortamento marchi deducibile	-588		
Quota deducibile altre spese non capitalizzabili IFRS	-26.120		
Quota deducibile oneri pluriennali eliminati IFRS	-21.832		
Utilizzo fondo indennità clientela tassato	-46.438		
Utilizzo fondo spese future tassato	-167.863		
Perdite su cambi da adeguamento esercizi precedenti - realizzate nell'esercizio	-244.510		
Totale	-578.113	-158.981	
Differenze permanenti esercizio corrente	7.712.424	Ires	2.120.917
Totale imponibile Ires della società consolidante	576.110	Ires	158.430
Imponibili negativi delle società consolidate	-3.081.265	Ires	-847.348
Rettifiche di consolidamento ex art.96 Tuir da società consolidate	-3.031.282	Ires	-833.603
Totale imponibile Ires da consolidato fiscale nazionale	-5.536.437	Ires effettiva	-1.522.520

In ossequio al principio contabile n.25, sono state valutate le condizioni che devono essere presenti ai fini dell'iscrizione della fiscalità anticipata, in particolare l'esistenza della ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire tali perdite.

IRAP

Nel seguente prospetto, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 25 CNDCEr, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico per IRAP.

Nello stesso prospetto sono descritte le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

		3,9%	
Risultato prima delle imposte	-15.377.618	Irap teorica	-599.727
Voci di conto economico non rilevanti Irap	37.329.950	Irap	1.455.868
Differenze permanenti tassabili in esercizi successivi di cui:		Irap differita	81.350
<u>Derivanti da esercizio corrente</u>			
Totale			
<u>Derivanti da esercizio precedente</u>			
Recupero deduzioni extracontabili IRAP	620.307		
Ammortamento fabbricati da valutazione IFRS	1.465.589		
Totale	2.085.896	81.350	
Differenze permanenti deducibili in esercizi successivi di cui:			
<u>Derivanti da esercizio corrente</u>		Irap anticipata	-2.415
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	99.467		
Quote ammortamento eccedenti il limite fiscale deduc. per marchi	4.349		
Totale	103.816	4.049	
<u>Derivanti da esercizio precedente</u>			
Rate spese di rappresentanza esercizi precedenti	-70.762		
Quote ammortamento marchi deducibile	-588		
Quota deducibile altre spese non capitalizzabili IFRS	-26.120		
Quota deducibile oneri pluriennali eliminati IFRS	-21.832		
Utilizzo fondo indennità clientela tassato	-46.438		
	-165.741	-6.464	
Differenze permanenti	825.023	Irap	32.176
Deduzioni art.11, comma 1, let.a) D.Lgs. 446/1997	-10.698.751	Irap	-417.251
Totale imponibile Irap	14.102.574	Irap effettiva	550.000

7.32. UTILE PER AZIONE

Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile/perdita del periodo attribuibile agli azionisti diviso per il numero medio di azioni ordinarie durante l'esercizio 2008 calcolato come segue:

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007
Utile del periodo attribuibile agli azionisti €/000	-13.576	8.310
Numero medio di azioni al 31 dicembre (migliaia)	52.563	52.627
Utile per azione base al 31 dicembre	-0,258	0,158

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

8. DIVIDENDI PER AZIONE

I dividendi ordinari pagati sono stati rispettivamente pari a 1.578 euro migliaia nel 2008 (0,03 euro per azione) e 1.227 euro migliaia nel 2007.

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese direttamente ed indirettamente controllate, regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti intrattenuti con le imprese che rientrano nella categoria “Altre imprese correlate” si riferiscono a rapporti con le società controllanti e con le società da esse controllate e collegate.

L’impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato dalle tabelle di seguito riportate:

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico:

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Valutazione partecipazioni</i>	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Società controllate										
CC Höganäs Byggkeramik AB	4.502	5.850	-2	-11	506	604				
OY Pukkila AB	1.962	1.958	23	20	700	1.700				
Klingenberg Dekoramik Gmbh	4	8	33	3	1.000	1.800				
Cinca SA	1.814	-	543	600						
Evers AS	1.841	2.257	2	-1		308				
Höganäs Byggkeramik AS		37	-1	-1					611	608
Höganäs Céramiques France SA	230	62	172	42	500	600				
Ricchetti Ceramic Inc. - Usa		35	57	288					38	102
Bellegrove Ceramics	596	683	-1	-1			32			
Casa Reale Ceramic Inc. - Usa	86	71			2				91	
Biztiles Italia S.p.A.	2.268	4.745	8.109	8.032	8				1.139	2.500
Grès 2000 S.r.l.	19	18	2.142	2.282					199	116
La Generale Servizi S.r.l.	3	3	356	800					79	79
Cinca Comercializadora SL	18	12	30	17						
United Tiles SA						4.200				
Ricchetti Far East Pte Ltd		1		61		24				
Ceramiche Italiane Inc.	152	145			7	8			70	
Finale Sviluppo S.r.l.	3	1							49	25
Società collegate										
Afin S.p.A.						2.008			403	1.920
Fin Mill S.r.l.				-3		36				
Ravenna Mill S.p.A			253	351						
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A	5	5	179	257				40		
Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano	6.719	7.422	639	619			1			
Sic S.p.A	3	3								
Finanziaria Nordica S.p.A	3	3								
Arca S.p.A.	5	5								
Beni Immobili S.p.A	5	5	919	761						
I Lentischi						18				
Soc. primavera S.p.A.					15					
Kabaca S.p.A.					35	35				
Vanguard Ceramiche S.r.l	1	1								
La Servizi Generali S.r.l.	1		96							
Cinca Italia S.p.A.	1	1		-			186	149		
Totale rapporti con parti correlate	20.238	23.326	13.552	14.117	2.775	11.340	219	189	2.681	5.351
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>95.278</i>	<i>113.799</i>	<i>74.025</i>	<i>81.733</i>	<i>3.908</i>	<i>12.379</i>	<i>7.202</i>	<i>5.846</i>	<i>2.681</i>	<i>5.351</i>
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	21%	20%	18%	17%	71%	92%	3%	3%	100%	100%

Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale:

	Attività finanziarie disponib. per la vendita		Crediti finanziari non correnti		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Società controllate																
CC Höganäs Byggkeramik AB							700	1.069	506	604						
OY Pukkila AB							98	99	700	1.700			6	20		
Klingenberg Dekoramik Gmbh								1	1.000	1.800			4	4		
Cinca SA							62						120	186		
Evers AS							159	264		308			2			
Höganäs Céramiques France SA							19	31	500	600			125	43		
Ricchetti Ceramic Inc. - Usa			17		100			16					3	-1		
Bellegrove Ceramics							179	171			787		17	7		
Casa Reale Ceramic Inc. - Usa					42	34	290	199								
Biztiles Italia S.p.A.							143	720					4.617	1.065		1.769
Grès 2000 S.r.l.													656	855	73	86
La Generale Servizi S.r.l.															4	3
Cinca Comercializadora SL							7	3					5	9		
United Tiles SA										4.200						
Ceramiche Italiane Inc.					150	150	399	429								
Finale Sviluppo S.r.l.			2.365	2.400				-							13	24
Società collegate																
Vanguard S.r.l.						1										
Ravenna Mill S.p.A													58	86		
Altre imprese correlate																
Sic Spa							3	3								
Finanziaria Nordica S.p.A.							3	3								
Fincisa S.p.A														155		
Kabaca S.p.A.	581	581			30	31										
Soc. primavera S.p.A.		600				16										
Fin-Anz S.p.A.					3											
Az.Agric. Ca-Nova S.r.l.					1											
CISF. Ceramiche Ind. Sassuolo e Fiorano							-6	736	84	82						
B.I. Beni Immobili S.p.A									262	253			177			
Cinca Italia S.p.A.											3.900	3.650				
Totale rapporti con parti correlate	581	1.181	2.365	2.417	226	332	2.056	3.743	3.052	9.547	4.687	3.650	5.791	2.428	90	1.883
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>581</i>	<i>1.181</i>	<i>2.565</i>	<i>2.717</i>	<i>226</i>	<i>332</i>	<i>22.176</i>	<i>32.086</i>	<i>4.645</i>	<i>10.864</i>	<i>82.177</i>	<i>69.372</i>	<i>29.421</i>	<i>29.247</i>	<i>6.575</i>	<i>9.216</i>
Incidenza % sulla voce di bilancio	100%	100%	92%	89%	100%	100%	9%	12%	66%	88%	6%	5%	20%	8%	1%	20%

10. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART.2423, COMMA 3, CODICE CIVILE

Ai fini di una completa informativa di bilancio, necessaria ai sensi dell'art.2423, comma 3 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito all'attività di direzione e coordinamento.

Segnaliamo che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della società controllante Fincisa S.p.A., che detiene il 55,274% .

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del C.C., si fornisce di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali della società controllante così come risultano dall'ultimo bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2008, approvato con delibera di assemblea ordinaria del 08.11.2008.

FINCISA S.P.A.

DATI RIASSUNTIVI DEL BILANCIO CIVILISTICO CHIUSO AL 30-06-2008

(valori in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE	30-06-2008
Immobilizzazioni Immateriali	-
Immobilizzazioni Materiali	-
Immobilizzazioni Finanziarie	51.940
Totale Immobilizzazioni	51.940
Crediti che non costituiscono immobilizzazioni	1.131
Disponibilità liquide	41
Totale Attivo circolante	1.172
Ratei e Risconti	5
TOTALE ATTIVO	53.117
Patrimonio Netto	49.733
Fondi rischi ed Oneri	42
Fondo T.f.r.	223
Debiti finanziari	1.219
Altri Debiti	1.887
Ratei e Risconti	13
TOTALE PASSIVO	53.117

CONTO ECONOMICO	30-06-2008
Altri ricavi e proventi	340
Totale valore della produzione	340
Totale costi della produzione	-521
Differenza tra valore e costi di produzione - EBIT	-181
+ Ammortamenti e svalutazioni	1
EBITDA	-180
Proventi da Partecipazioni	893
Totale proventi (oneri) finanziari netti	-120
Totale Rettifiche di valore attività finanziarie	-
Totale proventi (oneri) straordinari netti	-441
Risultato prima delle imposte	151
Imposte sul reddito dell'esercizio	14
Risultato dell'esercizio	165

11. ALTRE INFORMAZIONI, EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, compresa la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione .

Modena , 30 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Oscar Zannoni

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2008
Revisione contabile	Mazars & Guerard S.p.A.	125
Servizi di attestazione	Mazars & Guerard S.p.A.	-
Altri servizi	Mazars & Guerard S.p.A.	-
Totale		125

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- Il sottoscritto Oscar Zannoni in qualità di Amministratore Delegato e Anna Ferrari in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 :
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2008.
- Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008:
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente .

Modena, 30 marzo 2009

L'Amministratore Delegato

Oscar Zannoni

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Anna Ferrari

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudi-

MAZARS & GUÉRARD

VIA RIZZOLI, 1/2 - 40125 BOLOGNA
TEL: +39 051 22 05 66 - FAX: +39 051 22 08 11 - www.Mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00, SOTTOSCRITTO € 2.703.000,00, VERSATO € 2.587.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE

Praxity
MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS

zio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Bologna, 14 aprile 2009

Mazars & Guérard S.p.A.

Simone Del Bianco
socio

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

Sede Sociale: Modena - Strada delle Fornaci, 20

Capitale Sociale: € 55.692.690,56 i.v.

Iscrizione al Registro Imprese di Modena e c.f.: 00327740379

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 153 D.lgs.
58/98 e 2429 C.c.**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2008 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Nel redigere la presente relazione si è altresì tenuto conto delle comunicazioni CONSOB 20 febbraio 1997 DAC/RM/97001574, 6 aprile 2001 DEM/1025564 e 30 settembre 2002 DEM/2064231. L'attività di vigilanza è stata svolta in coordinamento con quella svolta dalla società Mazars & Guérard S.p.A., incaricata della revisione contabile.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo ricevuto informativa sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società e dalle società controllate. In esito a ciò, riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla Legge ed allo statuto sociale, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione al fine del reciproco scambio di informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato sulla adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni

aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

La Società ha inoltre predisposto la relazione semestrale, che è stata trasmessa nei termini e con le modalità previste dalla Consob, nonché le relazioni trimestrali di cui all'art.82, Regolamento Consob n.11971.

L'impostazione del bilancio civilistico e della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori risulta conforme alle norme di Legge e fornisce una adeguata informazione in ordine alle operazioni di maggior rilievo intervenute nel corso dell'esercizio 2008 e nei primi mesi del 2009; per quanto riguarda i criteri e le tecniche di consolidamento utilizzate nel predisporre il bilancio consolidato, questi sono condivisibili e conformi ai principi applicabili, anche secondo i Principi contabili Internazionali IAS\IFRS.

In relazione a quanto sopra e con specifico riferimento alle informazioni richieste dalle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997 e del 6 aprile 2001 e alla individuazione della nozione di parti correlate fornita dalla comunicazione Consob del 30 settembre 2002 sopra citate, è doveroso segnalare quanto segue.

Operazioni dell'esercizio di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale:

- Nel luglio scorso la società ha proceduto alla risoluzione parziale del contratto di affitto d'azienda con la società controllata Biztiles Italia S.p.A. stipulato in data 27.12.2001.
- Si è concretizzata durante il primo semestre dell'anno 2008, la chiusura dello stabilimento produttivo della controllata svedese CC Hoganas Byggkeramik AB, la quale continuerà la commercializzazione dei prodotti delle altre società del gruppo.
- La società nel corso dell'anno ha fatto ricorso allo strumento della cassa integrazione ordinaria.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2008 in data 26.01.2009, l'assemblea dei soci ha rinnovato per ulteriori 18 mesi l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del Codice Civile in materia di acquisto e disposizione di azioni proprie.

L'attività di controllo non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, ovvero in grado di incidere in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, effettuate sia infragruppo sia con parti correlate sia con soggetti terzi rientranti nell'ambito previsto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 Luglio 2006, tali da dar luogo a dubbi sulla correttezza e completezza

dell'informazione in bilancio, sui conflitti d'interesse, sulla salvaguardia del patrimonio sociale.

Risultano complete le informazioni contenute nel bilancio e nella relazione sulla gestione in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate. La relazione al bilancio a tale scopo indica operazioni di ordinaria gestione: compravendite di prodotti fra le società del gruppo finalizzate al migliore collocamento sul mercato, compensi provvigionali per vendite di prodotti della capogruppo da parte di alcune controllate, acquisti di servizi di lavorazione. Per quanto riguarda i rapporti finanziari vengono indicati interessi per finanziamenti infragruppo a condizioni di mercato, dividendi da controllate estere. I rapporti con la controllante Fincisa S.p.A. e sue controllate hanno riguardato acquisti di servizi, locazioni per immobili presi in affitto, prestiti ricevuti e possesso di prestiti obbligazionari. Per tutte le operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio, sulla base delle condizioni pattuite, non ha riscontrato difformità rispetto alle normali condizioni contrattuali, alle quotazioni e ai valori di mercato. Si segnala che il rapporto, iniziato nel 2007, con la società correlata C.I.S.F. S.p.A. per la commercializzazione dei prodotti del gruppo ai terzisti, è proseguito anche nel corso dell'esercizio. La nota al bilancio indica le variazioni delle partecipazioni nelle controllate, collegate ed altre, gli incrementi e le svalutazioni delle stesse, gli accantonamenti a fondo rischi per copertura delle perdite accumulate dalle società controllate. Sono pure esposti dettagli dei crediti e dei debiti verso società del gruppo.

Non esistono rilievi e richiami d'informativa contenuti nella relazione della società di revisione.

È pervenuta una denuncia ex art. 2408 del Codice Civile in data 26.01.2009 da parte dell'azionista Ing. Pier Luigi Zola, il quale ha denunciato fatti secondo lo stesso censurabili; nell'ambito dell'assemblea del 26 gennaio il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha risposto alle osservazioni dell'azionista, il quale, al termine del dibattito, si è ritenuto soddisfatto non dando seguito a tale esposto.

Non sono stati presentati altri esposti a carico degli organi sociali.

La contabilità sociale e il bilancio 2008 sono sottoposti al controllo della società Mazars & Guerard S.p.A., che ha svolto tale controllo anche nelle società controllate cui si applica la norma di cui all'art. 165 D.Lgs 24/2/1998 n. 58.

Non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla società di revisione in aggiunta alla revisione contabile e alla certificazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato del Gruppo, della relazione semestrale limitata ai sensi della comunicazione Consob DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997, della verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione ex art. 155 D.lgs 58/98, per gli esercizi chiusi nel seiennio 2008-2013. Si fa presente, inoltre, che attualmente la società di revisione è tenuta alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali modelli Unico, IRAP e sostituti d'imposta.

Non sono stati conferiti, per quanto di nostra conoscenza, incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi con la società di revisione.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha rilasciato pareri in ordine:

- approvazione delle relazioni trimestrali e della semestrale, presentate dal Cda;
- alla retribuzione degli Amministratori Delegati per particolari incarichi ai sensi dell'art. 2389 c.c.;

Frequenza delle riunioni degli organi sociali:

- Consiglio d'Amministrazione, sette riunioni: 13.03.2008, 28.03.2008, 28.04.2008, 15.05.2008, 25.07.2008, 29.08.2008 e 14.11.2008.
- Collegio sindacale, cinque riunioni: 21.02.2008, 10.04.2008, 09.07.2008, 02.10.2008, 16.12.2008; inoltre il collegio si è incontrato con i professionisti incaricati della revisione in data 10.04.2008.
- Assemblea degli azionisti, una riunione in data 06.05.2008 in seconda convocazione in forma ordinaria. Dopo la chiusura dell'esercizio una riunione in forma ordinaria in data 26.01.2009, in seconda convocazione.

La nostra partecipazione alle riunioni degli organi deliberativi e le informative avute dalle persone munite di poteri hanno evidenziato il rispetto dei principi di corretta amministrazione della società. La società ha regolarmente predisposto la relazione semestrale prescritta dall'art. 2428, 4 comma, C.C. sottoposta ad esame limitato della società di revisione incaricata, rispettando gli adempimenti previsti per Legge in termini di comunicazioni e depositi.

L'organizzazione aziendale si è dimostrata adeguata alla dimensione, alla complessità e all'importanza della struttura societaria.

Tuttavia nel secondo semestre dell'esercizio si sono registrate numerose dimissioni in ruoli di rilievo che hanno comportato un

appesantimento del carico lavorativo per la struttura.

Il sistema di controllo interno, la cui dotazione appare proporzionata alla complessità della struttura del gruppo aziendale, ha fornito le dovute informative e i flussi di dati utili a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni finanziarie, il rispetto delle norme, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il sistema amministrativo-contabile, nonostante alcune difficoltà di inserimento dei nuovi assunti, è adeguato alla struttura aziendale in quanto gestito da personale dotato di specifiche capacità.

Si può trarre un giudizio di buona affidabilità e capacità di rappresentare fedelmente i fatti di gestione come anche confermato dai revisori contabili.

Per quanto riguarda, poi, l'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del 2002, si segnala che la società ha provveduto a fornirci tempestivamente il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione; il bilancio chiuso al 31.12.2008 è stato redatto in conformità alla normativa vigente e quindi più precisamente secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS\IFRS).

Esiste un ufficio preposto ai rapporti con le società controllate in ordine alle notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, T.U.F.; tali notizie sono regolarmente trasmesse.

A norma dell'art. 150 comma 2, D.Lgs. 58/98 sono stati effettuati contatti periodici con la Società di Revisione per verificare l'affidabilità del sistema contabile-amministrativo e del sistema di controllo interno con reciproco scambio di informazioni, rilevando la mancanza di rilievi significativi anche durante questo esercizio. La Società di Revisione ha svolto le verifiche trimestrali senza effettuare rilievi sulla tenuta della contabilità e sull'adozione di corretti principi contabili.

La società aderisce parzialmente al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

Si segnala, poi, che la società comunica, a Consob e al mercato, le operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da persone ad essi strettamente legati in ossequio ai nuovi artt. 152 sexies e seguenti del Regolamento Emittenti emanato da Consob.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 30.03.2009 la relazione annuale sulla corporate governance: il Collegio non ritiene che sussistano motivi per discostarsi dalla valutazione, espressa dal Consiglio di Amministrazione, in merito all'indipendenza

dell'amministratore Claudio Corsini.

Diamo atto al Consiglio d'Amministrazione ed agli Amministratori dotati di delega dell'assolvimento degli obblighi di informativa al Collegio Sindacale talché la nostra attività di vigilanza ha potuto svolgersi in maniera soddisfacente; dalla nostra attività di vigilanza non si sono rilevate omissioni, irregolarità o fatti censurabili.

Non vi sono proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D. Lgs. 58\98.

In tema di tutela e protezione dei dati personali, il Consiglio ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) già in vigore.

Abbiamo inoltre rilevato:

- la conformità alla legge dello schema di bilancio adottato e la sua adeguatezza in rapporto all'attività esercitata dalla società e alla dimensione e complessità dell'azienda;
- l'applicazione nell'esercizio dei principi contabili internazionali nella rilevazione delle operazioni poste in essere dalla Società;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza.

Confermiamo la rispondenza della relazione sulla gestione alle prescrizioni di cui all'articolo 2428 del codice civile, ai dati ed alle risultanze di bilancio ed ai principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge.

Nel merito delle risultanze espresse dal bilancio è da rilevare che la società ha chiuso il bilancio al 31.12.2008 con una perdita di 13.575.514,00 euro dopo aver stanziato ammortamenti ed accantonamenti per 6.369.037 euro ed imposte per 1.802.104 euro; il patrimonio netto, comprensivo della perdita di esercizio, ammonta a 179.060.664 euro.

Infine, le proposte di destinazione del risultato d'esercizio sono conformi alla Legge.

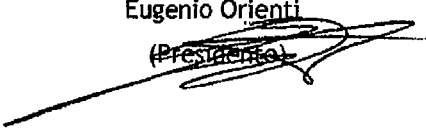
Alla luce di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2008.

S. Antonino di Casalgrande, 10.04.2009

Il Collegio Sindacale

Eugenio Orienti

(Presidente)



Claudio Semeghini

(Sindaco effettivo)

Albino Motter

(Sindaco effettivo)

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

Sede Sociale: Modena, Strada delle Fornaci 20

Capitale Sociale: Euro 55.692.690,56 i.v.

Iscrizione al Registro Imprese di Modena e c.f.:
00327740379

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi 30 aprile 2009, alle ore 9:30, in Sassuolo, Via Radici in Piano 428, hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria dei soci della S.p.A. Gruppo Ceramiche Ricchetti.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'art. 16 dello statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cav. del Lav. Oscar Zannoni il quale propone che il Notaio Dott. Silvio Vezzi funga da segretario.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente comunica che:

- nella sala è in funzione un servizio di registrazione per agevolare la verbalizzazione;
- l'assemblea è stata regolarmente convocata per questo giorno e luogo alle ore 9,30 in seconda convocazione mediante avviso pubblicato sul quotidiano Italia Oggi del 25 marzo 2009 pagina n. 39, in quanto alla prima convocazione, indetta per il 29.4.2009, stessi luogo e ora, è mancato l'intervento della parte di capitale richiesta;
- della convocazione assembleare è stata data notizia mediante apposito avviso pubblicato sui siti internet di Borsa Italiana S.p.A. e della società;
- a norma degli artt. 81 e 85 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, del D.Lgs. 24.6.1998 n. 213 e del relativo regolamento di attuazione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008, possono intervenire all'assemblea i soci, che producano la comunicazione, rilasciata da intermediario abilitato, per l'intervento in assemblea, come precisato nell'avviso di convocazione;
- sono intervenuti in questo momento, ore 9:40, in proprio o per delega, n. 10 (dieci) azionisti aventi diritto al voto, rappresentanti n. 32.881.075 azioni per complessivi nominali euro 34.196.318,00, corrispondenti al 61,40% arrotondato del capitale sociale, sulle n. 53.550.664 azioni, in cui alla data odierna è suddiviso l'intero capitale sociale di euro 55.692.690,56, il cui elenco viene allegato sub A al presente verbale per formarne parte integrante e posto a disposizione dei soci;

- è stata verificata la regolarità delle deleghe e la loro rispondenza alle disposizioni di cui all'art. 15 dello Statuto, all'art. 2372 c.c. e agli artt. da 136 a 144 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58;
- dell'organo amministrativo, oltre al Presidente, sono presenti i signori Corsini Claudio, Panzani Loredana e Pellati Giancarlo, consiglieri;
- del Collegio Sindacale sono presenti il Dr. Eugenio Orienti, Presidente, il Dr. Claudio Semeghini e il Dr. Albino Motter, Sindaci Effettivi;
- sono presenti e assistono ai lavori dell'assemblea, come personale di supporto, taluni dipendenti della società.

Il Presidente rammenta che ai sensi dell'art. 18 dello statuto l'assemblea ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita, qualunque sia la parte di capitale rappresentata, e delibera a maggioranza assoluta dei voti.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

2. Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero.

3. Attribuzione del compenso degli Amministratori.

Il Presidente raccomanda agli aventi diritto di voto di non assentarsi dalla sala, senza averlo segnalato agli addetti alla porta di ingresso, affinché ne possa essere data comunicazione al presidente e ne possa essere tenuto conto in occasione delle operazioni di voto, che dovessero svolgersi in loro assenza.

Il Presidente a norma delle disposizioni e delle indicazioni impartite dalla Consob comunica quindi che:

- il capitale sociale ammonta alla data odierna a complessivi euro 55.692.690,56 ed è rappresentato da n. 53.550.664 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,04 cadauna;
- la società alla data odierna è proprietaria di n. 1.007.830 azioni proprie, corrispondenti al 1,882% arrotondato del capitale sociale;
- gli altri soci, che detengono una partecipazione superiore al 2,00% del capitale sociale

sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute a norma dell'art. 120 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, sono:

socio	n. azioni possedute	% arrot. del cap. soc.
Fincisa s.p.a.	29.599.375	55,274%
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano s.p.a.	3.567.364	6,662%
Banca Popolare dell'Emi- lia Romagna soc. coop.	2.500.000	4,668%
totale	35.666.739	66,604%;

- non constano sulla base delle informazioni disponibili difetti del requisito di onorabilità a carico degli amministratori e dei direttori dei soci partecipanti al capitale della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, in misura superiore al 5,00%, che inibiscano ai sensi degli artt. 108 e 113 D.lgs. 385/1993 e del D.M. 517/1998 l'esercizio del diritto di voto;

- non risulta l'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.

Il Presidente, premesso che la società ha già provveduto ai possibili riscontri sulla base delle informazioni in suo possesso, quali desumibili dalle risultanze del libro dei soci e dalle denunce effettuate a termini di legge, invita i partecipanti a fare presenti eventuali situazioni ostative o limitative del diritto di voto ai sensi dell'art. 2359 bis c.c., degli artt. 120 e 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e degli artt. 108 e 113 D.Lgs. 1.9.1993 n. 385. In particolare il Presidente rammenta agli intervenuti che ai sensi degli artt. 120 del T.U.F. e 118 del relativo regolamento di attuazione coloro che partecipano in un emittente azioni quotate, avente l'Italia come Stato membro d'origine, in misura superiore al 2,00% del capitale, computando a tali fini anche le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari e società controllate, ne danno comunicazione alla società partecipata e alla Consob entro cinque giorni di mercato aperto dall'operazione idonea a determinare il sorgere dell'obbligo e che il diritto di voto inerente alle azioni, per le quali sono state omesse le prescritte comunicazioni non può essere esercitato. In caso di inosservanza del divieto, la deliberazione adottata con il voto o comunque il contributo determinanti delle partecipazioni, cui si riferisce il divieto, sono

impugnabili secondo le previsioni del codice civile. Le partecipazioni, per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, sono comunque computate ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea.

Nessuno dei partecipanti fa presente l'esistenza di situazioni ostative o limitative del diritto di voto ai sensi dell'art. 2359 bis c.c., degli artt. 120 e 122 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 e degli artt. 108 e 113 D.Lgs. 1.9.1993 n. 385.

Constatato che nessuno dei presenti denuncia l'esistenza di tali situazioni, il Presidente, passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno, recante "Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008, Relazione degli Amministratori sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.", propone all'Assemblea di omettere parzialmente la lettura della Relazione sulla Gestione e completamente la lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, dato che gli stessi sono stati depositati e messi a disposizione degli Azionisti, nonché distribuiti nel fascicolo a stampa a tutti i presenti. Precisa che leggerà la sola Relazione sulla Gestione, omettendo le tabelle numeriche.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli:	n.	32.881.075
- voti contrari:	n.	nessuno
- astenuti:	n.	nessuno
- allontanatisi prima del voto:	n.	nessuno.

Il Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di omettere la lettura completa del Bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e di leggere la sola Relazione sulla Gestione della Società, omettendo le tabelle numeriche.

Il consigliere di amministrazione Dr. Giancarlo Pellati su invito del Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione con le modalità di cui sopra.

Terminata la lettura della Relazione sulla Gestione, il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Eugenio Orienti a dare lettura della

Relazione dei Sindaci.

Il Dr. Eugenio Orienti dà quindi lettura della sola parte conclusiva della Relazione.

Lo stesso Dr. Eugenio Orienti dà anche lettura della sola parte conclusiva della Relazione della società di revisione Mazars & Guerard S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.

Inoltre nel rispetto di quanto previsto dalla comunicazione Consob Dac\Rm\96003558 del 18.4.1996 il dr. Eugenio Orienti informa che gli onorari spettanti alla società di revisione Mazars & Guerard S.p.A. sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio di esercizio al 31.12.2008 e per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale, rispettivamente euro 85.730 per un totale di n. 1.331 ore impiegate ed euro 10.715,00 per un totale di n. 175 ore impiegate;

- per la revisione del bilancio consolidato al 31.12.2008, euro 16.705,00 per un totale di 240 ore impiegate;

- per la revisione limitata della relazione semestrale e dei relativi prospetti contabili delle controllate italiane, euro 28.366,00 per un totale di n. 498 ore impiegate.

Non vi sono state modifiche od integrazioni per fatti eccezionali o imprevedibili dell'originaria proposta della società di revisione incaricata.

A questo punto il Presidente dichiara aperto il dibattito.

L'azionista Iotti Giuliano chiede informazioni circa l'indebitamento della società e sull'andamento dei primi mesi dell'esercizio in corso, ottenendo risposte sia dal Presidente sia dal consigliere di amministrazione Dr. Giancarlo Pellati.

Nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiuso il dibattito e invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta di approvazione del bilancio della società al 31.12.2008.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta sopra formulata.

La votazione, eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti, dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli:	n. 32.852.517
- voti contrari:	n. 1.819
- astenuti:	n. 26.739
- allontanatisi prima del voto:	n. nessuno.

Hanno votato contro gli azionisti: Iotti Giuliano e

Gatti Giulio.

Si è astenuto l'azionista: Commonwealth of Pennsylvania Public School Employees Retirement System.

Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:

"L'Assemblea a maggioranza

delibera

- è approvato il bilancio della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 31.12.2008".

Il Presidente rammenta agli intervenuti la proposta dell'organo amministrativo, formulata in conclusione della relazione sulla gestione, di portare a nuovo la perdita di esercizio di euro 13.575.514 e dichiara aperto il dibattito ed invita gli azionisti ad intervenire.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta formulata dall'organo amministrativo.

La votazione viene eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli:	n. 32.854.336
- voti contrari:	n. nessuno
- astenuti:	n. 26.739
- allontanatisi prima del voto:	n. nessuno.

Si è astenuto l'azionista: Commonwealth of Pennsylvania Public School Employees Retirement System.

Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:

"L'Assemblea a maggioranza

Delibera

di portare a nuovo la perdita di esercizio di euro 13.575.514.

Il Presidente dà quindi lettura del secondo punto all'ordine del giorno, recante "Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero".

Il Presidente prende la parola e ricorda che a norma dell'art. 21 dello Statuto della Società la stessa deve essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre a quindici membri, soci o non soci, eletti dall'assemblea, che ne determina il numero. Gli amministratori possono durare in carica da uno a tre esercizi sociali secondo le determinazioni dell'assemblea, che procede alla nomina, e sono rieleggibili. Spetta ancora all'assemblea determinare anche il compenso

annuo, da corrispondere eventualmente agli amministratori. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le modalità previste dallo Statuto della società.

Il Presidente segnala quindi che è stata depositata nei termini di legge e di Statuto un'unica lista, e precisamente dall'azionista Fincisa S.p.A., rappresentante il 55,274% del capitale sociale, lista con l'indicazione di n. 4 candidati: Crotti Carlo, in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti, Zannoni Oscar, De Marchi Davide e Pellati Giancarlo.

Il Presidente precisa che la lista è corredata delle dichiarazioni dei candidati richieste dalla legge e dallo Statuto e che gli stessi si sono dichiarati tutti disposti ad accettare l'eventuale incarico, hanno illustrato le loro caratteristiche personali e professionali ed attestato sotto la loro responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza e il possesso dei requisiti richiesti da disposizioni di legge, regolamentari e statutarie.

Il Presidente rileva che è prassi della Società nominare il Consiglio per un unico esercizio, così da conferire all'Assemblea la possibilità di verificare annualmente le competenze dei singoli componenti il Consiglio di Amministrazione, e propone che anche in questa occasione il Consiglio di Amministrazione venga eletto per un esercizio sociale, quindi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, che chiuderà al 31.12.2009.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta sopra formulata.

La votazione viene eseguita per alzata di mano, con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli:	n. 32.852.517
- voti contrari:	n. 28.558
- astenuti:	n. nessuno
- allontanatisi prima del voto:	n. nessuno

Hanno votato contro gli azionisti: Iotti Giuliano, Gatti Giulio e Commonwealth of Pennsylvania Public School Employees Retirement System.

Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:

"L'Assemblea a maggioranza
delibera

- la Società è amministrata sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2009 da un Consiglio di Amministrazione di n. 4 (quattro) membri, composto dai signori Zannoni Oscar, De Marchi Davide, Pellati Giancarlo e Crotti Carlo, quest'ultimo avente i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, dallo Statuto e dalle norme regolamentari".

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, recante "Determinazione del compenso annuo degli amministratori", il Presidente dichiara aperto il dibattito, invitando gli azionisti ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il delegato Dr. Gian Luigi Fiacchi, il quale propone che al Consiglio di Amministrazione testè nominato sia attribuito per il periodo di durata in carica un compenso in ragione d'anno pari a euro 61.600 complessivi, oltre ad un gettone di presenza di euro 125,00 per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e dell'eventuale comitato esecutivo. Il Presidente dichiara aperto il dibattito ed invita gli azionisti ad intervenire.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente pone in votazione la proposta formulata dal Dr. Gian Luigi Fiacchi.

La votazione viene eseguita per alzata di mano con prova e controprova per voti contrari ed astenuti e dà i seguenti risultati:

- voti favorevoli:	n. 32.879.256
- voti contrari:	n. nessuno
- astenuti:	n. 1.819
- allontanatisi prima del voto:	n. nessuno.

Si sono astenuti gli azionisti: Iotti Giuliano e Gatti Giulio

Il Presidente dichiara pertanto approvata la seguente deliberazione:

"L'Assemblea a maggioranza

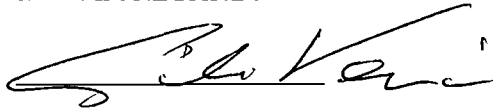
delibera

- è attribuito al consiglio di Amministrazione per il periodo di durata in carica un compenso in ragione d'anno pari a euro 61.600 (sessantunomilaseicento) complessivi, oltre ad un gettone di presenza di euro 125,00 (centoventicinque) per la partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e dell'eventuale comitato esecutivo".

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente propone infine

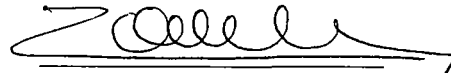
all'Assemblea di delegare il Presidente dell'Assemblea e il Segretario Dott. Silvio Vezzi per la redazione, l'approvazione e la firma del verbale della presente assemblea. La proposta del Presidente viene approvata all'unanimità. Essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa, alle ore 10:50 l'Assemblea, ringraziando gli intervenuti.

IL SEGRETARIO



(Notaio Dr. Silvio Vezzi)

IL PRESIDENTE



(Cav. Oscar Zannoni)

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI SPA

Assemblea ordinaria

del 30.04.2009 – seconda convocazione

ELENCO PARTECIPANTI

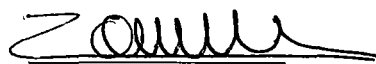
<i>Azionista</i>	<i>n. azioni depositate</i>	
Fincisa S.p.A.	29.599.375	Nella persona di Gianluigi Fiacchi per delega
Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	3.000.000	Nella persona di Gianluigi Fiacchi per delega
Gatti Giulio	1.719	Nella persona di Giuliano Iotti per delega
Iotti Giuliano	100	In proprio
Zannoni Giuseppe	1.000	Nella persona di Davide De Marchi per delega
Axa IM Lot 2 Frr 004	22.135	Nella persona di Simone Rinaldini per delega
Commonwealth of Pennsylvania Public School Employees Retirement System	26.739	Nella persona di Simone Rinaldini per delega
G:A: Fund L Equities Novastar Value TP	199.000	Nella persona di Simone Rinaldini per delega
Sacramento County Employees Retirement System	5.173	Nella persona di Simone Rinaldini per delega
San Francisco City & Coun.Ret.System	25.834	Nella persona di Simone Rinaldini per delega
Totale	32.881.075	Pari al 61,40% del capitale sociale

IL SEGRETARIO



(Notaio Dr. Silvio Vezzi)

IL PRESIDENTE



(Cav. Oscar Zannoni)

NOTIZIE UTILI

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.

Sede legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena

Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M-I-42013 S. Antonino di Casalgrande (Re)

Tel.: +39 0536-992511

Fax: +39 0536-992515

e-mail: info@ricchetti-group.com

www.ricchetti-group.com

Capitale sociale: euro 55.692.690,56 i.v.

Iscritta al nr. 00327740379 Registro Imprese di Modena